



CITTA' di RIESE PIO X

Provincia di Treviso

**DOCUMENTO UNICO di
PROGRAMMAZIONE
(D.U.P.)**

PERIODO: 2023 - 2024 – 2025

INDICE GENERALE

Premessa	Pag.	3
1 Sezione strategica	Pag.	4
2 Analisi di contesto	Pag.	5
2.1 Popolazione	Pag.	9
2.2 Condizione socio economica delle famiglie	Pag.	9
2.3 Economia insediata	Pag.	9
2.4 Territorio	Pag.	13
2.5 Risorse umane	Pag.	15
2.6 Struttura operativa	Pag.	16
2.7 Organismi gestionali e società partecipate	Pag.	17
3 Investimenti e realizzazione delle opere pubbliche	Pag.	20
4 Fonti di finanziamento	Pag.	22
4.1 Analisi delle risorse	Pag.	23
5 Linee programmatiche di mandato	Pag.	25
6 Sezione operativa	Pag.	41
6.1 Sezione operativa parte n.1	Pag.	42
6.2 Sezione operativa parte n.2	Pag.	60

Premessa

Il principio contabile applicato n. 12 concernente la programmazione di bilancio, statuisce che la programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

Il processo di programmazione, si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie e tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni Ente, si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.

Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

Il Documento unico di programmazione degli enti locali (DUP)

Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Il DUP si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO). La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

La programmazione non può limitarsi ad una mera elencazione di programmi e progetti ma deve necessariamente tenere conto di alcuni fattori e condizioni:

- la coerenza con il "programma di mandato"
- la coerenza con le condizioni esterne
- la coerenza con le condizioni interne
- la compatibilità economico-finanziaria.

SEZIONE STRATEGICA

1. LA SEZIONE STRATEGICA

La sezione strategica sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo.

Nella sezione strategica vengono riportate le politiche di mandato che l'ente intende sviluppare nel corso del triennio, declinate in programmi, che costituiscono la base della successiva attività di programmazione di medio/breve termine che confluisce nel Piano triennale ed annuale della performance.

Il Comune di Riese Pio X, in attuazione dell'art. 46 comma 3 del TUEL ha approvato, con deliberazione di Consiglio Comunale n. 32 del 03/10/2019 il Programma di mandato per il periodo 2019–2024, dando così avvio al ciclo di gestione della Performance. Attraverso tale atto di Pianificazione, sono state definite le aree di intervento strategico che rappresentano le politiche essenziali da cui derivano i programmi, progetti e singoli interventi da realizzare nel corso del mandato.

I contenuti programmatici della Sezione Strategica



2. ANALISI DI CONTESTO

L'individuazione degli obiettivi strategici consegue ad un processo conoscitivo di analisi strategica, delle condizioni esterne all'ente e di quelle interne, sia in termini attuali che prospettici e alla definizione di indirizzi generali di natura strategica.

In un contesto di progressivo superamento dell'emergenza sanitaria e delle relative restrizioni, le prospettive economiche appaiono, tuttavia, poco favorevoli nella seconda metà del 2022 registrando una flessione di diversi indicatori congiunturali, tra cui l'indice della produzione industriale. L'economia globale e l'economia europea sono in marcato rallentamento a causa dell'aumento dei prezzi dell'energia e al repentino rialzo dei tassi d'interesse in risposta alla salita dell'inflazione.

L'Unione Europea ha risposto alla crisi pandemica con il lancio del Next Generation EU (NGEU), un programma di investimenti e riforme di portata storica volto a superare la crisi accelerando la transizione ecologica e digitale, migliorando la formazione dei lavoratori ed aspirando ad una maggiore equità di genere, territoriale e generazionale.

Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) presentato dal Governo italiano e valutato positivamente dalla Commissione Europea, deve essere realizzato entro il 2026 anche attraverso una serie di decreti attuativi.

Le risorse rese disponibili nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) offrono un'occasione importante anche per gli enti locali, mediante l'accesso a notevoli stanziamenti resi disponibili dall'Unione Europea, per modernizzare sia le istituzioni che le infrastrutture e vari ambiti della società civile. Dovrà quindi esserci un impegno assoluto da parte dell'Amministrazione Comunale per sfruttare tutte queste risorse e fare in modo che si concretizzino in opere e progetti destinati a migliorare il territorio comunale.

Con deliberazione della Giunta Comunale n. 122 del 06.12.2022, sono state definite le misure organizzative per assicurare la corretta gestione, monitoraggio e rendicontazione dei progetti finanziati dai fondi PNRR, alcuni già in corso di esecuzione, nel rispetto dei termini previsti dai rispettivi bandi.

Con riferimento alle condizioni interne, l'analisi richiede, almeno, l'approfondimento dei seguenti profili:

1. Caratteristiche della popolazione, del territorio e della struttura organizzativa dell'ente;
2. Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali;
3. Indirizzi generali di natura strategica relativi alle risorse e agli impieghi e sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica.
4. Coerenza e compatibilità presente e futura con i vincoli di finanza pubblica.

Ogni anno gli obiettivi strategici, contenuti nella Sezione Strategica, sono verificati nello stato di attuazione e possono essere, a seguito di variazioni rispetto a quanto previsto nell'anno precedente e dandone adeguata motivazione, opportunamente riformulati.

In considerazione delle linee programmatiche di mandato e degli indirizzi strategici, al termine del mandato, l'amministrazione rende conto del proprio operato attraverso la relazione di fine mandato di cui all'art. 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, quale dichiarazione certificata delle iniziative intraprese.

La Giunta Comunale ha preso atto della Relazione di fine mandato, sottoscritta dal Sindaco, con deliberazione n. 46 del 11/04/2019.

Il mutato quadro normativo (il rafforzamento dei controlli e della trasparenza)

Negli ultimi anni gli enti locali sono stati soggetti ad un progressivo aumento degli adempimenti vincolando e condizionando notevolmente l'azione amministrativa. Per assicurare l'effettiva attuazione dell'articolo 97 della Costituzione secondo il quale *"I pubblici uffici sono organizzati secondo disposizioni di legge, in modo che siano assicurati il buon andamento e l'imparzialità dell'amministrazione"* il legislatore ha ritenuto di disciplinare particolari materie dell'azione amministrativa con la finalità di promuovere la democratizzazione e la trasparenza della pubblica amministrazione rafforzando allo stesso tempo i diritti dei cittadini / utenti.

Il presente documento è stato redatto tenendo conto degli effetti delle manovre di finanza pubblica sin qui adottate e di una proiezione delle conseguenze sul bilancio dell'Ente delle politiche di governo.

Le principali materie regolate dal legislatore che hanno richiesto l'adozione di specifici piani o programmi da parte dell'Ente riguardano:

La semplificazione del procedimento amministrativo

La Legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e le sue successive modificazioni ed integrazioni ha introdotto importanti novità e principi che possiamo sintetizzare:

- l'obbligo di conclusione del procedimento
- la questione dei termini

- la partecipazione al procedimento amministrativo
- il silenzio-assenso
- il diritto di accesso.

Questi principi sono stati recepiti dal Comune di Riese Pio X con il “Regolamento comunale sul procedimento amministrativo” approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 70 in data 16/11/2010.

La prevenzione della corruzione

la Legge 6.11.2012 n. 190 recante “*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*” ha richiesto l'adozione di un apposito PTPC-Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione, da aggiornare annualmente.

L'aggiornamento del vigente Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione del Comune di Riese Pio X è stato approvato con deliberazione della Giunta comunale n. 9 in data 30 gennaio 2014 e aggiornato, da ultimo, con deliberazione della Giunta Comunale n. 20 del 22/03/2022.

La trasparenza

La stessa “Legge anti-corruzione” ha indicato la trasparenza dell'attività amministrativa come livello essenziale delle prestazioni concernenti i diritti sociali e civili ai sensi dell'articolo 117 della Costituzione. Trasparenza intesa come accessibilità totale delle informazioni concernenti l'organizzazione e l'attività delle pubbliche amministrazioni, allo scopo di favorire forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche.

Tale principio è stato disciplinato dal D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 “*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*” che prevede l'adozione di un apposito PTTI-Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità.

Su questo terreno è stata attivata nel sito internet istituzionale dell'Ente apposita sezione denominata “Amministrazione trasparente” che raccoglie tutte le informazioni richieste dal richiamato DL 33/2013.

Il vigente Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità, quale allegato obbligatorio al PTPC (art. 10, c. 2 del DL 33/2013), è stato approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 9 in data 30 gennaio 2014 e aggiornato, da ultimo, con deliberazione della Giunta Comunale n. 20 del 22/03/2022.

I controlli interni

L'art. 3 comma 1 del Decreto Legge n.174 del 10 ottobre 2012, convertito ha apportato delle modifiche al D.Lgs. n.267/2000, introducendo un rafforzamento dei controlli interni degli enti locali:

- Articolo 147-bis “Controllo di regolarità amministrativa e contabile” con la finalità di verificare il rispetto del principio del “*buon andamento e imparzialità dell'amministrazione*”;
- Articolo 147-ter - Controllo strategico strettamente collegato al DUP in quanto è finalizzato a verificare, almeno per i comuni sopra i 15.000 abitanti, lo stato di attuazione dei programmi;
- Articolo 147-ter - Controllo della qualità dei servizi erogati finalizzato a misurare la soddisfazione degli utenti esterni e interni dell'ente;
- Articolo 147-quater – “Controlli sulle società partecipate non quotate” strettamente collegati al nuovo sistema contabile che prevede la redazione del bilancio consolidato e della contabilità economico-patrimoniale;
- Articolo 147-quinquies “Controllo sugli equilibri finanziari” attività gestionale che viene svolta sistematicamente dal Responsabile del Servizio Finanziario e che prevede una verifica formale da parte del Consiglio almeno una volta all'anno entro il 31 luglio di ciascun anno;
- Articolo 196 – “Controllo di gestione” finalizzato a verificare lo stato di attuazione degli obiettivi programmati secondo parametri di efficienza, efficacia ed economicità. Tale attività di controllo è affidata al Servizio Finanziario e si conclude con il Referto annuale sul controllo di gestione.

Tali controlli sono stati disciplinati dal comune di Riese Pio X con la deliberazione del Consiglio Comunale n. 2 in data 8 febbraio 2013 con la quale è stato approvato il vigente “Regolamento dei controlli interni” e successivamente con deliberazione della Giunta Comunale n. 75 in data 13/06/2013 con la quale è stata approvata la metodologia per il controllo successivo di regolarità amministrativa.

Gli adempimenti previsti dalla normativa sono stati tutti regolarmente adempiuti ma si tratta di capire se, a livello nazionale, questi strumenti formali risulteranno veramente efficaci oppure se sarà necessario lavorare maggiormente sulla cultura della legalità e sui comportamenti sostanziali.

La riforma della contabilità

Il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e successivamente il D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 hanno profondamente modificato il sistema contabile ed il D.Lgs. 18.8.2000, n. 267, in particolare, per quanto attiene la programmazione, la verifica degli equilibri del bilancio, lo stato di attuazione dei programmi e l'operazione di assestamento del bilancio.

Il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come aggiornato e integrato D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 ha introdotto l'armonizzazione contabile, nel tentativo di rendere omogenei e confrontabili i dati di bilancio di tutte le

pubbliche amministrazioni, anche per rispondere alle esigenze di rendicontazione dei “conti pubblici” in sede europea.

Questo nuovo sistema contabile è entrato a regime dal 1° gennaio 2015 per tutti gli enti pubblici e consiste in:

- schemi di bilancio omogenei per tutti gli enti pubblici (art. 9 D.Lgs. 118/2011)
- schemi di rendiconto omogenei per tutti gli enti pubblici (art. 10 D.Lgs. 118/2011)
- adeguamento ai nuovi principi contabili al D.Lgs. 118/2011 del principio della «competenza finanziaria potenziata» secondo il quale le entrate e le spese vanno imputate nell'esercizio in cui sono formalmente esigibili;
- operazione di “riaccertamento dei residui” secondo i nuovi principi con la cancellazione dei “residui contabili” privi di obbligazione giuridicamente perfezionata e re-imputazione mediante il Fondo Pluriennale Vincolato dei residui esigibili in esercizi successivi;
- adozione di un piano integrato dei conti che consenta sia le rilevazioni di carattere finanziario che economico-patrimoniale
- affiancamento della contabilità economico-patrimoniale alla contabilità finanziaria
- reintroduzione del bilancio anche in termini di cassa (distinzione fra cassa libera e vincolata) con carattere autorizzatorio
- bilancio consolidato comprensivo dei risultati di bilancio degli organismi partecipati.

Diversamente da quel che si ritiene non si è trattato di una mera modifica del sistema contabile in quanto le nuove regole hanno registrato un forte impatto anche sull'attività amministrativa dell'Ente in quanto ha stravolto gli oramai consolidati concetti di residui e di avanzi di amministrazione, rendendo ancora più complicate le modalità di destinazione e utilizzo delle risorse finanziarie.

Mentre per la programmazione assistiamo ad una maggiore aggregazione delle voci di bilancio a livello di gestione assistiamo invece ad una crescita esponenziale dei capitoli ed articoli sia con riferimento alla necessità di ripartire le risorse finanziarie fra i vari responsabili dei servizi in relazione alle competenze (ripartizione già attuata finora con il PEG) ma soprattutto per adeguarsi al nuovo piano integrato dei conti (anche in funzione della contabilità economico- patrimoniale) che arriva ad un livello di dettaglio molto elevato.

Il nuovo codice dei contratti

Il Consiglio dei Ministri, nella seduta del 15 aprile 2016, in virtù della delega conferita al Governo dalla Legge n. 11 del 2016, ha approvato il testo del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 recante attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture.

Le manovre di finanza pubblica

Negli ultimi anni i vincoli imposti da patto di stabilità in sede europea hanno richiesto all'Italia pesanti manovre di finanza pubblica che, purtroppo, a livello nazionale sono state poste prevalentemente, se non esclusivamente, a carico degli enti territoriali, con una drastica riduzione dei trasferimenti dallo Stato. Ne è derivato, per gli enti locali, un aumento della pressione tributaria oltre alla riduzione della spesa, anche di investimento.

La riforma del sistema dei trasferimenti erariali prevede l'erogazione di trasferimenti perequativi agli Enti locali in base ai fabbisogni standard abbandonando il criterio della spesa storica. Il Fondo di solidarietà comunale rappresenta oggi il fondo per il finanziamento dei Comuni con finalità di perequazione.

In questo già difficile contesto di riduzione delle risorse finanziarie si è aggiunta una ulteriore difficoltà legata all'incertezza delle risorse proprie, in particolare di quelle tributarie, legate ad una legislazione caotica:

- Fino all'anno 2007 gestione dell'ICI-Imposta Comunale Immobili
- Dal 2009 al 2011 abolita l'ICI sull'abitazione principale ed istituito un trasferimento compensativo
- Dal 2012 istituita l'IMU e reintrodotta la tassazione abitazione principale (ma 50% dell'aliquota base va allo Stato)
- Dal 2013 mantenuta l'IMU come 2012 ma va versato allo Stato l'IMU sui fabbricati categ. D, poi esenzione dell'IMU abitazione principale ma istituita la “Mini-IMU”
- Dal 2014 in aggiunta all'IMU viene istituita la TASI che consente anche la tassazione dell'abitazione principale
- Nel 2015 mantenuta sostanzialmente la stessa tassazione 2014
- Nel 2016 abolizione della TASI sull'abitazione principale oltre ad altre esenzioni IMU ed istituito un trasferimento compensativo
- Nel 2020 abolizione della IUC, tranne per la componente TARI, e istituzione della nuova IMU che assorbe anche la TASI.
- Dal 2021 introduzione del Canone unico patrimoniale che sostituisce: la tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, l'imposta comunale sulla pubblicità e il diritto sulle pubbliche affissioni (art. 1

della legge 27 dicembre 2019, n. 160, commi da 816 a 836 Canone Unico Patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria e commi da 837 a 846 Canone Unico per l'occupazione delle aree e degli spazi appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile destinato ai mercati realizzati anche in strutture attrezzate).

Coerenza e compatibilità con i vincoli di finanza pubblica

La legge di bilancio 2019 prevede che le regioni, le province autonome, le città metropolitane, le province ed i comuni concorrono alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica (comma 819 dell'art. 1); a tal fine il successivo comma 821 della medesima legge dispone che tali enti si considerano in equilibrio qualora espongano, nel prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto, un risultato di competenza dell'esercizio non negativo.

2.1 CARATTERISTICHE DELLA POPOLAZIONE, DEL TERRITORIO E DELLA STRUTTURA ORGANIZZATIVA DELL'ENTE

2.1 POPOLAZIONE

POPOLAZIONE	2017		2018		2019		2020		2021	
Al 1° gennaio	11.012		11.028		11.000		11.000		10.942	
nati	103	0,9%	89	0,8%	89	0,8%	85	0,8%	91	0,8%
Deceduti	69	0,6%	74	0,7%	80	0,7%	88	0,8%	93	0,8%
Saldo naturale	34	0,3%	15	0,1%	9	0,1%	-3	0,0%	-2	0,0%
Immigrati	336	3,1%	324	2,9%	370	3,4%	307	2,8%	318	2,9%
emigrati	354	3,2%	367	3,3%	379	3,4%	362	3,3%	326	3,0%
Saldo migratorio	-18	-0,2%	-43	-0,4%	-9	-0,1%	-55	-0,5%	-8	-0,1%
Saldo annuale	16	0,1%	-28	-0,3%	0	0,0%	-58	-0,5%	-10	-0,1%
Al 31 dicembre	11.028		11.000		11.000		10.942		10.932	
Di cui:										
Maschi	5.518		5.505		5.496		5.496		5.482	
femmine	5.510		5.495		5.504		5.446		5.450	
Nuclei famigliari	4.274		4.264		4.286		4.314		4.349	
“famiglia media”	2,57		2,58		2,55		2,54		2,51	

Nell'arco temporale considerato la popolazione si mantiene sostanzialmente stabile.

2.2 – CONDIZIONE SOCIO-ECONOMICA DELLE FAMIGLIE

Le condizioni socio – economiche delle famiglie: situazione reddituale

Il Comune non dispone di un sistema di rilevazione autonomo che consenta di misurare questo indicatore economico per cui gli unici dati disponibili sono quelli pubblicati sul sito del Ministero dell'Economia e delle Finanze che relativamente alle basi imponibili dell'addizionale IRPEF evidenziano i seguenti dati nel periodo 2011-2020:

Periodi imposta	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020
Reddito imponibile	124.311.911	126.954.827	130.057.684	133.121.402	137.527.366	141.763.627	147.304.820	142.991.967
Var.su anno precedente		2.642.916	3.102.857	3.063.718	4.405.964	4.236.261	5.541.193	-4.312.853
Var.% su anno precedente	%	2,13%	2,44%	2,36%	3,31%	3,08%	3,91%	-2,93%

2.3 – ECONOMIA INSEDIATA

Per misurare l'andamento dell'economia insediata sul territorio di Riese Pio X, si propongono le seguenti tabelle elaborate dalla CCIAA di Treviso-Belluno.

Comune di RIESE PIO X in sintesi, Situazione al 30/06/2022

Le imprese del territorio

	Numero	Rispetto allo scorso anno	Rispetto a 10 anni fa	Comune/ Provincia		Numero	Comune/ Provincia
Unità locali attive	1.077	-4 ↓	-92 ↓	1,1%	N° addetti alle Unità locali totali	4.216	1,3%

Le caratteristiche delle imprese

Sedi d'impresa attive	901	-9 ↓	-116 ↓
------------------------------	-----	------	--------

di cui:	Numero	% sul totale imprese
Artigiane	385	42,7
Femminili	147	16,3
Giovanili	70	7,8
Straniere	110	12,2

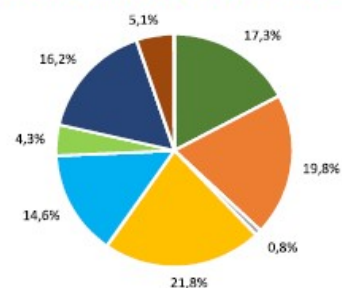
N° addetti d'impresa	4.231
-----------------------------	-------

di cui:	Numero	% sul totale addetti
Artigiane	1.132	26,8
Femminili	365	8,6
Giovanili	119	2,8
Straniere	267	6,3

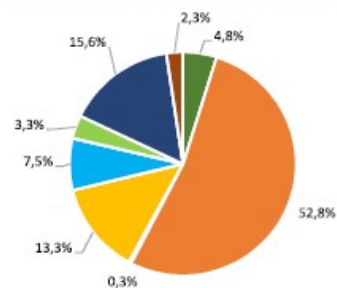
Unità locali dipendenti	176	5 ↑	24 ↑
--------------------------------	-----	-----	------

Le specializzazioni del territorio

Peso % dei settori nelle unità locali totali



Peso % dei settori negli addetti alle unità locali totali



- Agricoltura, silvicoltura e pesca
- Attività manifatturiere
- Altra Industria
- Costruzioni
- Commercio
- Alloggio e ristorazione
- Servizi alle imprese
- Servizi alle persone
- Non classificate

Indice di specializzazione



NB: i dati relativi agli addetti si riferiscono alle sedi d'impresa o alle unità locali totali del primo trimestre 2022
Fonte: elab. Ufficio Studi e Statistica CCIAA Treviso - Belluno su dati Infocamere



Comune di RIESE PIO X. Unità locali attive per tipologia e relativi addetti. Situazione al 30/06/2022

SETTORI	SEDI d'impresa	UNITA' LOCALI DIPENDENTI				UL totali	ADDETTI alle UL totali	% ADDETTI SETTORE SU TOT. ADDETTI
		UL con sede in provincia	1a. UL con sede fuori provincia	Altre UL con sede fuori provincia	TOTALE			
Agricoltura, silvicoltura e pesca	166	11	8	1	20	186	203	4,8
Attività manifatturiere	152	51	10	-	61	213	2.224	52,8
10-11 Alimentari e bevande	13	5	-	-	5	18	55	1,3
13 al 15 Sistema moda	26	8	1	-	9	35	269	6,4
16 e 31 Legno arredo	28	5	2	-	7	35	223	5,3
24 al 30 metalmeccanica	58	25	4	-	29	87	1.292	30,6
Altro manifatturiero	27	8	3	-	11	38	385	9,1
Altra Industria	4	5	-	-	5	9	14	0,3
Costruzioni	218	7	9	1	17	235	561	13,3
Commercio	126	25	5	1	31	157	316	7,5
Commercio e riparazione auto e moto	19	2	-	-	2	21	26	0,6
Commercio all'ingrosso	50	9	4	-	13	63	159	3,8
Commercio al dettaglio	57	14	1	1	16	73	131	3,1
Alloggio e ristorazione	40	6	-	-	6	46	141	3,3
55 Alloggio	1	1	-	-	1	2	1	0,0
56 Attività dei servizi di ristorazione	39	5	-	-	5	44	140	3,3
Servizi alle imprese	149	14	7	5	26	175	659	15,6
H Trasporto e magazzinaggio	27	6	3	2	11	38	351	8,3
J Servizi di informazione e comunicazione	15	1	2	-	3	18	69	1,6
K Attività finanziarie e assicurative	19	2	-	3	5	24	52	1,2
L Attività immobiliari	41	1	2	-	3	44	39	0,9
M Attività professionali, scientifiche e tecniche	25	3	-	-	3	28	89	2,1
N Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	22	1	-	-	1	23	59	1,4
Servizi alle persone	46	7	-	2	9	55	98	2,3
O Amministrazione pubblica e difesa; assicurazione sociale obbligatoria	-	-	-	-	-	-	-	-
P Istruzione	3	4	-	-	4	7	25	0,6
Q Sanità e assistenza sociale	2	1	-	2	3	5	8	0,2
R Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento	4	1	-	-	1	5	4	0,1
S Altre attività di servizi	37	1	-	-	1	38	61	1,4
T Attività di famiglie e convivenze come datori di lavoro	-	-	-	-	-	-	-	-
Non classificate	-	1	-	-	1	1	-	-
TOTALE	901	127	39	10	176	1.077	4.216	100,0

NB: i dati relativi agli addetti si riferiscono alle unità locali totali del primo trimestre 2022
Fonte: elab. Ufficio Studi e Statistica CCIAA Treviso - Belluno su dati Infocamere



Comune di RIESE PIO X. Unità locali attive per tipologia. Situazione al 30/06/2022 - confronto con i periodi indicati

SETTORI	SEDI				UNITA' LOCALI DIPENDENTI				UNITA' LOCALI TOTALI			
	giu-22	Var. ass.			giu-22	Var. ass.			giu-22	Var. ass.		
		giu 22/ mar 22	giu 22/ giu 21	giu 22/ giu 19		giu 22/ mar 22	giu 22/ giu 21	giu 22/ giu 19		giu 22/ mar 22	giu 22/ giu 21	giu 22/ giu 19
Agricoltura, silvicoltura e pesca	166	-2	-7	-16	20	1	2	5	186	-1	-5	-11
Attività manifatturiere	152	1	2	2	61	-	2	8	213	1	4	10
10-11 Alimentari e bevande	13	1	2	2	5	-	1	2	18	1	3	4
13 al 15 Sistema moda	26	-	-1	-5	9	-	-3	-2	35	-	-4	-7
16 e 31 Legno arredo	28	-	2	-	7	-	-	-2	35	-	2	-2
24 al 30 metalmeccanica	58	-2	-1	5	29	-	4	8	87	-2	3	13
Altro manifatturiero	27	2	-	-	11	-	-	2	38	2	-	2
Altra Industria	4	-	-	-	5	-	-1	-1	9	-	-1	-1
Costruzioni	218	-1	4	13	17	-	-2	-3	235	-1	2	10
Commercio	126	-1	-2	-11	31	2	1	-5	157	1	-1	-16
Commercio e riparazione auto e moto	19	-	1	1	2	1	1	-	21	1	2	1
Commercio all'ingrosso	50	-1	-4	-8	13	1	1	-3	63	-	-3	-11
Commercio al dettaglio	57	-	1	-4	16	-	-1	-2	73	-	-	-6
Alloggio e ristorazione	40	-	-	-2	6	-	-	-1	46	-	-	-3
55 Alloggio	1	-	-	-1	1	-	-	-	2	-	-	-1
56 Attività dei servizi di ristorazione	39	-	-	-1	5	-	-	-1	44	-	-	-2
Servizi alle imprese	149	1	-4	-8	26	1	3	3	175	2	-1	-5
H Trasporto e magazzinaggio	27	-	-2	-7	11	-	2	2	38	-	-	-5
J Servizi di informazione e comunicazione	15	-	-	-3	3	-	-	1	18	-	-	-2
K Attività finanziarie e assicurative	19	-	-	1	5	-	-	-1	24	-	-	-
L Attività immobiliari	41	-	-	-3	3	1	-	1	44	1	-	-2
M Attività professionali, scientifiche e tecniche	25	-	-1	5	3	-	1	1	28	-	-	6
N Noleggio, ag. viaggio, serv. supporto imprese	22	1	-1	-1	1	-	-	-1	23	1	-1	-2
Servizi alle persone	46	-	-1	2	9	-1	-1	-2	55	-1	-2	-
O Amm. pubblica e difesa; assic. sociale obbligatoria	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
P Istruzione	3	-	-1	-	4	-	-	-	7	-	-1	-
Q Sanità e assistenza sociale	2	-	1	2	3	-	-	1	5	-	1	3
R Att. artistiche, sportive, intrattenim./divert.	4	-	-2	-3	1	-	-	-1	5	-	-2	-4
S Altre attività di servizi	37	-	1	3	1	-1	-1	-2	38	-1	-	1
T Att. famiglie e convivenze come datori di lavoro	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Non classificate	-	-1	-1	-	1	-1	1	1	1	-2	-	1
TOTALE	901	-3	-9	-20	176	2	5	5	1.077	-1	-4	-15

Fonte: elab. Ufficio Studi e Statistica CCIAA Treviso - Belluno su dati Infocamere

2.4 TERRITORIO

Descrizione	Misura	Dato	Rilevanza del dato / parametro
Territorio comunale	kmq	30,74	
Frazioni amministrative	n.	4	<i>Esigenze di localizzazioni dei servizi</i>
Numero laghi	n.	0	<i>Controllo e tutela territorio e protezione civile</i>
Fiumi e torrenti	n.	4	<i>Controllo e tutela territorio e protezione civile</i>
Autostrade	km	0	
Strade regionali (ex ANAS)	km	6	<i>Volume di traffico, controllo viabilità, ecc.</i>
Strade provinciali	km	14,50	<i>“ “ “ “</i>
Strade comunali	Km	74,50	<i>Controllo e sicurezza viabilità, manutenzioni, ecc.</i>
Strade vicinali	Km	0	<i>“ “ “ “</i>

Erogazione di pubblici servizi

Descrizione			Gestione / note
Rete Gas			<i>AP Reti Gas SpA (in corso gara ATEM Treviso 2 Nord)</i>
Rete acquedotto (servizio idrico integrato)	km	101	<i>ATS – Alto Trevigiano Servizi srl (in concessione)</i>
Rete fognatura (servizio idrico integrato)			<i>ATS – Alto Trevigiano Servizi srl (in concessione)</i>
Servizio raccolta e smaltimenti rifiuti	t	3794	<i>Consiglio di Bacino “Priula” tramite Contarina SpA</i>

Strutture scolastiche

Descrizione			Gestione / note
Asilo nido di Vallà			<i>Immobile di proprietà comunale</i>
Scuola infanzia (materne) di Poggiana			<i>Immobile di proprietà comunale</i>
Scuola infanzia (materna) di Vallà			<i>Immobile di proprietà comunale</i>
Scuola infanzia (materna) di Riese Pio X			<i>Immobile di proprietà della Parrocchia</i>
Scuola primaria (elementare) Riese Pio X			<i>Immobile di proprietà comunale</i>
Scuola primaria (elementare) Vallà			<i>Immobile di proprietà comunale</i>
Scuola primaria (elementare) Spineda			<i>Immobile di proprietà comunale</i>
Scuola primaria (elementare) Poggiana			<i>Immobile di proprietà comunale</i>
Scuola secondaria (media) di Riese Pio X			<i>Immobile di proprietà comunale</i>

Strutture sportive e ricreative

Descrizione			Gestione / note
Palestra comunale di Riese Pio X			<i>Immobile di proprietà comunale</i>
Campi da tennis di Riese Pio X			<i>Immobile di proprietà comunale</i>
Campo da calcio e pista di atletica Riese Pio X			<i>Immobile di proprietà comunale</i>
Bocciodromo Riese Pio X			<i>Immobile di proprietà comunale</i>
Palestra e campo sportivo Poggiana			<i>Immobile di proprietà comunale</i>
Impianti sportivi Spineda			<i>Immobile di proprietà comunale</i>
Impianti sportivi Vallà: campo calcio, Palestra, Bocciodromo, campi da tennis			<i>Immobili di proprietà comunale</i>
Sala Polivalente (presso Scuola Primaria) Vallà			<i>Immobile di proprietà comunale</i>

Cimiteri

Descrizione			Gestione / note
Cimitero di Riese Pio X			<i>Consiglio di Bacino “Priula” tramite Contarina SpA</i>
Cimitero di Vallà			
Cimitero di Spineda			
Cimitero di Poggiana			

Altre strutture

Descrizione		Gestione / note
Sede municipale e Barchessa Zorzi		
Centro Socio- Sanitario Maria Filena Berno (ex Casa Carraro):		
- Distretto sanitario		In comodato a ULSS n. 2
- Ambulatori medici		In locazione
- Centro Diurno Anziani		In comodato d'uso
- Locali per Associazioni		In comodato d'uso per attività rivolte alla collettività
- Uffici Polizia Locale		
Barchessa Casa Carraro		
Centro Culturale Giovanni Paolo II		Sede biblioteca e uffici cultura e pubblica istruzione
Centro Culturale Casa Riese		Gestione in convenzione con ass. Riese Spettacolo e ass. Pro Loco
Caserma dei Carabinieri		
Magazzino comunale		Via don Gnocchi
Sede Protezione Civile Magazzino Comunale Archivio Comunale		Via E. Minato
Fabbricato ex asilo Vallà		Inserito nel piano alienazioni
Aree verdi (superficie complessiva)	ha	65
Punti luce illuminazione stradale	n.	1.887
Piste ciclabili	km	16,50

2.5 RISORSE UMANE

Il programma triennale del fabbisogno di personale 2022/2024 è stato da ultimo aggiornato con deliberazione della Giunta Comunale n. 79 in data 02/09/2022. Nella sezione operativa parte seconda del presente documento è inserita la programmazione 2023/2025.

Dal 2016 le funzioni di polizia locale, servizio sociale e protezione civile, sono state trasferite all'Unione di Comuni Marca Occidentale. Il personale adibito alle funzioni trasferite all'Unione di Comuni Marca Occidentale, Polizia Locale e Servizi Sociali, è stato trasferito mediante mobilità dal Comune di Riese Pio X all'Unione di Comuni Marca Occidentale dal 1° gennaio 2018; il trasferimento ha riguardato complessivamente n. 8 unità di personale.

Con deliberazioni del Consiglio Comunale n. 24 e n. 25 in data 25/07/2017 è stato, rispettivamente, approvato inoltre:

- il trasferimento delle funzioni relative alla gestione della Centrale Unica di Committenza dando atto che le funzioni e i servizi che la compongono saranno articolati secondo le modalità indicate in un funzionigramma approvato dalla Giunta dell'Unione e potrà essere adeguato nel tempo per soddisfare le mutate esigenze sia dell'Unione che degli enti aderenti;

- il trasferimento delle funzioni relative alla gestione economica e giuridica del personale in Unione di Comuni Marca Occidentale ed il relativo schema di convenzione.

L'attivazione delle suddette funzioni è stata perfezionata con l'adozione della deliberazione da parte del Consiglio dell'Unione n. 19 del 13/09/2017.

Tenuto conto delle manovre attuate negli ultimi anni in materia di personale, la dotazione organica ed il relativo grado di copertura possono essere sintetizzati come di seguito riportato:

Area /servizio		Cat. B		Cat. C		Cat.D		Totali	
		Personale in servizio	Personale in programmaz.	Personale in servizio	Personale in programmaz.	Personale in servizio	Personale in programmaz.	Personale in servizio	Personale in programmaz.
1	Segreteria generale Affari Generali Contratti Elettorale Demografico	1		4		2		7	
1	Tributi Attività Produttive			3				3	
2	Contabilità Controllo di gestione Economato Personale Economico-Giuridico*			2		1	1	3	1
2	Istruzione Cultura Sport e Tempo Libero			1	1			1	1
3	Urbanistica Edilizia Privata SUAP SIT Ambiente Manutenzioni	3		3	1	1		7	1
4	Lavori Pubblici Patrimonio Servizi Informatici Protezione Civile*			1	1	2		3	1
	<i>Assistenza Sociale*</i>	3				1		4	
	<i>Polizia Locale*</i>			2		2		4	

* Funzioni e servizi trasferiti all'Unione di Comuni Marca Occidentale; il personale dei Servizi Sociali e Polizia Locale è stato trasferito all'Unione di Comuni Marca Occidentale dal 01/01/2018, per un totale di n. 8 dipendenti; i relativi posti sono conservati nella "dotazione organica" del Comune.

Ai sensi degli artt. 13 e seguenti del CCNL 21/05/2018, con deliberazione della Giunta Comunale n. 68 del 27/06/2019 è stato approvato il nuovo regolamento dell'area delle posizioni organizzative e modificato il vigente Regolamento in materia di Ordinamento Generale degli Uffici e dei Servizi.

2.6 - STRUTTURA OPERATIVA

Gli automezzi e mezzi operativi

Settore / Servizio	Numero mezzi			Carburante			Vetustà mezzi		
	Auto	Mezzi operativi	Totale	Verde	Gasolio	Gas	< 5 anni	5-10 anni	> 10 anni
Segreteria e uffici	1	0	1	0	0	1	0	0	1
Area tecnica	2	6	8	1	7	0	0	0	8
Polizia locale*									
Protezione civile*									
Assistenza domiciliare*									
Totale mezzi e automezzi	3	6	9	1	7	1	0	0	9

*Gli automezzi relativi alle funzioni trasferite all'Unione di Comuni Marca Occidentale sono concessi in uso gratuito.

Le dotazioni informatiche ed altre attrezzature

SERVIZIO DI RIFERIMENTO	Postazioni	Stampanti b/n	Stampanti color	Fotoc.multif .b/n	Fotoc.multif . color	plotter	Di cui fotocopiatori a noleggio
Servizio Segreteria anagrafe tributi	12	4	1	0	3	0	3
Servizio organi Ist.	2	0	0	0	0	0	0
Servizio Econom. Finanziario -cultura	4	2	0	0	0	0	0
Servizio Lavori Pubblici	4	0	0	0	1	1	1
Servizio Urbanistica	5	0	0	0	1	0	1
<i>Servizio socio-assistenziale*</i>							
Servizio cultura e istruzione	3	0	0	1	0	0	1
<i>Servizio Polizia Locale*</i>							
Biblioteca	6	1	0		1	0	1

*Le dotazioni informatiche ed altre attrezzature relative alle funzioni trasferite all'Unione di Comuni Marca Occidentale sono concesse in uso gratuito.

2.7 Organismi gestionali e società partecipate

Il ruolo del Comune nei predetti organismi è, da un lato quello civilistico, che compete ai soci delle società di capitali e da un altro lato quello amministrativo di indirizzo politico e controllo sulla gestione dei servizi affidati ai medesimi.

I recenti interventi normativi emanati sul fronte delle partecipazioni in società commerciali e enti detenuti dalle Amministrazioni pubbliche, sono volti alla razionalizzazione delle stesse e ad evitare alterazioni o distorsioni della concorrenza e del mercato così come indicato dalle direttive comunitarie in materia. Il Comune, oltre ad aver ottemperato a tutti gli obblighi di comunicazione e certificazione riguardanti le partecipazioni, monitora costantemente l'opportunità di mantenere le stesse in base al dettato normativo di riferimento.

Il comune può condurre le proprie attività in economia, impiegando personale e mezzi strumentali di proprietà, oppure affidare talune funzioni a specifici organismi a tale scopo costituiti. Tra le competenze attribuite al consiglio comunale, infatti, rientrano l'organizzazione e la concessione di pubblici servizi, la costituzione e l'adesione a istituzioni, aziende speciali o consorzi, la partecipazione a società di capitali e l'affidamento di attività in convenzione. Mentre l'ente ha grande libertà di azione nel gestire i pubblici servizi privi di rilevanza economica, e cioè quelle attività che non sono finalizzate al conseguimento di utili, questo non si può dire per i servizi a rilevanza economica. Per questo genere di attività, infatti, esistono specifiche regole che normano le modalità di costituzione e gestione, e questo al fine di evitare che una struttura con una forte presenza pubblica possa, in virtù di questa posizione di vantaggio, creare possibili distorsioni al mercato.

L'ente ha approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 34 del 28/12/2022 la revisione periodica delle partecipazioni societarie ai sensi dell'art. 20 del D.lgs. n. 175/2016.

Si riportano di seguito gli organismi gestionali partecipati dal comune:

Ragione Sociale	Percentuale di partecipazione	Finalità / note
Alto Trevigiano Servizi Srl (A.T.S.)	2,22%	Captazione, adduzione e distribuzione di acqua, di fognatura e di depurazione <i>Dal 26 giugno 2017 fusione per incorporazione in A.T.S. Srl di Schievenin Alto Trevigiano Srl</i>
Mobilità di Marca SpA	1,17%	Trasporto Pubblico Locale <i>Dal 4/11/2016 fusione per incorporazione in MOM SpA di CTM Servizi Srl (ex CTM Servizi SpA) e MARCARISCOSSIONI SpA (ex CTM Servizi SpA)</i>
Ascopiave SpA	0,0116%	Approvvigionamento, stoccaggio, trasporto, distribuzione ed erogazione di gas metano
Consiglio di Bacino Priula	1,69%	Gestione integrata ed unitaria di servizi di comune interesse degli enti consorziati (nettezza urbana, pubblica illuminazione, etc) Il Consiglio di Bacino Priula detiene il 100% della società Contarina SpA che si occupa del servizio di raccolta e smaltimento rifiuti con affidamento in house da parte del Consiglio di Bacino Priula
Consiglio di Bacino Veneto Orientale ATO per il S.I.I.	1,30%	Organizzare il servizio idrico integrato e svolgere le funzioni di programmazione e di controllo della gestione del servizio
Fondazione G. Sarto	57,14%	Promozione e conservazione della figura e delle opere di Papa Pio X

La gestione dei servizi pubblici locali

Il servizio idrico integrato (acquedotto, fognatura e depurazione)

Il ciclo completo dell'acqua è affidato e gestito dagli organismi partecipati dal comune SAT – Schievenin Alto Trevigiano Srl per quanto riguarda la captazione e adduzione dell'acqua e ATS – Alto Trevigiano Servizi srl per quanto riguarda la distribuzione, il servizio di fognatura e depurazione.

Il Consorzio Schievenin Alto Trevigiano dal 31 dicembre 2006 si è trasformato in Schievenin Alto Trevigiano srl il quale da 2 gennaio 2007 si scinde creando Schievenin Gestione srl al quale cede la gestione del servizio idrico integrato.

Successivamente, con deliberazione del Consiglio comunale n. 39 in data 29 settembre 2008 è stato approvato il "Progetto di fusione per incorporazione di Schievenin Gestione srl in Alto Trevigiano Servizi srl". Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 32 del 12/10/2021 è stata approvata la trasformazione di Alto Trevigiano Servizi da S.r.l. a S.p.A..

Il servizio integrato dei rifiuti (raccolta, trasporto e smaltimento)

L'intero ciclo dei rifiuti è affidato a Contarina SpA - società in "house providing" del Consorzio Intercomunale Priula.

E' un'azienda interamente pubblica diretta e coordinata dal Consorzi, che ne detengono la proprietà con le seguenti quote e si occupa della gestione dei rifiuti all'interno della provincia di Treviso, attraverso un sistema integrato che considera il rifiuto dalla produzione, alla raccolta, al trattamento e recupero, producendo un impatto positivo sia sulla natura che sulla vita dei cittadini.

Contarina e i Comuni del Consorzio Priula si trovano da anni ai vertici europei in termini di raccolta differenziata e sono un esempio di realtà pubblica all'avanguardia nei servizi e nei risultati, operando per affiancare la comunità nel raggiungimento di un obiettivo comune: la tutela dell'ambiente.

Il servizio di distribuzione gas

Il Servizio di distribuzione del gas attualmente è affidato in concessione ad AP reti Gas spa con sede in Pieve di Soligo, in attesa della gara ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. n. 164/2000 che ha stabilito che l'attività di distribuzione del gas naturale, in quanto servizio pubblico, debba essere affidata esclusivamente mediante gara per una durata non superiore a 12 anni ed ha attribuito agli enti locali, titolari del servizio pubblico, gli importanti compiti di indirizzo, vigilanza, programmazione e controllo sulle attività di distribuzione.

Dopo alcune proroghe, l'art. 24, comma 4, del D.Lgs. 1° giugno 2011, n. 93, ha previsto l'obbligo di procedere alla gara per la concessione del servizio su base d'ambito territoriale minimo, definito dal D.M. 19.01.2011, come integrato dal D.M. 18.10.2011. In virtù della normativa richiamata, questo Comune appartiene all'ambito territoriale minimo (ATEM) denominato "Treviso 2 Nord".

Con deliberazione della Giunta comunale n. 38 del 10 aprile 2014 è stato preso atto ed è stato riconosciuto alla Provincia di Treviso il ruolo ed il compito di stazione appaltante per la procedura di gara relativa all'ambito ATEM "Treviso 2 Nord", delegando allo stesso tutti gli atti accessori e consequenziali derivanti da tale compito.

Con successivo provvedimento del Consiglio comunale n. 43 del 29/09/2014 è stato approvato lo schema di convenzione finalizzata a disciplinare nello specifico i compiti della stazione appaltante.

Il servizio di trasporto pubblico locale

Il TPL-Trasporto Pubblico Locale è affidato alla partecipata MOM spa, società costituita su iniziativa della provincia di Treviso, che ha assorbito per fusione le quattro aziende di TPL (fra le quali CTM spa) a partecipazione pubblica operanti nella provincia di Treviso.

L'operazione di fusione per incorporazione di CTM Servizi Srl e di Marcariscossioni SpA in MOM SpA è avvenuta in data 04/11/2016.

Si riportano di seguito i servizi pubblici gestiti con **concessione**:

Servizio pubblicità e pubbliche affissioni – Nuovo Canone Unico

Dal 1° gennaio 2021 è entrato in vigore il nuovo Canone Unico, ai sensi dell'art. 1, commi da 816 a 847, della legge di Bilancio 2020 (legge n. 160/2019), che ha sostituito l'imposta comunale sulla pubblicità e diritti sulle pubbliche affissioni e la Tosap. E' stato approvato, con deliberazione del Consiglio Comunale n. 4 del 22/02/2021 il regolamento per la disciplina della nuova entrata patrimoniale.

Con determinazione n. 450 del 18/12/2021 è stato affidato alla ditta ABACO SpA il servizio di gestione del canone unico patrimoniale per il periodo 01/01/2022-31/12/2026.

Servizio di riscossione coattiva delle entrate comunali

Attività di riscossione delle entrate comunali soggette a procedura coattiva affidato in concessione alla ditta Abaco SpA di Montebelluna con determinazione n. 444 del 14/12/2021 è stato rinegoziato il contratto di concessione della riscossione coattiva delle entrate comunali tributarie prevedendo l'estensione sino al

31/12/2023 della durata del contratto.

Cimiteri

Servizio di illuminazione votiva cimiteri

Servizio svolto dalla ditta Elettronica CLux Srl di Ponte nelle Alpi (BL) fino al 2029.

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 7 del 22/02/2021 è stata approvata l'adesione all'esercizio associato della funzione relativa al servizio integrato cimiteriale proposto dal Consiglio di Bacino Priula.

Alcuni importanti servizi pubblici rivolti alla collettività sono gestiti in proprio con **contratti di appalto**:

Servizio di trasporto scolastico.

Il servizio per gli anni scolastici 2022/2023 – 2023/2024 – 2024/2025 è stato affidato all'ATI Caverzan Srl, Rigato Srl e Bristol Srl di Montebelluna, a seguito di apposita gara espletata tramite la stazione unica appaltante della Provincia di Treviso.

Servizio Ristorazione scolastica

Il servizio è svolto in appalto dalla ditta CAMST Scarl con sede legale in Castenaro (BO), aggiudicataria della gara effettuata nel 2021 per il periodo 01/09/2021-31/08/2024.

Servizio di gestione al pubblico della biblioteca comunale

Il servizio di gestione al pubblico della biblioteca comunale è stato affidato alla ditta Noigroup Società Cooperativa Sociale Onlus di Castelfranco Veneto per il periodo 01/09/2022 – 31/08/2026, a seguito di apposita gara effettuata tramite la stazione unica appaltante della Provincia di Treviso.

Servizi in convenzione

Scuole materne

Premesso che non esistono nel comune scuole materne o asili nido statali, il servizio è garantito dalle scuole materne paritarie convenzionate con l'ente.

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 8 del 9.03.2019 è stata approvata la convenzione che disciplina i rapporti fra Comune e Scuole dell'Infanzia operanti nel territorio comunale per la durata di anni cinque con decorrenza dalla data di approvazione e fino al 31/12/2023, finalizzata all'abbattimento delle rette a carico degli utenti, assicurando così la massima fruibilità di un importante servizio di integrazione e sviluppo sociale.

Gestione impianti sportivi

La gestione degli impianti sportivi comunali è assicurata mediante apposite convenzioni con le associazioni sportive presenti nel territorio comunale.

Obiettivi degli organismi gestionali

Tutti gli obiettivi e le politiche gestionali degli organismi gestionali sono stabilite dai rispettivi organi di gestione, nei quali il Comune è adeguatamente rappresentato.

Procedure di controllo di competenza dell'ente

È stata effettuata la verifica dei crediti e debiti reciproci alla data del 31/12/2021 con le società partecipate, come previsto I D.Lgs. n. 118/2011 e smi, come da nota informativa asseverata allegata al rendiconto.

Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 31 del 27/10/2022 è stato approvato il bilancio consolidato esercizio 2021.

In data 22/12/2021 con deliberazione del Consiglio Comunale n. 44 è stata effettuata la revisione periodica delle società partecipate ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. n. 175/2016.

3. GLI INVESTIMENTI E LA REALIZZAZIONE DELLE OPERE PUBBLICHE

La programmazione degli investimenti deve necessariamente tenere conto delle opere già programmate e finanziate negli anni precedenti e che sono in fase di ultimazione o che dovranno trovare realizzazione nel corso del triennio 2023/2025. Di seguito vengono esposte le opere pubbliche in corso di realizzazione ed il relativo stato di attuazione:

Descrizione generale	Importo a Bilancio €	Anno finanziamento	Dettaglio/Stato attuale dell'opera	Note
Lavori di ampliamento e miglioramento sismico della scuola elementare di Riese Pio X	3.800.000,00	2018-2019	Lavori in corso	In corso di realizzazione, liquidato 4° SAL
Lavori di sistemazione a rotatoria intersezione tra S.P. 667, S.P. 6 e SSCC via E.Toti e via Ca' Miane –Vallà di Riese Pio x	440.000,00	2019	Lavori Terminati	In corso di Collaudo
Pista ciclabile Via Cendrole – tratto Nord	750.000,00	2019	Lavori in corso	Liquidato un primo SAL
Tratto di pista ciclo-pedonale con la riqualificazione del sentiero "Curiotto" in località' Cendrole di Riese Pio X	98.000,00	2022	Approvato progetto esecutivo e variante Piano degli Interventi	In graduatoria bando regionale finanziabile 2022/2023
Sostituzione serramenti Villa Eger	70.000,00	2021	Lavori in corso	Liquidato un primo SAL
Recinzione e cancelli parco A.Zanzotto	75.000,00	2021	Approvato progetto esecutivo ed affidati i lavori per la realizzazione della recinzione	In corso di esecuzione
Realizzazione edificio per ingresso e biglietteria per parco A.Zanzotto e Teatro Margherita e riqualificazione servizi igienici	95.000,00	2021	Lavori in corso	Liquidato un primo SAL
Pista ciclabile Cendrole 2° stralcio tratto centrale	770.000,00	2021	Variante urbanistica approvata adottata e acquisita delibera di giunta regionale per riduzione habitat zona Prai	In corso verifica ed approvazione progetto esecutivo
Divisione impianti Barchessa Zorzi	48.500,00	2021	Progettazione definitiva/esecutiva	In fase di verifica del progetto definitivo/esecutivo
Viottole Sant'Antonio	11.000,00	2021	Progettazione di fattibilità	Stati di consistenza preliminari in corso
Pista ciclabile via Castellana via Kennedy	80.000,00	2021	In corso verifica ed approvazione progetto esecutivo	In graduatoria bando provinciale finanziabile 2022/2023
Riqualificazione piazza Vallà primo stralcio	350.000,00	2021	Terminata procedura di esproprio	In corso verifica ed approvazione progetto esecutivo
Riqualificazione piazza Vallà primo stralcio	340.000,00	2022	Progetto di Fattibilità	In corso di sviluppo progettazione
Lavori di efficientamento energetico pubblica illuminazione	50.000,00	2022	Progetto esecutivo approvato	In corso di affidamento
Manutenzione straordinaria della viabilità in centro abitato - Via De Gasperi	230.000,00	2022	Lavori in corso	In corso di esecuzione
Lavori di riqualificazione della piazzetta dedicata al Cardinale Jacopo Monico	65.000,00	2022	Terminato progettazione esecutiva e definizione occupazione suolo	In corso verifica ed approvazione progetto esecutivo
Interventi di installazione di nuovo arredo urbano nelle rotatorie in centro storico di Riese Pio X e nel territorio comunale	26.000,00	2022	Approvato progetto ed affidati lavori	Lavori in corso
PNRR M4-C1-1.1 nido / infanzia - ampliamento scuola di Vallà	1.325.000	2022	Documento di Fattibilità	In fase di affidamento servizi tecnici

Elenco delle spese di investimento per il triennio 2023-2025

OPERA	Spese 2023	Spese 2024	Spese 2025
Interventi su immobili comunali	40.000,00	50.000,00	50.000,00
Efficientamento impianti sportivi (di cui € 90.000,00 PNRR)	150.000,00	150.000,00	
PNRR M4-C1-1.1 Nido / Infanzia – Ampliamento Scuola di Vallà (stanziamento di € 100.000,00 nel 2022)	800.000,00	425.000,00	
Adeguamento sismico Scuola Media Riese Pio X	200.000,00	720.000,00	
Interventi per viabilità, infrastrutture e sicurezza stradale	450.000,00	300.000,00	300.000,00
Lavori Casa Pio X	240.000,00		
Lavori su impianti sportivi	60.000,00	50.000,00	50.000,00
Strumenti urbanistici	10.000,00	5.000,00	5.000,00
Cimiteri - manutenzione	30.000,00	30.000,00	30.000,00
Contr. confessioni religiose	5.000,00	4.810,00	4.000,00
Informatizzazione e arredi	20.000,00	5.000,00	5.000,00
Arredi/attrezzature Casa Riese	5.000,00		
Totale	2.010.000,00	1.739.810,00	444.000,00

4. FONTI DI FINANZIAMENTO – quadro riassuntivo

ENTRATE	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	2023 (previsioni)	2024 (previsioni)	2025 (previsioni)
Tributarie	2.715.000,00	2.720.000,00	2.710.000,00
Contributi e trasferimenti correnti	1.106.992,00	975.000,00	960.000,00
Extratributarie	544.300,00	554.300,00	554.300,00
TOTALE ENTRATE CORRENTI	4.366.292,00	4.249.300,00	4.224.300,00
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a manutenzione ordinaria del patrimonio	0,00	0,00	0,00
Avanzo di amministrazione applicato per spese correnti	0,00		
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	0,00	0,00	0,00
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)	4.366.292,00	4.249.300,00	4.224.300,00
Alienazione di beni e trasferimenti capitale	1.940.000,00	1.625.810,00	294.000,00
- di cui proventi oneri di urbanizzazione destinati a investimenti	320.000,00	282.500,00	145.000,00
Accensione mutui passivi	0,00	0,00	0,00
Altre accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00
Avanzo di amministrazione applicato per:			
- fondo ammortamento	0,00		
- finanziamento investimenti	0,00		
Fondo pluriennale vincolato per spese conto capitale	0,00	0,00	0,00
TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATE A INVESTIMENTI (B)	1.940.000,00	1.625.810,00	294.000,00
Riscossione crediti	0,00	0,00	0,00
Anticipazioni di cassa	300.000,00	300.000,00	300.000,00
TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)	300.000,00	300.000,00	300.000,00
Entrate per conto terzi e partite di giro	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00
TOTALE ENTRATE PER CONTO TERZI(D)	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00
TOTALE GENERALE (A+B+C+D)	7.606.292,00	7.175.110,00	5.818.300,00

4.1 Analisi delle risorse

a) Le risorse finanziarie correnti (le principali entrate correnti)

Il bilancio di previsione è basato, fra l'altro, sul principio della "unità" (art. 162 comma 2 del TUEL) secondo il quale

"Il totale delle entrate finanzia indistintamente il totale delle spese, salvo le eccezioni di legge".

Le Entrate correnti più significative del bilancio, e relativo gettito stimato, sono le seguenti:

Titolo I – Entrate tributarie :

IMU – Imposta Municipale – gettito stimato sulla base dell'assestato 2022

Anno 2023 € 1.700.000,00
Anno 2024 € 1.700.000,00
Anno 2025 € 1.700.000,00

- Accertamenti IMU € 100.000,00 per ciascuna annualità del triennio 2023 - 2025

Addizionale comunale IRPEF – gettito stimato sulla base dell'incassato 2022

Anno 2023 € 365.000,00
Anno 2024 € 370.000,00
Anno 2025 € 370.000,00

Fondo di Solidarietà Comunale – gettito stimato su spettanze 2022

Anno 2023 € 530.000,00
Anno 2024 € 530.000,00
Anno 2025 € 530.000,00

Titolo II – Trasferimenti correnti – gettito stimato sulla base dell'assestato 2022

Trasferimenti dall'Unione di Comuni Marca Occidentale (quota proventi sanzioni CdS)

Anno 2023 € 800.000,00
Anno 2024 € 800.000,00
Anno 2025 € 800.000,00

Titolo III – Entrate extratributarie: gettito stimato sulla base dell'assestato 2022

"Canone" gestione reti gas € 130.000,00+IVA per il 2023 e € 135.000,00+IVA per il 2024 e 2025

Canone unico patrimoniale € 90.000,00 per ciascun anno del triennio

Gestione dei beni comunali (affitti, concessioni, utilizzo sale) € 80.000 per l'anno 2023, € 85.000 per ciascun anno 2024 e 2025

Diritti di segreteria vari (urbanistica, cimiteriali, CIE, rogito contratti, ecc.) € 105.000,00 per ciascun anno del triennio

b) Le risorse finanziarie straordinarie (le principali fonti finanziamento spese di investimento)

Per il triennio 2023-2025 sono state previste le seguenti risorse di parte capitale:

Proventi da permessi a costruire (oneri di urbanizzazione) e monetizzazione spazi pubblici

La previsione di entrata stimata per il prossimo triennio deve tenere conto dell'evoluzione degli anni precedenti, della mutata normativa urbanistica regionale e della flessione del mercato immobiliare nell'ultimo periodo.

Tenuto conto del gettito medio degli anni precedenti, nel triennio 2023-2025 si ritiene attendibile stimare un'entrata annuale di €. 320.000,00 per il 2023, € 282.500,00 per il 2024 e € 145.000,00 per il 2025, comprese le sanzioni in materia urbanistica. La previsione per quanto riguarda il gettito da monetizzazione di spazi pubblici e perequazione è stimata per il prossimo triennio come segue, tenuto conto delle convenzioni in essere e delle rateizzazioni concesse:

anno 2023 € 300.000,00, anno 2024 € 260.000,00 e anno 2025 € 149.000,00.

Trasferimenti in conto capitale da enti pubblici (Stato, Regione, Provincia, ecc.)

Sono iscritti in bilancio i seguenti contributi statali e regionali in conto capitale:

- € 800.810,00 contributo regionale per i lavori di adeguamento sismico Scuola Media di Riese Pio X,
- € 90.000,00 contributo statale PNRR per l'efficientamento energetico degli impianti sportivi,
- € 1.325.000,00 contributo PNRR per l'ampliamento Nido Vallà.

L'indebitamento (concessione di mutui)

Non è prevista l'assunzione di nuovi mutui nel triennio.

Alienazioni beni immobili

Il piano delle alienazioni immobiliari contenente l'elenco dei beni immobili non strumentali alle funzioni istituzionali è inserito nella sezione operativa del presente documento.

Sono iscritti proventi da cessione beni immobili per € 200.000,00 nel 2023.

5. LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO

In ottemperanza a quanto prescritto dall'art. 46 comma 3 TUEL, con deliberazione del Consiglio Comunale n. 32 del 03/10/2019 sono state approvate le linee programmatiche del Programma di mandato per il periodo 2019 - 2024. Tali linee saranno, nel corso del mandato amministrativo, monitorate e ritirate al fine di garantirne la realizzazione.

RIPARTIZIONE DELLE LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO, DECLINATE IN MISSIONI E PROGRAMMI, IN COERENZA CON LA NUOVA STRUTTURA DEL BILANCIO ARMONIZZATO AI SENSI DEL D. LGS. 118/2011.

Di seguito riportiamo il contenuto del programma di mandato, esplicitato attraverso le linee programmatiche di mandato aggiornate, articolato in funzione della nuova struttura del Bilancio armonizzato, così come disciplinato dal D. Lgs. 118 del 23/06/2011.

Le varie linee programmatiche sono raggruppate per missione e, per ciascuna missione di bilancio viene presentata una parte descrittiva, che esplica i contenuti della programmazione strategica dell'ente ed una parte contabile attraverso la quale si individuano le risorse e gli impieghi necessari alla realizzazione delle attività programmate.

MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

La missione 1 nel glossario COFOG viene definita come segue:

“Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente in una ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale. Amministrazione funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica.”

Coinvolgimento ed informazione dei cittadini: incontri “Fuori dal Comune”

La partecipazione dei cittadini alla vita amministrativa è fondamentale per l'efficacia dell'azione amministrativa.

Sono state portate avanti una serie di azioni per rendere la partecipazione più semplice per i cittadini di Riese: il Consiglio Comunale in streaming e disponibile on-line, il diritto di parola alla fine del Consiglio, gli incontri "Fuori dal Comune" con i cittadini delle frazioni e delle località, il servizio di messaggeria Whatsapp e la pagina Facebook del Comune, i periodici stampati a spese dell'Amministrazione continueranno ad essere gli strumenti per informare e coinvolgere i cittadini del Comune di Riese Pio X.

Razionalizzazione delle spese

Dopo aver lavorato ad una profonda razionalizzazione delle spese (senza aumentare la pressione fiscale), arrivando ad avere un bilancio sano, efficiente e in perfetto equilibrio, si intende continuare ad agire per migliorare la qualità dei servizi, senza pesare sulle tasche dei cittadini.

Per questo motivo, come fatto in questi anni, continueremo inoltre ad azzerare le spese di rappresentanza da parte degli amministratori, senza venire meno agli impegni relazionali e rappresentativi del nostro ente.

Europa, Veneto, Treviso: le fonti alternative di finanziamento

Ogni euro che non si è almeno provato a prendere è un euro tolto ai cittadini.

Bandi, fondi, concorsi oggi sono una fonte di finanziamento indispensabile per gli enti locali: le amministrazioni devono essere in grado di parteciparvi con progettualità innovative e competitive. Con la formazione del personale ed il supporto di enti specializzati nella ricerca e reperimento dei bandi, si intende continuare a conseguire finanziamenti e a trovare risorse da investire nel nostro territorio

MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza

La missione 3 nel glossario COFOG viene definita come segue:

“Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza.”

La funzione è stata trasferita all'Unione di Comuni Marca Occidentale.

Sicurezza del Territorio

Sicurezza non significa solamente protezione dalla criminalità: la sicurezza è il diritto di ogni cittadino, e il dovere di ogni Amministrazione di poter usufruire del proprio territorio pubblico senza alcuna preoccupazione di minacce, costrizioni e rischio di danni a persone o cose.

Per questa Amministrazione, quindi, la sicurezza va inquadrata sotto diversi aspetti, sia come garanzia di poter vivere tranquillamente nel proprio Comune, sia come pretesa di potersi muovere senza rischi a persone o cose, e, infine, sia come impegno a far sì che l'ambiente circostante non possa diventare una minaccia per l'incolumità dei propri cittadini.

Sicurezza dei cittadini e Polizia Locale

Ad aprile 2019, con l'ingresso in convenzione di Castelfranco Veneto ed Altivole nel servizio di Polizia Locale dei Comuni della Marca Occidentale, si è di fatto creato un distretto di polizia locale unico che ha come riferimento l'intera area di competenza del Comando di Castelfranco Veneto.

Questo consentirà di poter aumentare ulteriormente il servizio di pattugliamento del territorio e le collaborazioni fra Carabinieri e Polizia Locale in modo ancora più efficiente e proficuo per assicurare la sicurezza a tutti i cittadini di Riese Pio X.

L'impegno sarà quindi in tal senso, per fare in modo che il servizio di Polizia Locale sia sempre più ispirato a criteri di efficienza e di prevenzione.

In particolare, si continuerà a tenere viva la sinergia tra il Comune e le Forze dell'ordine al fine di prevenire e contrastare gli episodi di micro-criminalità.

Si intende proseguire il progetto di rinnovamento e di miglioramento del pattugliamento del proprio territorio, e per questo, sarà seguita con attenzione la realizzazione del nuovo sistema di videosorveglianza, con la sostituzione delle telecamere non più funzionanti e l'integrazione di altre in alcuni punti attualmente scoperti.

In particolare, l'Amministrazione ritiene imprescindibile che il nuovo sistema di videosorveglianza si conformi secondo i più moderni standard ed esigenze di controllo del territorio, e che quindi preveda la collocazione di telecamere non solo nelle aree più soggette ad atti di vandalismo (ad esempio le giostre parco...) ma anche nei luoghi in cui possa essere facilitato il lavoro di lotta alla microcriminalità da parte delle forze dell'ordine, posizionando telecamere lungo le strade più frequentate, le zone artigianali – industriali, i quartieri residenziali.

Inoltre tale sistema integrato di videosorveglianza, costituisce anche un valido aiuto al contrasto del fenomeno dell'abbandono di rifiuti lungo le pubbliche vie.

MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio

La missione 4 nel glossario COFOG viene definita come segue:

“Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio.”

IL FUTURO DELLE NOSTRE SCUOLE

Fin dal nostro programma 2014-2019 abbiamo messo il futuro delle scuole di Riese al centro della nostra azione amministrativa. Dopo anni di indifferenza, l'Amministrazione ha finalmente portato a termine le indagini sismiche su tutti i nostri edifici scolastici (4 plessi elementari, le scuole medie, 2 asili, 2

palestre) ed ha tracciato un quadro completo dello stato di salute degli edifici, un quadro per niente roseo, che ha evidenziato la necessità di affrontare la situazione e pensare ad una strategia condivisa con tutti i cittadini.

Con queste premesse, frutto del lavoro svolto nel corso del primo mandato, l'Amministrazione lavorerà al Progetto Scuole 2020-2030, ovvero completando il riassetto generale delle nostre scuole, in particolare attraverso le seguenti azioni:

- completamento del progetto di ampliamento ed adeguamento sismico della Scuola elementare di Riese Pio X, i cui lavori sono in corso di esecuzione. Il progetto da 3.800.000 € è finanziato per 2.515.000 € da un contributo ministeriale ottenuto da L'Amministrazione e per la restante parte da risorse proprie.

- intervento di adeguamento sismico delle Scuole Medie: anche le scuole medie hanno bisogno di un profondo intervento di messa in sicurezza per adeguarle dal punto di vista sismico.

- piano strategico 2020-2030: L'Amministrazione si è sempre impegnata per rendere attrattive e mantenere aperti tutti i plessi del Comune, lavorando molto sul piano dell'offerta formativa in collaborazione con la dirigenza scolastica.

Però, alla luce dei risultati delle indagini sismiche e della situazione attuale (sociale, demografica, economica), l'Amministrazione elaborerà una proposta che presenterà pubblicamente, confrontandosi apertamente e realisticamente con i cittadini, i genitori, gli insegnanti e tutti i portatori di interesse al fine di arrivare ad una strategia quanto più possibile condivisa sul futuro dei plessi scolastici.

Pubblica Istruzione

L'Amministrazione, nell'ambito del settore scolastico, in accordo con la direzione di istituto e il comitato genitori, intende promuovere e favorire attività formative che possano realizzarsi come percorso continuo nel corso dell'anno, e non semplicemente come un singolo evento, in modo che i nostri ragazzi sappiano affrontare le sfide e l'impegno derivante dallo studio prendendo anche ispirazione dagli stimoli e dalle idee che vengono a maturare a poco a poco nella quotidianità di ciascuno.

Rispondendo all'indagine, rivolta a tutti i portatori di interesse del territorio, svolta dall'Istituto Comprensivo per il rinnovo del Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2022-2025, l'Amministrazione ha proposto i seguenti progetti per l'arricchimento dell'offerta formativa:

AREA SALUTE, BENESSERE E SPORT:

- Concorso La classe più Movimentata, per le scuole primarie

- Progetto Nazionale di prevenzione delle difficoltà visive "Vista sana nelle scuole", per le scuole primarie

- Festa dello Sport, per le scuole primarie e la scuola secondaria

AREA LETTERATURA E STORIA:

- Progetto Pietre della Memoria, in collaborazione con ANMIG, per le scuole primarie e la scuola secondaria

- Progetto in collaborazione con l'Istresco: redazione di un' Unità di Apprendimento sulla figura di Primo

- Visentin - Masaccio, per la scuola primaria

- Partecipazione a eventi (incontri, mostre..) che saranno realizzati in occasione della Giornata della Memoria, per le scuole primarie e la scuola secondaria

- Progetto "Incontro con l'Autore", per le classi quarte e quinte delle scuole primarie

- Concorso di Poesia, per le scuole primarie e secondaria.

AREA EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA:

- Partecipazione alla Giornata di Commemorazione 4 novembre, per la scuola secondaria

- Festa degli alberi, 21 novembre, con piantumazione di un albero in tutti i plessi e donazione di un libro per classe, per le scuole primarie e la scuola secondaria

- Intervista al Sindaco, per le classi quinte scuola primarie e/o la Scuola Secondaria

- Partecipazione alla riflessione sulla Giornata Internazionale contro la violenza sulle donne il 25 novembre, per la scuola secondaria

- Adesione alla Giornata Ecologica organizzata dall'Amministrazione, con il coinvolgimento delle famiglie, per le scuole primarie e la scuola secondaria.

- Adesione al progetto La mia scuola è sostenibile.

Fuori da scuola: l'Amministrazione continuerà a dare sostegno ai centri di aggregazione per bambini in sinergia con la rete di organizzazioni del terzo settore con i quali ha stretto importanti collaborazioni negli anni (doposcuola, tempo integrato, CREC, GREC), per la tutela, l'accudimento, l'aggregazione e la socializzazione dei bambini e il supporto ai genitori nella difficile opera di crescere ed educare, attraverso laboratori, giochi e sostegno scolastico.

MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

La missione 5 nel glossario COFOG viene definita come segue:

“Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico. L'Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali.”

La cultura, le tradizioni popolari, le associazioni, gli eventi non sono elementi trascurabili nella vita delle persone di un territorio, ma ne costituiscono colonna portante nella percezione della qualità della vita.

Un paese vivo, stimolante, ricco di creatività e offerte culturali, infatti, aiuta le persone a raggiungere un livello più alto di soddisfazione, di stimoli, di felicità, in una parola di qualità della vita appunto.

Così come lo sport, che porta in sé i valori del rispetto delle regole e degli avversari, che insegna a vincere e ad accettare le sconfitte, la cultura aiuta a vivere meglio, a creare un futuro per se stessi e per i propri figli.

Ne siamo consapevoli e vogliamo che cultura e sport siano sempre più elementi centrali della comunità Riesina.

LA CULTURA A RIESE

La consulta delle associazioni

L'Amministrazione vuole dare concretezza e operatività alla consulta delle associazioni. Attraverso questo strumento, sarà possibile avere un unico coordinamento degli eventi da programmare annualmente, un calendario concordato tra le associazioni stesse, riunioni periodiche sia in fase di programmazione che di organizzazione degli eventi. Questo, oltre a promuovere la conoscenza tra le associazioni e favorire lo scambio di idee e di informazioni, porterà ad una maggiore formazione da parte dei volontari, in particolare sui temi della sicurezza e della gestione degli eventi.

Attraverso la Consulta, si punterà a migliorare la visibilità degli eventi delle associazioni riesine nei social network, potenziando il sito www.riesepiox.it.

1903 -2023: 120° Anniversario dell'elezione a Papa di Giuseppe Sarto

Nel 120esimo Anniversario dell'elezione a papa di Giuseppe Sarto, salito al soglio pontificio col nome di Papa Pio X, IL Comune di Riese Pio X, la Fondazione Giuseppe Sarto, la Diocesi di Treviso, la Parrocchia San Matteo di Riese Pio X intendono onorare questa grande figura di pontefice e santo attraverso un ricco ed importante programma di eventi e di progettualità, che avrà il suo apice nell'ottobre 2023 con la Peregrinatio del corpo di Papa Sarto a Riese Pio X, ovvero il ritorno della salma di Pio X a Riese per la prima volta nella storia.

Sarà l'occasione per rileggere e sottolineare la modernità, la contemporaneità e la complessità di questa grande figura ecclesiastica e storica, uno dei più grandi e profondi riformatori nella storia della Chiesa cattolica.

A partire dall'autunno 2022, saranno realizzate una serie di azioni -quali il restauro conservativo della Casa natale, il riallestimento museale, la creazione di un virtual tour in 3D e di una nuova identità grafica- e di eventi propedeutici alla peregrinatio stessa.

Riese, un "parcoscenico" naturale

L'Amministrazione vuole valorizzare ancor più il parco di Villa Eger, il Parco della Poesia Andrea Zanzotto, nel suo essere una cornice ideale per serate estive ed eventi domenicali (mercatini, concerti, ecc...) in grado di offrire ai cittadini nuovi momenti di svago e incontro, per favorire una crescita culturale e sociale. Per questo, l'Amministrazione si impegna a mantenere la propria adesione ai circuiti culturali già esistenti in Veneto (Centorizzonti, Opera Festival, Università Popolare) così da ottenere da subito un'offerta culturale più ricca, oltre a sostenere le associazioni del Comune già attive in questo settore.

L'Amministrazione, inoltre, intende potenziare soprattutto le iniziative e gli eventi per bambini e famiglie, sia promuovendo una programmazione specifica che mantenendo l'adesione ad altri circuiti regionali dedicati già presenti.

Continuerà ad essere dato supporto alle iniziative tradizionali della Pro Loco, come il Carnevale in notturna, la Marcia di Bepi Sarto, Il Palio dei Mussi e le iniziative connesse, oltre che sostegno alle sagre ed agli eventi in programma ormai da anni nelle varie frazioni, cercando di agevolarle quanto più possibile per rispettare i limiti e le prescrizioni previste dalla normativa vigente.

Casa Riese

Dal 2016 Casa Riese è di fatto divenuta il centro culturale e sociale dei riesini, la casa di tutti i cittadini del nostro comune. Per questo l'Amministrazione si impegnerà nel continuare il miglioramento delle attrezzature e del materiale tecnico esistente, in particolare completando l'allestimento della sala prove per i nostri

giovani musicisti.

Presso Casa Riese, a partire dal mese di novembre 2020 e fino a settembre 2021, è stato ospitato il Centro Vaccinale Covid dell'Aulss 2 Marca Trevigiana, che ha permesso la vaccinazione di massa della popolazione del Distretto 2 nel periodo di emergenza sanitaria da Covid-19, prorogato da ultimo fino al 31/03/2022.

Centro di documentazione Archivio Masaccio

Il progetto, nato nel 2017 dall'esperienza positiva di Riese 45, in collaborazione con l'Istresco di Treviso, ha finalmente dato il via ad uno studio organico sulla figura di Primo Visentin, uno dei più grandi riesini della storia. Una grande attività è stata svolta a livello archivistico e documentale alla quale si è aggiunta una mostra di materiali inediti sugli anni giovanili di Masaccio molto visitata ed apprezzata.

Il lavoro del centro continuerà su più fronti: dalla raccolta di materiale alla pubblicazione della tesi di laurea di Primo Visentin, con l'obiettivo di arrivare ad un vero e proprio museo dedicato alla sua figura e alla Resistenza tra il Brenta e il Piave.

The Wallà e The Wallart

Il progetto The Wallà, nato per mano del Collettivo Bocaverta ad inizio 2021, in poco tempo è divenuto un punto di riferimento della street art a livello regionale, tanto da attirare l'interesse mediatico a livello nazionale. L'Amministrazione intende continuare ad essere partner del progetto, collaborando anche alla parte organizzativa e strategica.

Al contempo, come capofila designato dall'Ipa della Castellana, l'Amministrazione coordinerà la nascita del progetto The Wallart, ovvero la creazione di un distretto culturale evoluto per la Castellana.

Gemellaggi e scambi culturali

L'Amministrazione intende mantenere salda la rete di rapporti esistenti con le città già gemellate per stimolare in modo proficuo la conoscenza delle rispettive comunità.

Per questo, avvalendosi dei bandi annualmente emanati dall'Unione Europea e dalla Regione Veneto, L'Amministrazione si attiverà per redigere degli appositi progetti di scambio culturale con le comunità di Zahorska Bystrica (Slovacchia) e Sochaczew (Polonia), destinata ai giovani, in modo che possa essere per loro non solo un'occasione di svago, ma anche di crescita umana e culturale.

L'Amministrazione, inoltre, promuoverà degli scambi culturali per giovani e studenti, sia in ambito italiano, sfruttando il rapporto con le città legate a Riese, sia in ambito internazionale, facendo riferimento alla rete dei "Riesini nel Mondo".

MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero

La missione 6 nel glossario COFOG viene definita come segue:

"Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero."

Politiche Giovanili

L'Amministrazione ritiene necessario trasformare gli interventi di educativa domiciliare attivi e rivolti ad adolescenti, da interventi principalmente rivolti al singolo minore, verso una progettualità che assuma come focus d'intervento la comunità stessa.

L'Educativa Domiciliare ne diviene una tra le diverse strategie adottate. L'intento è quello di promuovere le risorse personali dei minori facendole emergere attraverso il coinvolgimento della comunità in cui loro abitano, usufruendo degli ambienti e servizi che essa offre e dei contesti che i ragazzi, come cittadini, costruiscono in modo formale ed informale.

Si pone al centro dell'attenzione il protagonismo del minore non solo nella gestione della propria salute ma anche in quella degli altri. Assumendo tale assetto, l'educativa domiciliare assume un più ampio respiro volto non più solo ad intervenire laddove viene individuato un bisogno specifico (del singolo minore o del sistema familiare) ma anche quello di anticipare possibili scenari di rischio, in modo da favorire l'elaborazione di strategie ed azioni volte a gestire le situazioni riducendo processi di stigmatizzazione, emarginazione e di devianza.

Contestualmente agli interventi di educativa domiciliare, l'amministrazione ritiene opportuno continuare con la progettualità di operatività di strada e di comunità con la finalità di monitorare le dinamiche giovanili, attraverso la presenza e l'azione di alcuni educatori nei contesti e negli spazi di aggregazione informale.

L'operatività di strada si pone la finalità di "educare la comunità" a prendersi cura dei giovani attraverso

anche un controllo sociale educante, condiviso e generativo.

L'Amministrazione, a partire dai bisogni e dai dati raccolti attraverso il lavoro dell'educativa territoriale, intende mettere a disposizione uno spazio fisico destinato ai giovani del Comune in cui i ragazzi e le ragazze possano ritrovarsi per parlare, discutere e insieme realizzare le proprie idee su gioco, impegno civico e civile, sport, arte e lavoro, con la guida di educatori esperti e la collaborazione delle diverse realtà aggregative e associazionistiche presenti nel territorio.

Nel periodo estivo l'amministrazione continuerà a promuovere progetti ed attività ludico-ricreative rivolte ai bambini e alle bambine per favorire momenti di socialità e di interazione. Tra i progetti che verranno riproposti troviamo:

- I centri estivi per i bambini dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di primo grado in collaborazione con la parrocchia e con le altre realtà del terzo settore.
- "Ci sto? Affare Fatica, un progetto rivolto ai ragazzi e alle ragazze della scuola secondaria di secondo grado che intende promuovere esperienze di cittadinanza attiva e di cura dei beni comuni.
- Seeds, il festival della musica con concerti e dj set aperto a tutta la cittadinanza in collaborazione con l'associazione Interferenze (Lynfa)
- Il cinema all'aperto e le diverse rassegne di teatro per grandi e piccini.

GESTIONE IMPIANTI SPORTIVI

Il profondo cambio nella gestione degli impianti sportivi del Comune, in collaborazione con le associazioni sportive, ha portato ad un netto efficientamento delle strutture, in particolare delle palestre di Riese e Poggiana (eliminazione dei tetti in amianto), il completamento del bocciodromo e della palestra di Vallà, la sostituzione dell'inefficiente caldaia del campo sportivo di Riese e la riqualificazione di parte degli impianti sportivi di Spineda.

Sono stati oggetto di miglioria il campo da calcio di Vallà, mediante la realizzazione di una tribuna metallica amovibile lungo il lato ovest del campo da gioco, che può ospitare decine di persone che potrà essere utilizzata anche per eventuali manifestazioni o eventi nel territorio comunale; sostituita la copertura del campo da Tennis a Riese capoluogo.

L'Amministrazione vuole perciò proseguire questa collaborazione con le associazioni, impegnandosi nel reperimento di fondi e risorse per completare il rinnovamento delle strutture.

In particolare, si intende procedere alla riqualificazione del terreno antistante Casa Riese in Via Monte Tomba, realizzando un campetto di gioco e dei parcheggi a servizio della palestra e di Casa Riese stessa.

Si continuerà inoltre l'impegno verso la diffusione della cultura sportiva, sia per quanto riguarda gli sport tradizionali, sia verso nuove attività quali calisthenics, parkour, skate e con la realizzazione di una palestra di roccia.

Festa dello sport

L'Amministrazione intende promuovere una Festa dello Sport, per promuovere la conoscenza delle varie discipline sportive attraverso dimostrazioni pratiche, con coinvolgimento di tutte le realtà sportive del Comune, dei ragazzi delle scuole elementari e medie.

MISSIONE 07 – Turismo

La missione 7 nel glossario COFOG viene definita come segue:

"Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo e per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di turismo."

TURISMO

Un settore da ripensare

Dal 2012 al 2019 i pernottamenti di turisti a Riese sono cresciuti da 3308 a 10015, ovvero un +200%.

Da questo dato importante e dal lavoro svolto nel quinquennio 2014-19, in collaborazione con Diocesi e Parrocchia di Riese Pio X, per rivedere l'offerta e la ricettività data dal Comune di Riese Pio X ai turisti e pellegrini in visita al nostro territorio (la messa in funzione dell'ostello Barchessa Zorzi, la revisione e professionalizzazione della gestione della Casa Natale, apertura del bookshop a fianco alla Casetta che funziona anche da vetrina del territorio, restyling dell'immagine del territorio con un nuovo logo, l'ottenimento

della nomina a “città di Riese” e la creazione di un sito internet) si vuole partire per sviluppare il settore turistico a Riese.

In seguito alla pandemia, l'offerta turistica ripensata e pronta a mettere in atto misure di tutela della sicurezza dei cittadini, è ancor più determinata a proporre una serie di azioni all'interno del progetto denominato PIO X 2020 -2030 che culmineranno tra l'estate e l'autunno del 2023 ma che continueranno anche in seguito.

Per citarne alcune:

- assegnazione tramite bando della gestione dell'ostello e del bar della barchessa Zorzi e del parco Zanzotto;
- utilizzo del primo piano della barchessa
- promozione del paese nei circuiti religiosi;
- creazione di un circuito con i paesi che hanno dato i natali agli altri papi del '900;
- riorganizzazione e riallestimento del Museo Pio X;
- restauro della casa natale di Pio X assieme alla Fondazione Giuseppe Sarto
- stesura di un calendario di eventi e manifestazioni presso la Casa Natale;
- realizzazione del Percorso Pio X: l'Amministrazione intende collaborare con Parrocchia e Diocesi per creare un percorso che colleghi fra loro gli edifici e i luoghi legati alla memoria di Papa Sarto presenti nel nostro territorio.

Segnaletica utile e chiara, parcheggi, luoghi di accoglienza e pernottamento, personale competente che possa rispondere ai pellegrini e ai visitatori che giungono a Riese: tutto questo può provenire solo da sforzi e impegno comuni.

- potenziamento delle indicazioni stradali per il Parco della poesia, Casa Riese ed altre attrazioni di interesse turistico (anche in previsione SPV);
- favorire le visite di gruppi organizzati, offrendo supporto logistico e proposte di attività in loco;
- realizzare eventi per approfondire aspetti della figura di Pio X e di altre figure a lui legate, al fine di rivitalizzare il dibattito attorno alla sua figura e al suo tempo, cercando il più possibile di sfruttare la circolazione delle idee per favorire un aumento delle visite turistiche nel nostro Comune

MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa

La missione 8 nel glossario COFOG viene definita come segue:

“Amministrazione , funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e di edilizia abitativa.”

URBANISTICA E PIANIFICAZIONE

Al proprio ingresso, nel maggio del 2014, L'Amministrazione ha dovuto fare i conti con strumenti urbanistici del tutto obsoleti. Da un lato, il Piano Regolatore Comunale non era più in grado di soddisfare le mutate esigenze in termini di governo del territorio imposte e non risultava più efficace a garantire un corretto sviluppo dell'edificazione, dall'altro il Piano di Assetto del Territorio, il cui documento preliminare risaliva al 2012 ed era stato adottato nel marzo del 2014 in maniera lacunosa: numerose e sostanziali erano, infatti, le integrazioni e le richieste di modifica richieste dalla Provincia di Treviso e dagli altri Uffici regionali coinvolti.

A partire dal marzo del 2017, con l'approvazione del Piano di Assetto del Territorio, e fino al luglio 2021, con la terza variante al Piano degli Interventi e il nuovo Regolamento Edilizio Comunale, l'Amministrazione è stata fautrice del totale rinnovo della pianificazione urbanistica ed edilizia del Comune.

Non solo continuazione però ma anche innovazione: i nuovi strumenti, pur costruiti progettati per soddisfare le esigenze dei cittadini, contemplano uno sviluppo in chiave sostenibile del territorio. Recupero del patrimonio edilizio esistente, inserimento di ambiti di miglioramento ecologico e lo sviluppo del masterplan “Praì” sono le risposte alle esigenze di contenimento di consumo del suolo dettate dalla nuova normativa regionale oltre che di perseguimento delle finalità di crescita e tutela del territorio.

Con lo sviluppo delle prossime varianti al Piano degli Interventi, vuole confermare gli obiettivi già prefissati con il lavoro svolto, temperando le rinnovate istanze del territorio e dei cittadini.

In particolare:

- proseguirà il lavoro di mappatura degli edifici storici per incentivare il recupero dei fabbricati più significativi;
- saranno confermate ed estese le forme di premialità sia in termini di volume aggiuntivo che di riduzione dei contributi di costruzione per particolari categorie di intervento che operino azioni di miglioramento ambientale;

- le nuove varianti di piano proseguiranno il coinvolgimento dei cittadini attraverso l'apertura di avvisi per la presentazione di richieste, segnalazioni, suggerimenti;
- continuerà lo sviluppo delle tematiche del masterplan "Prai" e del "parco agricolo di pregio" esteso all'intero territorio comunale, per preservare le eccellenze ambientali, architettoniche, materiali ed immateriali che caratterizzano Riese nel disegno storico, storicizzato ed attuale del territorio, e per organizzare tali elementi in un sistema organico e complessivo, al fine di coordinare positivamente azioni e interazioni progettuali sia di carattere pubblico che privato.

Piano RieseZero

L'Amministrazione ritiene doveroso impegnarsi per il superamento delle barriere architettoniche che interessano gli edifici pubblici, le strade, le piazze, le piste ciclabili e i marciapiedi in modo tale da rendere il territorio veramente usufruibile a tutti.

Nel corso della progressiva riqualificazione di strade e marciapiedi del territorio comunale, si procederà contestualmente anche alla eliminazione delle barriere architettoniche presenti nei luoghi pubblici.

In questo modo, saranno quindi individuati e creati anche dei percorsi specifici per le persone diversamente abili, affinché anche loro possano recarsi presso i pubblici uffici senza alcuna difficoltà.

Il rispetto per le esigenze di mobilità anche delle persone diversamente abili continuerà ad essere ancora un criterio di progettazione delle opere pubbliche per questa Amministrazione, che, come già fatto nelle precedenti opere pubbliche realizzate, ha sempre considerato la completa accessibilità da parte di tutti i cittadini.

Il piano-frazioni

Il piano-frazioni è uno strumento attraverso il quale L'Amministrazione intende valorizzare le diverse realtà che costituiscono le quattro frazioni del Comune. L'obiettivo è di tutelare l'identità e la specificità delle comunità locali, cercando quanto più possibile di sostenerle ed aiutarle offrendo luoghi e occasioni di scambio e di incontro, di sostenere in modo specifico le attività delle associazioni locali e attuare un ascolto costante per costruire un percorso di sviluppo futuro condiviso.

RIESE PIO X

Il centro storico e le vie di Riese

La nostra formazione ritiene importante continuare a recuperare e valorizzare il centro storico di Riese.

Questo, infatti, rappresenta la "casa" di tutti, oltre ad essere il biglietto da visita del Paese per i turisti. Bisognerà quindi continuare i lavori di riqualificazione delle vie pubbliche e dei quartieri, ma anche agevolare gli interventi di restauro degli edifici privati presenti nel centro abitato, che hanno contribuito negli anni a formare la memoria storica del nostro centro.

Luoghi come l'Ex Piazza del Mercato, ora di nuovo Borgo Renga, dovrà quindi essere ripensata e rinnovata, utilizzando materiali più adatti sia per la durata nel tempo sia esteticamente per il decoro urbano.

Lo spostamento del mercato settimanale nell'area dell'ex Pista di pattinaggio, ora rinominata Piazza Tina Anselmi, si inserisce in un progetto più ampio di riqualificazione, con un profondo studio degli spazi e degli elementi caratterizzanti, in modo da soddisfare le esigenze dei residenti e degli esercizi commerciali presenti in loco.

A tal proposito cittadini e attività produttive interessate saranno chiamate a collaborare con l'Amministrazione per dare una nuova identità, e quindi un nuovo futuro, a questo luogo.

Accanto a questo, l'Amministrazione continuerà a programmare interventi di recupero anche nelle altre vie di Riese, così come già stato fatto negli ultimi anni con varie vie comunali (come Piazza Tina Anselmi, Via 13 aprile, Quartier Longhin, Via Masaccio ecc), dando precedenza ai centri abitati, avendo come obiettivo quello di renderle più gradevoli e più sicure per i pedoni.

Utilizzando inoltre lo strumento della collaborazione con i privati, o, se possibile, anche dei fondi europei o regionali in tema di conservazione del nostro patrimonio storico artistico, l'Amministrazione si impegnerà in ogni modo per valorizzare anche la sede di Villa Carraro, agendo per il restauro della barchessa e parcheggio circostante.

Da questi interventi, infatti, si potrebbero ricavare spazi da destinare, ad esempio, per le associazioni, per l'Archivio Masaccio, per ulteriori alloggi a persone in difficoltà, o eventualmente spazi di co-working, strumento sempre più utilizzato dalla nuova generazione di imprese e professionisti.

Il Parco della Poesia A. Zanzotto – Villa Eger

L'Amministrazione considera il Parco di Villa Eger, ora Parco della Poesia Andrea Zanzotto, come una delle principali risorse del Comune, un luogo di aggregazione per persone di ogni età che, grazie alle iniziative messe in atto nel primo mandato è anche uno scenario culturale che ospita stabilmente un percorso letterario. Dopo una prima radicale opera manutentiva che ha visto la sistemazione dell'area Est si continuerà con la manutenzione della recinzione a Nord, a Sud e con lo spostamento dell'attuale recinzione a Est, verso la strada il Quartiere Longhin, inglobando quindi il monumento all'Emigrante e realizzando un

più evidente ingresso su tale lato.

A sostituzione dell'attuale casetta in ingresso sarà realizzata una struttura più ampia, a norma, con funzione di biglietteria e per attività commerciale a servizio del parco e saranno mantenuti e messi in sicurezza gli attuali servizi igienici. Il due locali saranno collegati da un collegamento pedonale.

In futuro l'area ludica verrà rinnovata con l'inserimento di nuovi giochi inclusivi, utilizzabili da bambini con diverse abilità e sviluppo motorio. Per favorire l'accesso e la fruibilità di quest'area sarà realizzata una pavimentazione a basso impatto, in sostituzione della sabbia esistente con relativo e un percorso accessibile.

VALLÀ

L'entrata in funzione della nuova Superstrada Pedemontana Veneta comporta pesanti ripercussioni sul traffico locale per la mancata costruzione di opere di collegamento fra i relativi caselli e la viabilità locale.

La frazione di Vallà sarà profondamente interessata da questo problema.

La recente sistemazione della Rotatoria del Bivio sicuramente gioverà al miglioramento, ma non è sufficiente: l'Amministrazione ha dato l'incarico per uno studio del traffico del centro del paese rendere meno problematico possibile il deflusso del traffico lungo l'arteria principale della frazione, Via Kennedy, per poi confrontarsi col l'ente proprietario della strada, la Provincia di Treviso.

L'Amministrazione sarà quindi parte attiva con la cittadinanza affinché sia a conoscenza delle criticità emerse, delle soluzioni ideate e per raccogliere eventuali suggerimenti che dovessero pervenire dai residenti.

Anche per queste opere, l'Amministrazione si attiverà cercando finanziamenti tramite gli annuali bandi regionali e provinciali per la viabilità e la sicurezza stradale.

L'Amministrazione inoltre andrà a rilevare alcuni edifici del centro storico, che saranno abbattuti per fare spazio alla piazza che il paese ancora non ha e che potrà diventare uno dei fulcri della socialità del paese stesso.

Andrà inoltre effettuata una profonda riqualificazione dell'area degli impianti sportivi di Vallà, prevedendo la creazione di un'area ludico-ricreativa con lo scopo di farla divenire un quotidiano punto di ritrovo per le famiglie di Vallà.

Si intende inoltre potenziare le altre principali arterie della frazione con piste ciclabili, anche con la compartecipazione dei privati.

SPINEDA

Negli ultimi anni, la frazione di Spineda è stata (e continuerà ad essere) oggetto di numerosi cantieri di opere pubbliche regionali, sia di viabilità che di tutela della sicurezza idraulica, come la Superstrada Pedemontana Veneta e la Cassa di espansione lungo i torrenti Lastego e Muson, subendo quindi una notevole trasformazione urbana ed ambientale.

L'Amministrazione intende continuare a monitorare con attenzione e frequenza queste grandi opere, affinché arrechino il minor danno possibile alla frazione e possano diventare una risorsa per lo sviluppo della stessa.

La Cassa di espansione, infatti, una volta terminata permetterà di collegare definitivamente il tratto nord ed il tratto sud del Sentiero degli Ezzelini che, già molto visitato, vedrà aumentare ulteriormente i propri frequentatori.

Per questo, in accordo con il Genio Civile, verranno progettati e realizzati dei percorsi naturalistici nonché delle aree di sosta lungo lo stesso.

Una comunità, tuttavia, è tale quando ha luoghi in cui possa essere concretizzata la socialità, che nel caso concreto, si sostanzia in una nuova e più grande sala polifunzionale che possa diventare luogo d'incontro dei residenti e delle varie realtà associative spinedesi.

Nell'immediato, tra gli interventi programmati, c'è il collegamento diretto tra la frazione di Spineda e il capoluogo con il completamento della pista ciclabile tra Cendrole e Spineda.

Inoltre, l'Amministrazione farà quanto possibile per dare sostegno e forza alla funzionalità della scuola primaria investendo nella sua offerta formativa in modo da renderla più attrattiva e dinamica.

POGGIANA

La frazione di Poggiana è caratterizzata da un profondo senso di comunità che vede il proprio centro nelle attività dell'oratorio, della scuola dell'infanzia e della scuola primaria.

L'Amministrazione avvierà un percorso di confronto sul futuro sviluppo della frazione per individuare le esigenze maggiormente avvertite dai cittadini, ricavando eventuali spazi per nuove attività dalla riqualificazione dell'area dell'ex Card, e mettendo in ogni caso al primo posto la sistemazione del parcheggio del cimitero fino al suo ingresso, in modo che lo stesso possa essere accessibile facilmente anche alle persone con disabilità ed alle persone anziane che intendono accedere per visitare i propri cari senza alcun impedimento.

L'Amministrazione inoltre intende terminare i lavori di messa in sicurezza e riqualificazione energetica della palestra, in modo che la stessa possa essere ancora più funzionale e maggiormente attrattiva fra le strutture del circondario.

Anche per la frazione di Poggiana, l'Amministrazione si adopererà quanto più possibile per sostenere la funzionalità e l'attrattività delle scuole presenti nella frazione.

MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio

La missione 9 nel glossario COFOG viene definita come segue:

“Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria L'Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l'igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente.”

IL NOSTRO AMBIENTE

L'Amministrazione è da sempre consapevole che dalla qualità dell'ambiente dipende la qualità della vita dei cittadini; per questo, nel corso del primo mandato, oltre ad attivarsi in tutti i procedimenti che meritassero una particolare attenzione nei confronti delle emissioni in atmosfera, il Comune di Riese Pio X si è fatto promotore di azioni concrete per la sensibilizzazione di tutta la cittadinanza.

La presa di coscienza che negli ultimi anni ha coinvolto i governi europei, gli enti e le istituzioni di carattere anche internazionale, fa parte degli obiettivi dell'Amministrazione che, attraverso eventi come la Giornata Ecologica o i progetti attuati come il “Bosco del Domani” e gli incontri serali informativi sui temi della sostenibilità ambientale, vuole confermare il proprio interesse per la tematica ambientale. Permane l'attenzione alla tutela del percorso naturalistico del Sentiero degli Ezzelini lungo il quale, in collaborazione con gli altri comuni attraversati dallo stesso, si svolgono attività culturali, religiose e ambientali.

Inoltre, da dicembre 2021 l'Amministrazione si è impegnata a stilare il PAESC (Piano di azione per le energie sostenibili e il clima), prosecuzione del precedente PAES del 2016 del quale si sono già raggiunti gli obiettivi indicati dall'Unione Europea per il 2020.

Verso una Riese Ecosostenibile

Durante il primo mandato, la realizzazione delle opere pubbliche è stata contraddistinta da un elevato efficientamento energetico mediante l'installazione di impianti fotovoltaici che non solo hanno reso gli edifici indipendenti dal punto di vista del fabbisogno, ma li hanno addirittura portati in attivo, producendo e cedendo energia per gli altri fabbricati di proprietà comunale.

Una ulteriore proposta in questo senso sarà l'installazione di una turbina idroelettrica a vite idraulica lungo i corsi d'acqua del territorio per la produzione di energia elettrica a zero emissioni, consentendo un enorme risparmio per le casse comunali e, conseguentemente, il beneficio ambientale dato dal minor consumo di energia non rinnovabile.

L'impianto fotovoltaico installato sopra la nuova scuola elementare darà un notevole contributo nella produzione di energia elettrica senza emissioni.

Per quanto riguarda il tema delle comunità energetiche, l'Amministrazione intende informarsi e informare i cittadini sulla possibilità di realizzazione delle stesse in collaborazione con enti del territorio.

Efficientamento e riqualificazione

L'Amministrazione vuole incentivare la riqualificazione e recupero del contesto urbano, la messa in sicurezza degli edifici, la manutenzione e il miglioramento dell'efficienza energetica. In coordinamento con i piani urbanistici approvati nel primo mandato, si attueranno premialità per le azioni di miglioramento ambientale messe in atto dai cittadini, come la piantumazione di siepi tradizionali che favoriscono la biodiversità e aumentano il pregio naturalistico del territorio, che si concretizzeranno in sgravi economici per i contributi di costruzione.

Nell'ottica del risparmio di energia elettrica, di minor emissione di anidride carbonica in atmosfera e della sicurezza per la circolazione dei cittadini lungo la rete stradale, proseguirà e verrà completata la sostituzione punti luce esistenti con lampade a LED, portando questo tipo di illuminazione a basso consumo energetico anche nelle diverse vie comunali che ne sono attualmente sprovviste. Il progetto di riqualificazione e manutenzione dell'attuale impianto di illuminazione pubblica è stato redatto da Contarina S.p.A.

Un Comune più verde, un Comune più sano

Consapevoli che la dispersione di sostanze chimiche con effetto insetticida od erbicida rappresenta uno dei rischi più diffusi per la salvaguardia della biodiversità, L'Amministrazione vuole attuare azioni ecocompatibili e di lotta integrata. Dopo aver rinnovato il Regolamento di Polizia Rurale e quello sul corretto uso dei fitofarmaci quali strumenti per l'adozione di buone pratiche sia nel settore pubblico che privato, si provvederà alla diffusione di buone pratiche che limitino l'utilizzo di prodotti fitosanitari ad alto impatto sul territorio. Si prevede l'installazione di sistemi sostenibili come bug hotels e bat boxes in parchi ed aree verdi per ridurre l'impiego di sostanze insetticide e zanzaricide che, in caso di precipitazioni, diminuiscono la loro efficacia, garantita invece da tali sistemi.

Qualora si renda necessaria la sostituzione di alcune vetture del parco mezzi comunale, l'Amministrazione comunale, per quanto possibile, cercherà di dare precedenza a modelli ad alimentazione elettrica o ibrida la cui ricarica è garantita dalle colonnine di ricarica per autovetture già presenti nel Comune, che verranno aumentate sfruttando i bandi regionali o statali che saranno disponibili, o come già fatto in precedenza, favorendo le collaborazioni con le imprese del territorio ed enti terzi, quali ad esempio Enel, Ascotrade, Fondazione Ville Venete.

Alberi: passato, presente e futuro

Ci sono alberi a Riese che sono da sempre nella memoria di chi vi abita. Sentinelle del territorio, capisaldi attorno a cui il paese è cambiato, tramandano il racconto di ciò che è avvenuto con la loro presenza.

A questi esemplari L'Amministrazione intende dedicare una particolare attenzione, attraverso la loro manutenzione ed avviando il riconoscimento di "alberi monumentali" in collaborazione con la Regione del Veneto che ne detiene e aggiorna il registro.

Ma tutto il patrimonio arboreo, sia pubblico che privato, è ritenuto prezioso: oltre a nobilitare dal punto di vista estetico il territorio, la funzione ecologica ed ambientale che gli alberi assolvono non può essere sostituita da nessuna altra azione. Per questo gli strumenti di pianificazione vigenti continueranno a contenere indicazioni e prescrizioni per la creazione del verde e misure per la conservazione di quello esistente.

L'Amministrazione sarà la prima ad attuare la conservazione del verde pubblico e ad aumentare il patrimonio arboreo con l'individuazione di aree da piantumare. Tra queste, si individueranno gli ambiti residuali a seguito degli espropri per la realizzazione della Superstrada Pedemontana Veneta che non mantengono più l'interesse ad essere coltivati. Tali aree saranno acquisite per la realizzazione di imboschimenti quale misura di mitigazione ecologica dell'impatto dell'opera.

Il territorio è di tutti, l'Amministrazione proseguirà a promuovere ed organizzare eventi per il coinvolgimento della cittadinanza nella cura del bene Comune. Continuerà ad essere organizzata la Giornata Ecologica primaverile per la pulizia di strade, percorsi ed aree pubbliche che, grazie alla partecipazione delle associazioni assicura ogni anno uno straordinario successo. Sarà assicurato il supporto a cittadini ed associazioni che intendono attuare iniziative di cura del territorio (come la manutenzione delle aree verdi di quartiere) e di diffusione di comportamenti virtuosi che consentono di minimizzare gli sprechi, anche attraverso serate divulgative ed informative.

Inoltre L'Amministrazione continuerà a supportare le iniziative dei cittadini e delle associazioni che intendono prendersi cura del territorio attraverso la pulizia delle strade, cercando di incentivare i comportamenti virtuosi che consentono di minimizzare gli sprechi.

Il territorio dei nostri nonni

Il territorio di Riese è costellato di percorsi storici, antiche capezzagne e cavini che si inoltrano nei punti più integri della campagna ma, contemporaneamente, connessi alle altre forme di viabilità sostenibile presenti o in previsione. L'Amministrazione intende avviare la mappatura dei percorsi esistenti, il ripristino di quelli illegittimamente trasformati e la messa a sistema dei tracciati per la creazione di circuiti pedonali a "infrastruttura zero" in sinergia con l'ambiente e la persona, in un progetto di vivere bene, vivere sano sfruttando al massimo le risorse esistenti.

Informarsi ed informare per un ambiente più bello L'Amministrazione ritiene utile attuare una politica di sensibilizzazione sul tema della riduzione degli sprechi e dei consumi, attraverso la stampa e distribuzione di un vademecum di buone pratiche da adottare quotidianamente al fine di ridurre/migliorare la propria impronta ambientale, la promozione e programmazione di serate divulgative su temi legati a sostenibilità ambientale e sensibilizzazione della cittadinanza nei confronti del territorio.

In collaborazione con esperti agronomi che daranno indicazioni sulle specie da utilizzare, saranno piantumate nuove essenze arboree secondo quanto indicato dal Ministero dell'ambiente (una per ogni nuovo nato) e saranno organizzati altri eventi volti a sensibilizzare i cittadini sulla fondamentale importanza del rispetto dell'ambiente e del risparmio energetico, cercando in particolare di coinvolgere i giovani dell'Istituto Comprensivo.

MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità

La missione 10 nel glossario COFOG viene definita come segue: *“Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e diritto alla mobilità.”*

OPERE PUBBLICHE E VIABILITÀ

In questi anni l'Amministrazione ha investito oltre un milione di euro nel rifacimento e nella manutenzione della rete viaria di Riese, dando un forte contributo all'opera di riqualificazione di vari quartieri dei centri abitati.

L'impegno dell'Amministrazione è quello di continuare in questa opera di riqualificazione urbana, per arrivare attraverso un'attenta programmazione: alla completa risistemazione delle nostre strade e marciapiedi e alla creazione di ulteriori percorsi ciclo pedonali che possano permettere a tutti i cittadini di potersi spostare in completa sicurezza ed in modo sostenibile. Inoltre, l'Amministrazione proseguirà nei lavori di riqualificazione energetica di tutti gli edifici pubblici, sia per ridurre ulteriormente gli sprechi di energia, sia per ridurre anche gli sprechi di natura economica, per soddisfare la legittima pretesa di ogni cittadino di avere un Comune che sappia gestire i soldi pubblici coscientemente. L'Amministrazione continuerà ad adoperarsi per risolvere i punti pericolosi della viabilità comunale e provinciale presenti nel Comune, come incroci, immissioni in carreggiata, roatorie ecc., al fine di consentire al traffico veicolare di fluire ed ai pedoni e ciclisti di potersi spostare in completa sicurezza, collaborando, se necessario, d'intesa con la Regione, la Provincia o con altri Comuni limitrofi. Per fare tutto questo, come già avvenuto in precedenza, l'Amministrazione cercherà di attivare tutti i canali possibili per il reperimento di fondi, come bandi nazionali, regionali, provinciali, sfruttando le progettualità e le sinergie già consolidate con gli uffici comunali.

Manutenzione di edifici, strade, piazze e marciapiedi

L'Amministrazione continuerà a gestire la manutenzione di strade, piste ciclabili e marciapiedi del territorio attraverso il principio della programmazione e dell'ordine di priorità in modo da riparare al più presto le vie più danneggiate e da prevenire il peggioramento irreparabile delle altre vie. Continuerà quindi a programmare i propri interventi, annunciando in modo trasparente di anno in anno e prima dell'intervento quali saranno le vie, i quartieri e le opere che andranno ad essere migliorate o realizzate.

MISSIONE 11 - Soccorso civile

La missione 11 nel glossario COFOG viene definita come segue:

“Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali. Programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile sul territorio, ivi comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre amministrazioni competenti in materia. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di soccorso civile.”

La funzione è stata trasferita all'Unione di Comuni Marca Occidentale.

L'Amministrazione continuerà con forza a promuovere e a sostenere l'operato della Protezione Civile comunale, sia organizzando apposite serate informative sia concedendo alla stessa spazi all'interno degli eventi organizzati dal Comune per far conoscere alla cittadinanza il costante (e gratuito) impegno che svolge a beneficio di tutti i cittadini.

Inoltre L'Amministrazione si impegna a collaborare per agevolare l'operato della nostra squadra di Protezione Civile, cercando di soddisfare eventuali richieste che dovessero pervenire dalla stessa con riguardo alla dotazione di mezzi e attrezzature necessari una maggiore efficienza.

In collaborazione con la Direzione scolastica L'Amministrazione si impegna rendere annuale la programmazione della giornata di Protezione Civile nelle scuole, partendo fin dai più giovani per educare la popolazione alla prevenzione del rischio e alla difesa dell'ambiente.

MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

La missione 12 nel glossario COFOG viene definita come segue:

“Amministrazione , funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia.

Questa funzione è stata trasferita all'Unione di Comuni della Marca Occidentale, tranne il Programma 9 (Servizio necroscopico e cimiteriale) che rimane in capo al Comune.

AMBITO SOCIALE

L'Amministrazione continuerà a mettere al centro delle proprie politiche la famiglia, i giovani e i cittadini deboli, lavorando per costruire una comunità con forti legami sociali ed in grado di rispondere alla complessità dei bisogni e della situazione storica.

Infatti è grazie a questo obiettivo guida che siamo riusciti a superare senza grandi fratture della nostra comunità, forse i momenti più difficili della crisi economico-finanziaria, politica e sociale che ha colpito l'Italia.

L'Amministrazione si impegnerà per far sì che ciascun cittadino, la scuola, le istituzioni, la parrocchia, l'associazionismo diventino ancor di più i nodi imprescindibili della rete di azioni a sostegno del disagio sociale, un sistema di collaborazioni e di senso condiviso capace di rivolgersi ai giovani e alle loro famiglie, pensandoli non solo come destinatari dei servizi, ma come protagonisti e attori attivi delle iniziative programmate e attivate nel nostro Comune.

Abbiamo costruito in questi anni una Rete Comunale, efficiente ed efficace, fatta di buone relazioni e buone pratiche condivise in cui trovano espressione tutte le azioni della nostra L'Amministrazione .

Dalla progettazione al “social work”, insieme a figure importanti ed indispensabili come l'Assistente Sociale, le Assistenti Domiciliari e le Associazioni di Volontariato Sociale, abbiamo contribuito a creare e a diffondere un benessere globale che ha innalzato la qualità della vita nel nostro Comune, monitorando con particolare attenzione anche le nuove forme di povertà (ludopatie, famiglie giovani, precariato, lavoratori a basso reddito...) e di marginalità sociale.

Su questa strada vogliamo continuare, convinti che le politiche della pianificazione territoriale, dei lavori pubblici e dell'ambiente, del lavoro e della casa, dell'istruzione e dell'educazione debbano mettere al centro la famiglia e i soggetti fragili come i bambini, gli anziani, le donne e gli stranieri per trasformare i contesti educativi territoriali in una vera e propria “comunità educante” anche attraverso il coinvolgimento e la partecipazione attiva di tutti i soggetti del pubblico, del privato e del privato sociale.

Adulti ed Anziani - Invecchiamento attivo

L'Amministrazione intende adoperarsi realizzando un progetto specifico in tema di invecchiamento attivo, attraverso anche la partecipazione ad uno specifico bando regionale, che prevede il coinvolgimento degli adulti e degli anziani in numerose attività utili alla comunità: vigilanza scuole (nonno vigile), vigilanza in parco e nei giardini comunali, guida lungo i cammini naturalistici e turistici del nostro territorio, assistenza alla lettura e alla ricerca in biblioteca, aiuto compiti ed alfabetizzazione nel dopo-scuola per bambini, ragazzi o adulti in difficoltà, riconoscendo il ruolo delle persone adulte o anziane nella comunità, promuovendo la loro partecipazione alla vita sociale, civile, economica e culturale e favorendo la costituzione di percorsi per l'autonomia e il benessere nell'ambito dei loro abituali contesti di vita;

riconoscendo l'invecchiamento attivo come quel processo che promuove la continua capacità del soggetto di esprimere la propria identità e ridefinire e aggiornare il proprio progetto di vita in rapporto ai cambiamenti inerenti la propria persona e il contesto di vita attraverso azioni volte ad ottimizzare il benessere, la salute, la sicurezza e la partecipazione alle attività sociali, economiche, culturali e spirituali.

Il piccolo festival della salute. Questa iniziativa si inserisce all'interno di una cornice di politiche sociali legate alla prevenzione che anno dopo anno si sta arricchendo di nuove occasioni di incontro e di nuovi contenuti. L'obiettivo è sempre quello di sensibilizzare i cittadini sul tema della salute, per fare in modo che tutti possano raggiungere un sempre maggior controllo del proprio stato di benessere psico, fisico e sociale.

Disabilità ed Integrazione - Un Comune a misura di tutti.

L'Amministrazione programmerà vacanze, corsi, attività e giochi integrativi come risposta alle

esigenze di qualificazione del tempo libero dei giovani con disabilità e di sostegno delle loro famiglie, poiché la disabilità non è soltanto una problematica di carattere sanitario, ma anche sociale. In questo senso L'Amministrazione sosterrà le Associazioni di volontariato e progetterà con esse e i genitori, dei percorsi laboratoriali (manipolativo- pittorico-musicale-teatrale...), la realizzazione di "soggiorni vacanza", estivi o invernali e percorsi di attività/educazione motoria o ludico ricreativi per favorire un benessere psico-fisico dato non solo dall'attività fisica e dal gioco, ma anche dalla compagnia e dalla socializzazione.

Gestione immigrazione

L'Amministrazione continuerà a mantenere l'attuale gestione e percorso integrativo della popolazione immigrata, attraverso la conoscenza e il controllo, favorendo percorsi d'interconnessione e mutuo aiuto tra connazionali e fornendo alle persone straniere strumenti di integrazione, in particolare attraverso lo sportello immigrazione e nell'apprendimento della lingua (mantenendo i corsi di lingua per stranieri).

A tal proposito continuerà ad essere attivo lo Sportello Immigrati gestito dalla cooperativa "Una Casa per l'uomo" per fornire supporto e assistenza ai cittadini stranieri per tutte le pratiche legate ai permessi di soggiorno, richieste di cittadinanza, ricongiungimenti familiari e orientamento ai servizi territoriali.

Si intende inoltre sviluppare ulteriormente il Progetto di Mediazione Culturale, che ha come obiettivo la gestione ed il superamento da parte degli alunni stranieri di alcune problematiche legate alla diversità linguistica e culturale.

Ambito Assistenza Sociale e Social Work

L'amministrazione comunale si impegna a sostenere il prezioso lavoro svolto dall'assistente sociale con l'affiancamento di un professionista che si occupi della parte amministrativa e di segretariato sociale per sgravare il carico di lavoro dell'unica assistente sociale che potrà così avere più tempo da dedicare al lavoro diretto con l'utenza.

Altre azioni saranno portate avanti in quest'ambito:

- Informazione e trasparenza, chiarezza e completezza sui servizi e le attività del servizio e dello sportello comunale dell'assistenza sociale realizzato anche attraverso volantini di facile lettura esposti in sala d'attesa e link specifici sul sito web;

- Sportello Donna: istituito nel 2014, è diventato un punto di riferimento per l'informazione e la consulenza delle donne del Comune di Riese. L'Amministrazione intende continuare l'esperienza e promuovere ancor più questo importante supporto per la popolazione femminile;

- Sportello Spazio Ascolto: istituito nel 2020 e accessibile da tutta la cittadinanza gratuitamente su appuntamento. Lo sportello è gestito da una psicologa del consultorio educativo socio familiare e rappresenta un riferimento importante per il cittadino che si trova a vivere un momento delicato della sua vita e che ha bisogno di confrontarsi con una persona esperta.

- Spazio Mamma e Papà: in collaborazione con le operatrici dello Spazio Donna si è deciso di creare uno spazio specifico per i neogenitori nel quale le mamme ed i papà possono vivere momenti di incontro, confronto e di formazione con professionisti del mondo dell'infanzia.

MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività

La missione 14 nel glossario COFOG viene definita come segue:

"L'Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio, dell'artigianato, dell'industria e dei servizi di pubblica utilità.

Attività di promozione e valorizzazione dei servizi per l'innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività

AMBITO SVILUPPO ECONOMICO E PRODUTTIVO

Il Comune di Riese Pio X ha nel lavoro e nella laboriosità dei suoi abitanti uno dei punti di forza e dei motivi di orgoglio del proprio territorio.

Aziende, attività commerciali, agricoltori, artigiani e liberi professionisti in questi anni difficili hanno stretto i denti, superando la crisi e continuando a crescere.

L'Amministrazione è sempre stata al fianco dei lavoratori del Comune e continuerà ad operare affinché le aziende del territorio possano accedere ai servizi comunali nella maniera più semplice e veloce possibile, in modo che l'ente pubblico faccia la sua parte nel far crescere l'economia del territorio.

Imprese che crescono

Lo Sportello Unico delle Attività Produttive è diventato un vero strumento al servizio delle imprese. L'Amministrazione vuole continuare ad agevolare l'attività di tutte le imprese -presenti e future- senza che esistano delle "corsie preferenziali" ma garantendo a tutti tempi certi e prefissati, modalità di presentazione delle domande chiare e semplici, assistenza costante e dedicata per tutto l'iter delle pratiche.

Il mercato di Riese, le produzioni locali, l'agricoltura.

Lo spostamento del mercato settimanale nella nuova area, più ampia e centrale di Piazza Tina Anselmi ha reso più appetibile l'arrivo di nuovi banchi e l'integrazione con le attività già esistenti.

Allo stesso tempo si intende incentivare le Piccole Produzioni Locali (forti dell'esperienza maturata con la manifestazione Porcomondo!), dando un'ulteriore spinta per lo sviluppo al settore agroalimentare locale: si intende così promuovere le produzioni locali e di qualità, in modo da attivare un circolo virtuoso di produzione, commercio e consumo locali.

Per far questo, l'Amministrazione si renderà disponibile aiutando i vari agricoltori a reperire i fondi necessari, in collaborazione con le associazioni di categoria, utilizzando lo strumento della partecipazione ai numerosi bandi regionali e ministeriali in tema di politiche agricole e forestali e realizzando fiere ed eventi per la valorizzazione delle attività presenti sul territorio.

RIESE SHOPPING: da luglio 2020 l'Amministrazione Comunale si è fatta promotrice di un progetto di rilancio del commercio e delle attività locali in un'ottica di collaborazione e ottimizzazione dei servizi e della loro promozione; www.rieseshopping.it è la vetrina virtuale di tutte le attività commerciali ed artigianali esistenti nel Comune di Riese Pio X che offre l'opportunità al visitatore di "passeggiare" on-line per la piazza del paese, conoscendo tutte le possibilità che il tessuto commerciale riesino offre. Per gli esercenti, Riese Shopping rappresenta la possibilità di dare visibilità alla propria attività, ai propri prodotti ed ai propri servizi in maniera diretta verso potenziali clienti, non sostituendo ma appoggiandosi anche alle piattaforme social già esistenti e ai propri siti internet. Questo progetto è il "contenitore ideale" all'interno del quale confrontarsi e sviluppare politiche e strategie comuni tra gli esercenti riesini, condividendo azioni ed instaurando una nuova collaborazione tra le attività del comune, quali promozioni, campagne di fidelizzazione e comunicazione, posizionamento web, campagne social, eventi.

Per sostenere le aziende con sede e operanti nel territorio, che a causa dell'emergenza sanitaria hanno riscontrato difficoltà economiche, l'amministrazione Comunale ha rinnovato, mediante assegnazione di un contributo economico, il protocollo d'intesa "Castellana 4 Power" che fa seguito al protocollo d'intesa siglato nel 2021 "Fund della Castellana – Apertamente", in concerto con le amministrazioni comunali limitrofe, associazioni di categoria ed istituti di credito, volto a sostenere e favorire l'accesso al credito in modo da contribuire ad iniettare liquidità a tassi agevolati e tempi certi, che i soggetti economici locali necessitano per il superamento delle difficoltà conseguenti alla crisi economica e geopolitica internazionale.

MISSIONE 15 – Lavoro e formazione professionale

La missione 15 nel glossario COFOG viene definita come segue:

"Amministrazione e funzionamento delle attività di supporto: alle politiche attive di sostegno e promozione dell'occupazione e dell'inserimento nel mercato del lavoro; alle politiche passive del lavoro a tutela dal rischio di disoccupazione; alla promozione, sostegno e programmazione della rete dei servizi per il lavoro e per la formazione e l'orientamento professionale.

Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche, anche per la realizzazione di programmi comunitari. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di lavoro e formazione professionale."

MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti rinnovabili

La missione 17 nel glossario COFOG viene definita come segue:

“Programmazione del sistema energetico e razionalizzazione delle reti energetiche nel territorio, nell'ambito del quadro normativo e istituzionale comunitario e statale. Attività per incentivare l'uso razionale dell'energia e l'utilizzo delle fonti rinnovabili. Programmazione e coordinamento per la razionalizzazione e lo sviluppo delle infrastrutture e delle reti energetiche sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di energia e diversificazione delle fonti energetiche.”

La missione 17 nel glossario COFOG viene definita come segue:

In ambito di risparmio energetico e di utilizzo di fonti rinnovabili, l'Amministrazione si impegna ad incrementare la produzione di energia elettrica da fotovoltaico grazie all'aumento degli impianti sugli edifici comunali, si impegna anche in una serie di azioni di risparmi energetico come la manutenzione dell'illuminazione pubblica con sostituzione delle lampade a neon con lampade a LED e con il dimmeraggio dell'illuminazione durante le ore notturne centrali. Si impegna anche a limitare la temperatura massima negli stabili comunali e a ridurre il numero di ore di riscaldamento a quelle strettamente necessarie per il benessere dei fruitori.

Per quanto riguarda la realizzazione di reti energetiche nel territorio, continueranno le ora abbozzate azioni di informazione relative alle Comunità energetiche, organizzando incontri informativi, l'Amministrazione si farà promotore per la realizzazione delle stesse comunità nel prossimo futuro, al fine di contribuire alla produzione dell'energia elettrica richiesta localmente in modo sostenibile.

Sarà anche oggetto di studio la realizzazione di una turbina idroelettrica da posizionare lungo il torrente Muson al fine di differenziare la produzione di energia da fonti rinnovabili.

MISSIONE 18 – Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali

La missione 18 nel glossario COFOG viene definita come segue:

“Erogazioni ad altre amministrazioni territoriali e locali per finanziamenti non riconducibili a specifiche missioni, per trasferimenti a fini perequativi, per interventi in attuazione del federalismo fiscale di cui alla legge delega n.42/2009.

Comprende le concessioni di crediti a favore delle altre amministrazioni territoriali e locali non riconducibili a specifiche missioni. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria per le relazioni con le altre autonomie territoriali.”

Unione dei Comuni “Marca Occidentale”

L'Unione di Comuni "Marca Occidentale" ovvero i Comuni di Riese Pio X, Loria, Vedelago e Resana, a livello amministrativo, rappresenta il progetto più significativo dell'Amministrazione nel corso del suo primo mandato.

Si tratta di un progetto che racchiude una visione unitaria di territorio, per farlo crescere e per favorirne lo sviluppo.

In collaborazione con gli altri Comuni dell'Unione, l'Amministrazione ritiene fondamentale continuare il lavoro di ottimizzazione dei servizi e delle funzioni condivise, raggiungendo un'efficienza ed un'efficacia sempre maggiori.

SEZIONE OPERATIVA

6. LA SEZIONE OPERATIVA

La Sezione Operativa (SeO) ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella Sezione Strategica del DUP. In particolare, la Sezione Operativa contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale. Il contenuto della Sezione Operativa, predisposto in base alle previsioni ed agli obiettivi fissati nella Sezione Strategica, costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente.

La Sezione operativa del documento unico di programmazione è composta da una parte descrittiva che individua, per ogni singolo programma della missione, i progetti/interventi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella Sezione Strategica e da una parte contabile nella quale per ciascuna missione sono individuate le risorse finanziarie, sia in termini di competenza che di cassa, della manovra di bilancio.

Gli obiettivi individuati per ogni programma rappresentano la declinazione annuale e pluriennale degli obiettivi strategici, costituiscono indirizzo vincolante per i successivi atti di programmazione, in applicazione del principio della coerenza tra i documenti di programmazione.

Nella costruzione, formulazione e approvazione dei programmi si svolge l'attività di definizione delle scelte "politiche" che è propria del massimo organo elettivo preposto all'indirizzo e al controllo. Si devono esprimere con chiarezza le decisioni politiche che caratterizzano l'ente e l'impatto economico, finanziario e sociale che avranno.

Nelle pagine successive viene riportata la ripartizione dei programmi/progetti e degli interventi suddivisi per missione di Bilancio.

Per completare il sistema informativo, nella Sezione Operativa si comprende la programmazione in materia di lavori pubblici, personale e patrimonio. La realizzazione dei lavori pubblici degli enti locali deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali che sono ricompresi nella Sezione Operativa del DUP. I lavori da realizzare nel primo anno del triennio sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici e il loro finanziamento.

SEZIONE OPERATIVA – Parte n. 1

L'organizzazione dei contenuti ricalca la seguente schematizzazione:

Progr.	N°	Descrizione missioni / programmi
1		Servizi istituzionali, generali e di gestione
101	1	Organi istituzionali
102	2	Segreteria generale
103	3	Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato
104	4	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali
105	5	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
106	6	Ufficio tecnico
107	7	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile
108	8	Statistica e sistemi informativi
109	9	Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali
110	10	Risorse umane
111	11	Altri servizi generali
112	12	Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali, generali e di gestione (solo per le regioni)
2		Giustizia
201	1	Uffici giudiziari
202	2	Casa circondariale e altri servizi
203	3	Politica regionale unitaria per la giustizia (solo per le Regioni)
3		Ordine pubblico e sicurezza
301	1	Polizia locale e amministrativa
302	2	Sistema integrato di sicurezza urbana
303	3	Politica regionale unitaria per la giustizia (solo per le Regioni)
4		Istruzione e diritto allo studio
401	1	Istruzione prescolastica
402	2	Altri ordini di istruzione
403	3	Edilizia scolastica (solo per le Regioni)
404	4	Istruzione universitaria
405	5	Istruzione tecnica superiore
406	6	Servizi ausiliari all'istruzione
407	7	Diritto allo studio
408	8	Politica regionale unitaria per l'istruzione e il diritto allo studio (solo per le regioni)
5		Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali
501	1	Valorizzazione dei beni di interesse storico

Progr.	N°	Descrizione missioni / programmi
502	2	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale
503	3	Politica regionale unitaria per la tutela dei beni e attività culturali (solo per le regioni)
6		Politiche giovanili, sport e tempo libero
601	1	Sport e tempo libero
602	2	Giovani
603	3	Politica regionale unitaria per i giovani, lo sport e il tempo libero (solo per le regioni)
7		Turismo
701	1	Sviluppo e la valorizzazione del turismo
702	2	Politica regionale unitaria per il turismo (solo per le Regioni)
8		Assetto del territorio ed edilizia abitativa
801	1	Urbanistica e assetto del territorio
802	2	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare
803	3	Politica regionale unitaria per l'assetto del territorio e l'edilizia abitativa (solo per le regioni)
9		Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
901	1	Difesa del suolo
902	2	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale
903	3	Rifiuti
904	4	Servizio idrico integrato
905	5	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione
906	6	Tutela e valorizzazione delle risorse idriche
907	7	Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni
908	8	Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento
909	9	Politica regionale unitaria per lo sviluppo sostenibile e la tutela del territorio e dell'ambiente (solo per le Regioni)
10		Trasporti e diritto alla mobilità
1001	1	Trasporto ferroviario
1002	2	Trasporto pubblico locale
1003	3	Trasporto per vie d'acqua
1004	4	Altre modalità di trasporto
1005	5	Viabilità e infrastrutture stradali
1006	6	Politica regionale unitaria per i trasporti e il diritto alla mobilità (solo per le Regioni)
11		Soccorso civile
1101	1	Sistema di protezione civile
1102	2	Interventi a seguito di calamità naturali
1103	3	Politica regionale unitaria per il soccorso e la protezione civile (solo per le Regioni)
12		Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Progr.	N°	Descrizione missioni / programmi
1201	1	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido
1202	2	Interventi per la disabilità
1203	3	Interventi per gli anziani
1204	4	Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale
1205	5	Interventi per le famiglie
1206	6	Interventi per il diritto alla casa
1207	7	Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali
1208	8	Cooperazione e associazionismo
1209	9	Servizio necroscopico e cimiteriale
1210	10	Politica regionale unitaria per i diritti sociali e la famiglia (solo per le Regioni)
13		Tutela della salute
1301	1	Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA
1302	2	Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per livelli di assistenza superiori ai LEA
1303	3	Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per la copertura dello squilibrio di bilancio corrente
1304	4	Servizio sanitario regionale - ripiano di disavanzi sanitari relativi ad esercizi pregressi
1305	5	Servizio sanitario regionale - investimenti sanitari
1306	6	Servizio sanitario regionale - restituzione maggiori gettiti SSN
1307	7	Ulteriori spese in materia sanitaria
1308	8	Politica regionale unitaria per la tutela della salute (solo per le Regioni)
14		Sviluppo economico e competitività
1401	1	Industria, PMI e Artigianato
1402	2	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori
1403	3	Ricerca e innovazione
1404	4	Reti e altri servizi di pubblica utilità
1405	5	Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitività (solo per le Regioni)
15		Politiche per il lavoro e la formazione professionale
1501	1	Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro
1502	2	Formazione professionale
1503	3	Sostegno all'occupazione
1504	4	Politica regionale unitaria per il lavoro e la formazione professionale (solo per le Regioni)
16		Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca
1601	1	Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare
1602	2	Caccia e pesca
1603	3	Politica regionale unitaria per l'agricoltura, i sistemi agroalimentari, la caccia e la pesca (solo per le Regioni)
17		Energia e diversificazione delle fonti energetiche

Progr.	N°	Descrizione missioni / programmi
1701	1	Fonti energetiche
1702	2	Politica regionale unitaria per l'energia e la diversificazione delle fonti energetiche (solo per le Regioni)
18		Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali
1801	1	Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali
1802	2	Politica regionale unitaria per le relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali (solo per le Regioni)
19		Relazioni internazionali
1901	1	Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo
1902	2	Cooperazione territoriale (solo per le Regioni)
20		Fondi e accantonamenti
2001	1	Fondo di riserva
2002	2	Fondo svalutazione crediti
2003	3	Altri fondi
50		Debito pubblico
5001	1	Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari
5002	2	Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari
60		Anticipazioni finanziarie
6001	1	Restituzione anticipazione di tesoreria
99		Servizi per conto terzi
9901	1	Servizi per conto terzi e Partite di giro
9902	2	Anticipazioni per il finanziamento del SSN

Di seguito vengono proposte le relazioni limitatamente ai programmi gestiti nel triennio 2023-2025.

Precisazioni e premesse:

I programmi e gli obiettivi operativi

L'Allegato 14 al D.Lgs. 118/2011 prevede un'articolazione molto ampia dei programmi ma, chiaramente, di seguito vengono sviluppati solamente i programmi pertinenti con la programmazione amministrativa e finanziaria del Comune di Riese Pio X.

Le risorse umane e strumentali da impiegare:

Per ogni programma si precisa che le risorse umane e strumentali sono quelle affidate al relativo servizio come elencate nelle apposite sezioni "Le risorse umane" e "Le risorse strumentali".

La coerenza con i piani regionali di settore:

I programmi di seguito analizzati risultano compatibili con i piani provinciali e regionali sulla base dei dati ed informazioni disponibili alla data di approvazione del presente documento.

Le risorse finanziarie assegnate:

Per ciascuna missione viene riportato un quadro sintetico delle risorse finanziarie assegnate per l'intero triennio. Le risorse finanziarie hanno **carattere di previsione**. Inoltre, per una più funzionale lettura del documento, si precisa che le previsioni si riferiscono solamente alle nuove risorse assegnate nel bilancio 2023-2025 e non tengono conto delle risorse che saranno reimputate al bilancio 2023 e seguenti attraverso variazioni del Fondo Pluriennale Vincolato (di parte corrente e capitale) ed a seguito del riaccertamento dei residui.

QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER MISSIONE - Gestione di competenza

missione	anno	Spese correnti	Spese in conto capitale	Incremento di attività finanziarie	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
1	2023	1.541.337,00	65.000,00	0,00	0,00	1.606.337,00
	2024	1.407.771,00	59.810,00	0,00	0,00	1.467.581,00
	2025	1.411.720,00	59.000,00	0,00	0,00	1.470.720,00
3	2023	355.000,00	0,00	0,00	0,00	355.000,00
	2024	455.000,00	0,00	0,00	0,00	455.000,00
	2025	455.000,00	0,00	0,00	0,00	455.000,00
4	2023	483.000,00	1.000.000,00	0,00	0,00	1.483.000,00
	2024	473.000,00	1.145.000,00	0,00	0,00	1.618.000,00
	2025	473.000,00	0,00	0,00	0,00	473.000,00
5	2023	257.957,00	240.000,00	0,00	0,00	497.957,00
	2024	174.457,00	0,00	0,00	0,00	174.457,00
	2025	170.457,00	0,00	0,00	0,00	170.457,00
6	2023	79.000,00	215.000,00	0,00	0,00	294.000,00
	2024	79.000,00	200.000,00	0,00	0,00	279.000,00
	2025	79.000,00	50.000,00	0,00	0,00	129.000,00
7	2023	8.000,00	0,00	0,00	0,00	8.000,00
	2024	8.000,00	0,00	0,00	0,00	8.000,00
	2025	8.000,00	0,00	0,00	0,00	8.000,00
8	2023	295.923,00	10.000,00	0,00	0,00	305.923,00
	2024	301.628,00	5.000,00	0,00	0,00	306.628,00
	2025	301.628,00	5.000,00	0,00	0,00	306.628,00
9	2023	123.102,00	0,00	0,00	0,00	123.102,00
	2024	123.000,00	0,00	0,00	0,00	123.000,00
	2025	123.000,00	0,00	0,00	0,00	123.000,00
10	2023	210.422,00	450.000,00	0,00	0,00	660.422,00
	2024	185.918,00	300.000,00	0,00	0,00	485.918,00
	2025	181.195,00	300.000,00	0,00	0,00	481.195,00
11	2023	13.143,00	0,00	0,00	0,00	13.143,00
	2024	13.143,00	0,00	0,00	0,00	13.143,00
	2025	13.143,00	0,00	0,00	0,00	13.143,00
12	2023	662.357,00	30.000,00	0,00	0,00	692.357,00
	2024	662.357,00	30.000,00	0,00	0,00	692.357,00
	2025	662.357,00	30.000,00	0,00	0,00	692.357,00
13	2023	7.000,00	0,00	0,00	0,00	7.000,00
	2024	7.000,00	0,00	0,00	0,00	7.000,00
	2025	7.000,00	0,00	0,00	0,00	7.000,00
18	2023	30.000,00	0,00	0,00	0,00	30.000,00
	2024	30.000,00	0,00	0,00	0,00	30.000,00
	2025	30.000,00	0,00	0,00	0,00	30.000,00
20	2023	68.891,00	20.000,00	0,00	0,00	88.891,00
	2024	69.366,00	0,00	0,00	0,00	69.366,00
	2025	64.920,00	0,00	0,00	0,00	64.920,00
50	2023	0,00	0,00	0,00	141.160,00	141.160,00
	2024	0,00	0,00	0,00	145.660,00	145.660,00
	2025	0,00	0,00	0,00	93.880,00	93.880,00
60	2023	0,00	0,00	0,00	300.000,00	300.000,00
	2024	0,00	0,00	0,00	300.000,00	300.000,00
	2025	0,00	0,00	0,00	300.000,00	300.000,00
99	2023	0,00	0,00	0,00	1.000.000,00	1.000.000,00
	2024	0,00	0,00	0,00	1.000.000,00	1.000.000,00
	2025	0,00	0,00	0,00	1.000.000,00	1.000.000,00
TOTALI	2023	4.135.132,00	2.030.000,00	0,00	1.441.160,00	7.606.292,00
	2024	3.989.640,00	1.739.810,00	0,00	1.445.660,00	7.175.110,00
	2025	3.980.420,00	444.000,00	0,00	1.393.880,00	5.818.300,00

MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

L'Amministrazione intende valorizzare il territorio prestando attenzione alle sue necessità, considera i vincoli imposti dal bilancio e cerca di massimizzare le possibilità offerte, favorisce la formazione di operatori comunali e amministratori, stimola la partecipazione diretta dei cittadini sia nei contesti associativi che nelle sue forme singole, sostiene il volontariato.

Sono state inserite le proposte di investimento ritenute importanti per i bisogni e gli interessi della comunità di Riese Pio X e che consentiranno di gestire il quotidiano garantendo un servizio soddisfacente ai cittadini.

Sono state confermate le linee di indirizzo generale nel settore dell'assistenza e delle politiche sociali, dell'istruzione pubblica, delle attività culturali, dei servizi ai cittadini, risorse che finora hanno permesso di assicurare buoni livelli di assistenza anche grazie all'attività resa dalle associazioni di volontariato presenti nel territorio che sono la linfa vitale per le molte attività rese.

Vengono confermate le iniziative che hanno ottenuto grande interesse e partecipazione e i progetti innovativi, avendo cura, nella fase di progettazione e realizzazione, di cercare sinergie con il tessuto produttivo e associativo.

Legato a questo, è centrale sostenere le attività rese dalle associazioni del Comune che rappresentano una importante risorsa per la collettività e che consentono di arricchire la vita comunitaria con servizi, eventi, commemorazioni e celebrazioni qualificanti per la nostra comunità.

La promozione turistica è un altro progetto inserito nella programmazione finanziaria, in fase di concretizzazione, molto importante per il nostro Comune e per le attività del territorio oltre a far conoscere il nostro concittadino S. Pio X.

Una parte importante di programmazione riguarda la valorizzazione della storia, con particolare riferimento a quella locale, in particolare sulla figura del cittadino Primo Visentin.

Nell'esposizione degli obiettivi non sono riportati, in quanto sottesi al funzionamento stesso dell'ente, gli obblighi derivanti da gestione del personale e spese di gestione ordinarie.

PROGRAMMA 1 – ORGANI ISTITUZIONALI

Obiettivo 1: Politiche a favore delle attività istituzionali

Finalità: garantire, con gli attuali standard, l'attività di segreteria e di supporto al Sindaco, alla Giunta e al Consiglio Comunale; l'organizzazione delle celebrazioni delle solennità civili; la gestione delle spese di rappresentanza. Saranno curati, in particolare, tutti gli adempimenti dettati dalla L. 33/2013 sulla trasparenza.

Motivazione delle scelte: Semplificare i procedimenti amministrativi, migliorare la partecipazione alle celebrazioni delle solennità civili, contenimento delle spese di rappresentanza.

Obiettivo 2: Politiche a favore della partecipazione

Finalità: migliorare la condivisione delle scelte con la cittadinanza attraverso diverse pratiche: organizzazione di incontri periodici nelle diverse frazioni e località del Comune, attuazione di forme di coinvolgimento e partecipazione dal basso, favorire l'attivazione di cittadini rispetto a singole tematiche.

Motivazione delle scelte: Migliorare la condivisione delle politiche locali, rafforzare il senso di comunità e la consapevolezza della cittadinanza.

PROGRAMMA 2 – SEGRETERIA GENERALE

Obiettivo 1: Segreteria

Finalità: Sarà assicurata l'attività di segreteria e di supporto al Segretario Generale, il servizio di informazione al pubblico e protocollo giornaliero della posta, l'assolvimento dei servizi di notificazione e pubblicazione atti all'Albo Pretorio on Line del Comune.

Motivazione delle scelte: Offrire un servizio efficiente all'utente esterno e migliorare i processi interni per ottimizzare tempi e risorse.

Obiettivo n. 2: Gestione spese di pulizia immobili

Finalità: garantire la gestione del servizio di pulizia della Sede comunale, di Casa Carraro e del Centro Culturale Giovanni Paolo II, sala mostre Barchessa Zorzi, Casa Riese (camerini).

Motivazione delle scelte: Si vuole assicurare la gestione delle spese di pulizia secondo principi di efficienza ed economicità.

PROGRAMMA 4 – GESTIONE DELLE ENTRATE TRIBUTARIE E FISCALI

Questo programma comprende le politiche tributarie. Si intende mantenere il livello attuale di gettito fiscale e più in generale di entrate gestite dall'ufficio tributi, secondo la legislazione vigente, affrontando nel triennio 2023/2025 le problematiche di competenza comunale collegate alla gestione delle entrate tributarie.

Obiettivo n. 1: Politiche tributarie

Finalità: Si intendono assicurare tutti gli adempimenti inerenti IMU, attività di accertamento e recupero in merito a IMU, TASI (fino al 2019) e nuovo canone unico patrimoniale (ex ICP e DPA e Tosap), attività di controllo sui servizi di riscossione.

Motivazione delle scelte: Garantire l'applicazione di tributi, imposte e canoni secondo le tariffe ed aliquote deliberate, con modalità improntate a trasparenza e correttezza, anche in relazione alle continue modifiche legislative o normative. Agevolare il contribuente nell'adempimento degli obblighi attraverso il recapito dei modelli di versamento.

PROGRAMMA 7 – ELEZIONI E CONSULTAZIONI POPOLARI – ANAGRAFE E STATO CIVILE

Questo programma comprende i servizi demografici e di stato civile. Sono incluse le spese per elezioni rimborsate dallo Stato. Si intende assicurare i livelli standard consolidati di erogazione dei servizi.

Obiettivo n. 1: Servizi demografici, stato civile e indagini statistiche

Finalità: Per i servizi demografici, di stato civile e indagini statistiche si intendono mantenere gli attuali livelli di erogazione dei servizi, con risposte puntuali ed esaustive alle richieste degli utenti allo sportello, telefonicamente o e-mail. Servizi celeri con rilascio, in tutti i casi in cui questo è possibile, immediato, dei documenti richiesti. Sarà possibile prenotare appuntamenti on line e presentare istanze on line. Puntualità e competenza nello svolgimento delle operazioni elettorali.

Motivazione delle scelte: Assicurare all'utenza un servizio efficiente.

Obiettivo n. 2: Censimento permanente

Finalità: il Comune di Riese Pio X è stato inserito dall'Istat nella lista dei Comuni annualmente interessanti dal Censimento Permanente. Le nuove modalità di raccolta dei dati e la nuova cadenza pongono sfide importanti sia all'ufficio che alle persone che saranno coinvolte a diverso titolo in questa avventura. Il Censimento sarà comunque svolto in maniera coordinata con i Comuni appartenenti all'area SISUS; il Comune sede del Servizio unificato è Castelfranco Veneto.

Motivazione delle scelte: Assicurare un'ottimale raccolta di dati qualitativamente e quantitativamente.

PROGRAMMA 8 – STATISTICA E SISTEMI INFORMATIVI

Sono comprese in questo programma le spese per la gestione del sistema informatico dell'ente, il noleggio dei fotocopiatori e le rilevazioni statistiche affidate dall'Istat al Comune.

Obiettivo n. 1: Politiche a favore dell'informatizzazione degli uffici comunali

Finalità: Si dovrà garantire, nei limiti delle risorse assegnate, l'ottimale funzionamento del sistema informatico comunale attraverso velocità di accesso alle informazioni, condivisione delle informazioni, aggiornamento continuo dei sistemi, accesso alla rete internet e scambio dati con adeguata sicurezza, monitoraggio dell'utilizzo delle applicazioni e manutenzione dei sistemi hardware. Dovrà essere curata la pubblicazione di tutte le informazioni previste nell'ambito della sezione "Amministrazione trasparente".

L'Ente inoltre sarà impegnato nel raggiungimento degli obiettivi previsti dalla transizione al digitale. Sarà favorito lo sviluppo di una società digitale, dove i servizi mettono al centro i cittadini e le imprese, attraverso la digitalizzazione della pubblica amministrazione che costituisce il motore di sviluppo per tutto il Paese. Sarà promosso lo sviluppo sostenibile, etico ed inclusivo, attraverso l'innovazione e la digitalizzazione al servizio delle persone, delle comunità e dei territori, nel rispetto della sostenibilità ambientale, contribuendo alla diffusione delle nuove tecnologie digitali, incentivando la standardizzazione, l'innovazione e la sperimentazione nell'ambito dei servizi pubblici.

Motivazione delle scelte: Ottimale funzionamento e implementazione del sistema informatico comunale.

Obiettivo n. 2: PNRR PA Digitale

Finalità: Attuazione dei seguenti progetti finanziati con i fondi PNRR – PA Digitale 2026 assegnati al Comune di Riese Pio X, a seguito di apposite richieste di accesso ai finanziamenti:

- € 14.000,00 Misura 1.4.4 Estensione dell'utilizzo delle piattaforme nazionali di identità digitale – SPID CIE
- € 12.348 Misura 1.4.3 Adozione app IO
- € 121.992 Misura 1.2 Abilitazione al cloud per le PA locali
- € 155.234 Misura 1.4.1 Esperienza del Cittadino nei servizi pubblici;

Motivazione delle scelte: Implementazione e digitalizzazione dei servizi informatici comunali.

PROGRAMMA 9 – ASSISTENZA TECNICO-AMMINISTRATIVA AGLI ENTI LOCALI

Obiettivo n. 1: Rapporto con Associazione Comuni della Marca Trevigiana

Finalità: L'Associazione Comuni Marca Trevigiana fornisce ai comuni associati informazioni, aggiornamenti, formazione, corsi: svolge quindi un ruolo centrale per la formazione continua dei dipendenti. I corsi organizzati dall'Associazione Comuni Marca Trevigiana, inoltre, sono aperti agli amministratori.

Motivazione delle scelte: aggiornamento professionale dei dipendenti comunali e miglioramento delle conoscenze degli amministratori locali.

PROGRAMMA 10 – RISORSE UMANE

La gestione economica e giuridica del personale è stata trasferita all'Unione di Comuni Marca Occidentale; l'Unione si occupa, in particolare delle procedure di reclutamento del personale in attuazione del piano triennale del fabbisogno di personale per il quale si rinvia alla sezione operativa parte n.2.

PROGRAMMA 11 – ALTRI SERVIZI GENERALI

Obiettivo n. 1: Politiche per il Servizio Civile volontario

Finalità: in collaborazione con l'Associazione Comuni Marca Trevigiana, ospitare e formare giovani che vogliono dedicare un anno di lavoro al proprio Comune nell'ambito del Servizio Civile volontario.

Motivazione delle scelte: sostenere e diffondere la coscienza civica e amministrativa nei giovani.

Obiettivo n. 2: Edifici di culto

Finalità: Curare l'erogazione dei contributi comunali previsti dalla legge regionale n. 44/87 destinati agli interventi relativi agli edifici per il culto.

La quota dei proventi derivanti dagli oneri per opere di urbanizzazione secondaria, pari all'8% annuo, relativa all'anno 2021 è pari a € 4.539,92. Tale importo sarà ripartito secondo i criteri stabiliti dalla L.R. del Veneto n. 44/87.

Motivazione delle scelte: Assicurare la fruibilità pubblica degli edifici di culto.

MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza

La funzione è stata trasferita all'Unione dei Comuni della Marca Occidentale: si rinvia quindi al Documento Unico di Programmazione dell'ente.

MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio

La scuola e la formazione sono importanti settori dell'azione amministrativa. Per questo, verrà assicurata manutenzione costante e saranno fatti gli investimenti necessari per mantenere le scuole accoglienti e presenti nel territorio comunale.

Inoltre, sarà tenuta viva e aperta la collaborazione con le diverse direzioni delle Scuole dell'Infanzia presenti e con il Dirigente Scolastico dell'Istituto Comprensivo. Tra i punti che saranno oggetto di dialogo, in particolare, ricordiamo la necessità di riorganizzare l'offerta formativa dei diversi plessi primari presenti in maniera funzionale e diversificata, in modo da assicurare una risposta adeguata alle necessità dei genitori. Inoltre, un altro punto sul quale sarà importante lavorare riguarda la ricerca di un orario di ingresso e uscita omogeneo e di regole di accogliimento uguali per tutti. Infine, sarà oggetto di lavoro anche un progetto di interazione tra i poli scolastici presenti in modo da assicurare sia l'arricchimento che deriva dal confronto tra le diverse realtà che quello derivante dal rapporto tra i diversi gradi presenti nel territorio.

Si continuerà a sostenere iniziative che promuovono il benessere degli studenti e che promuovono uno stile di vita sano e consapevole: richiamiamo brevemente il Pedibus e "La classe più movimentata".

Nell'esposizione degli obiettivi non sono riportati, in quanto sottesi al funzionamento stesso dell'ente, gli obblighi derivanti da gestione del personale e spese di gestione ordinarie.

PROGRAMMA 1 – ISTRUZIONE PRESCOLASTICA

Questo programma comprende tutte le attività che garantiscono il sostegno alle scuole paritarie che erogano istruzione prescolastica. La spesa corrente è relativa alle contribuzioni a favore delle scuole materne paritarie.

Obiettivo n. 1: Scuole dell'infanzia

Finalità: Assicurare il sostegno, in termini di erogazione di contributi, alle scuole d'infanzia paritarie convenzionate.

Motivazione delle scelte: Sostenere le scuole dell'infanzia in relazione al servizio offerto alle famiglie.

Obiettivo n. 2: Manutenzione scuole dell'infanzia

Finalità: Assicurare le necessarie manutenzioni straordinarie agli edifici comunali sedi delle scuole dell'infanzia di Vallà e Poggiana.

Motivazione delle scelte: Assicurare le manutenzioni agli edifici sedi di scuole dell'infanzia perché possano svolgere il loro ruolo per la collettività.

Obiettivo n. 3: Ampliamento Nido Vallà

Finalità: Realizzare il progetto PNRR M4-C1-1.1 Nido / Infanzia – Ampliamento Scuola di Vallà finanziato con il contributo assegnato al Comune per l'importo di € 1.325.000,00.

Motivazione delle scelte: Migliorare l'offerta di servizi di istruzione prescolastica.

PROGRAMMA 2 – ALTRI ORDINI DI ISTRUZIONE

Questo programma comprende gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria da eseguire sugli edifici sede delle scuole primarie e della scuola secondaria di primo grado, nonché i costi relativi alle utenze elettriche, telefoniche, acqua, riscaldamento.

Riguarda anche tutte le attività con le quali si sostiene l'offerta scolastica relativa alle scuole dell'obbligo, attraverso contributi all'Istituto comprensivo e la fornitura libri di testo per le scuole primarie.

Obiettivo n. 1: Manutenzione scuole primarie e secondaria di primo grado

Finalità: Assicurare le necessarie manutenzioni ordinarie agli edifici sedi delle scuole primarie e della scuola secondaria di primo grado. Assunzione dei costi relativi alle utenze elettriche, telefoniche, acqua, riscaldamento.

Motivazione delle scelte: Garantire un adeguato stato di conservazione degli edifici scolastici.

Obiettivo n. 2: Politiche a favore della pubblica istruzione

Finalità: Sostenere e sviluppare l'offerta scolastica attraverso il dialogo costante con l'Istituto comprensivo; fornitura libri di testo per le scuole primarie.

Motivazione delle scelte: Garantire ampia offerta formativa.

Obiettivo n. 3: Lavori di ampliamento e miglioramento sismico della scuola elementare di Riese Pio X.

Finalità: Ampliare il plesso scolastico esistente e migliorare sismicamente l'edificio del 1938. Sono in corso i lavori di ampliamento e miglioramento sismico della scuola elementare di Riese Pio X.

Motivazione delle scelte: Completamento dei lavori di ampliamento lungo il lato ovest del fabbricato esistente e miglioramento sismico della scuola elementare del 1938.

PROGRAMMA 6 – SERVIZI AUSILIARI ALL'ISTRUZIONE

In questo programma sono comprese tutte le attività e le iniziative che mirano a garantire e sostenere il diritto allo studio attraverso l'erogazione di servizi e sussidi atti a sviluppare le condizioni per renderne effettiva l'attuazione.

Obiettivo n. 1: Refezione scolastica

Finalità: Garantire la qualità del servizio di refezione scolastica nelle scuole primarie con ricorso a ditta esterna per la fornitura dei pasti all'interno delle singole strutture nei locali appositamente attrezzati.

Motivazione delle scelte: Assicurare i servizi necessari al corretto funzionamento delle attività scolastiche.

Obiettivo n. 2: Trasporto scolastico

Finalità: Garantire agli alunni il servizio di trasporto scolastico, razionalizzandone l'organizzazione e cercando di trovare un giusto rapporto tra le diverse esigenze, con affidamento a ditta esterna.

Motivazione delle scelte: Sostenere l'effettivo diritto allo studio con servizi adeguati.

Obiettivo n. 3: Doposcuola

Finalità: Offrire alle famiglie richiedenti un servizio educativo pomeridiano attraverso l'organizzazione di un servizio di doposcuola da programmare in relazione all'articolazione oraria della scuola.

Motivazione delle scelte: Sostenere il diritto allo studio ed i bisogni delle famiglie.

Obiettivo n. 4: Sostegno al progetto Pedibus

Finalità: sostenere e valorizzare la diffusione del progetto Pedibus quale veicolo per la promozione di un corretto stile di vita e di una diversa modalità di socializzazione positiva sia per gli studenti che per i genitori anche attraverso progetti speciali come "La Classe più Movimentata".

Motivazione delle scelte: Sostegno alla diffusione di un corretto stile di vita delle giovani generazioni.

Obiettivo n. 5: Politiche a sostegno dei centri di aggregazione giovanile

Finalità: offerta di una proposta educativa e formativa alle famiglie nel corso dell'anno in modo da favorire una socializzazione diversa da quella scolastica.

Motivazione delle scelte: sostegno alle famiglie nella cura dei figli nel periodo estivo.

Obiettivo n. 6: Sorveglianza entrata e uscita dai plessi scolastici, prescuola e interscuola

Finalità: garantire sorveglianza agli studenti nei momenti di entrata e uscita dai 4 plessi scolastici di scuola primaria presenti nel territorio comunale, nel prescuola e durante la refezione scolastica, attraverso l'impiego di volontari e "nonni-vigile" e altro personale, anche in convenzione con l'Associazione Comuni della Marca Trevigiana.

Motivazione delle scelte: aumentare la sicurezza degli studenti nei momenti di entrata e uscita dalle scuole, di prescuola e interscuola.

MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

Il settore culturale è quello che maggiormente rispecchia la vivacità di una comunità e caratterizza fortemente la sua espressione. Per questo, sarà mantenuto centrale il ruolo della biblioteca, punto di riferimento stabile della popolazione giovanile e non sia per l'accesso al prestito librario che per le diverse attività che vengono promosse. Sarà inoltre garantito il sostegno necessario alle associazioni che si attivano per la promozione di eventi culturali.

L'amministrazione comunale intende promuovere la conoscenza della storia locale, in particolare dei fatti relativi alla Seconda Guerra Mondiale e della Resistenza, attraverso la (ri)scoperta della figura-simbolo di Primo Visentin e gli eventi cruciali per il territorio.

Si confermano, inoltre, le adesioni alle reti di eventi culturali territoriali.

Infine, è confermata la collaborazione e il sostegno a tutti gli appuntamenti tradizionali e fondamentali per la nostra comunità e importanti per la quantità di visitatori che richiamano nel nostro territorio.

Casa Riese rappresenta, per la nostra comunità, un luogo nuovo in cui ritrovarsi all'insegna della cultura nel senso più ampio, versatile e aperto. Casa Riese è diventata un polo culturale centrale per il Comune di Riese e di riferimento anche per quelli vicini. I programmi saranno concertati dall'Amministrazione e dalle Associazioni culturali del territorio curandone la varietà e la ricchezza dell'offerta.

Nell'esposizione degli obiettivi non sono riportati, in quanto sottesi al funzionamento stesso dell'ente, gli obblighi derivanti da gestione del personale e spese di gestione ordinarie.

PROGRAMMA 1 – VALORIZZAZIONE DEI BENI DI INTERESSE STORICO

Obiettivo n. 1: Politiche a favore della valorizzazione dei beni di interesse storico. Progetto "Terra di Pio X"

Finalità: il progetto "Terra di Pio X" integra al suo interno i servizi connessi alla ricezione turistica legata ai luoghi di Papa Pio X a partire dalla visita al Museo e alla Casa Natale del Santo (Monumento Nazionale) e dipanandosi all'interno del territorio comunale attraverso percorsi fisici e tematici. Il progetto è svolto dalla Fondazione Sarto e si avvale del supporto di volontari nell'accoglienza dei visitatori.

Saranno realizzate una serie di azioni, quali il restauro conservativo della Casa natale, il riallestimento museale, la creazione di un virtual tour in 3D e una nuova identità grafica, e di eventi propedeutici alla Peregrinatio del corpo di Papa Sarto a Riese Pio X, ovvero il ritorno della salma di Pio X a Riese per la prima volta nella storia, prevista nell'ottobre 2023.

Motivazione: Valorizzare i beni di interesse storico, i luoghi di cultura del territorio comunale e la figura di Papa Pio X.

PROGRAMMA 2 – ATTIVITA' CULTURALI E INTERVENTI DIVERSI NEL SETTORE CULTURALE

Obiettivo n. 1: Politiche a favore della diffusione della cultura

Finalità: Si realizzeranno politiche di promozione culturale. Saranno confermate tutte le attività che ormai da anni caratterizzano l'offerta culturale e ricreativa del Comune svolte anche in collaborazione con le varie associazioni.

Motivazione delle scelte: Promuovere la cultura come fattore di crescita e coesione sociale.

Obiettivo n. 2: Biblioteca comunale

Finalità: Promuovere il ruolo della biblioteca come centro di diffusione e produzione della cultura. Favorire la diffusione del libro e della lettura in tutte le fasce sociali e per tutte le età, promuovere l'uso della biblioteca come spazio libero accessibile ed accogliente. Rendere la Biblioteca sempre più canale d'accesso alle molteplici fonti di informazione promuovendo un utilizzo critico e intelligente delle stesse. Sviluppare le attività di sostegno alla formazione continua per tutta la popolazione attraverso una varietà di iniziative come: corsi di inglese, corsi di informatica, lezioni dell'università della terza età, incontri con autori, corsi per la lettura ai bambini dedicati ai genitori, letture animate e laboratori per i bambini. Si aggiorneranno le disponibilità con l'acquisto delle novità letterarie (nei limiti del budget di spesa).

Motivazione delle scelte: Promozione della biblioteca come luogo della cultura.

Obiettivo n. 3: Il Centro Documentazione Primo Visentin

Finalità: catalogazione, studio e ricerca della storia locale negli anni della Seconda Guerra Mondiale. Questo

lavoro si svolge in collaborazione con l'ISTRESCO (Istituto per la Storia della Resistenza e della Società Contemporanea). Un posto tutto speciale sarà occupato da Primo Visentin, nome di battaglia Masaccio, capo partigiano insignito della Medaglia d'Oro al Valore Militare. Grande esempio di uomo di cultura e di lotta, di riscatto sociale e di sensibilità artistica, valorizzare la figura di Masaccio appare necessario per comprendere appieno gli eventi di quegli anni e, quindi, il fondamento della nostra Repubblica.

Messa on-line del sito internet, progettazione e realizzazione del museo.

Motivazione delle scelte: approfondimento della storia locale e diffusione della stessa.

Obiettivo n. 4: Associazioni comunali e Consulta comunale delle associazioni

Finalità: sostegno alle associazioni comunali in occasione delle manifestazioni organizzate nel corso dell'anno e supporto all'operatività della Consulta comunale.

Motivazione delle scelte: promuovere e sostenere l'associazionismo come fattore di crescita della comunità.

Obiettivo n. 5: Centro Culturale Casa Riese

Finalità: valorizzare lo spazio culturale Casa Riese attraverso la realizzazione di attività variegate e destinate a tutte le età. Importante sarà il rapporto con le Associazioni del territorio, e in particolare con la Pro-Loco (che a Casa Riese ha la propria sede) e con RieseSpettacolo (che collabora con l'Amministrazione e la Pro-Loco nella gestione degli eventi culturali di Casa Riese), mediante la stipula di apposita convenzione. Il centro culturale risulta particolarmente interessante proprio per la poliedricità degli spazi di cui dispone e per questo può a buon diritto mirare ad essere uno dei punti di riferimento per l'offerta culturale della castellana.

Motivazione delle scelte: creare e sostenere un polo culturale che declini la cultura in tutte le sue forme.

MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero

L'Amministrazione intende promuovere l'attività sportiva come fattore di sviluppo sociale e giovanile, anche attraverso le associazioni sportive che operano nel territorio. Proprio in queste aree vengono programmati e realizzati con le locali associazioni degli eventi (Marcia di de Bepi Sarto; Camminata a Spineda; gara ciclistica Under 23 torneo Asolo Bike e varie gare ciclistiche locali; tornei sportivi ed amatoriali di calcio, beach volley; Golden camp, attività di pesca sportiva, per citarne solo alcune) che riscuotono sempre grande successo di pubblico e partecipanti.

Saranno predisposte apposite convenzioni per la gestione degli impianti sportivi, razionalizzando le spese e gli oneri di gestione e con nuove forme di collaborazione con le associazioni che si occupano di questi impianti, in modo da utilizzare correttamente ed efficacemente gli spazi disponibili.

Nell'esposizione degli obiettivi non sono riportati, in quanto sottesi al funzionamento stesso dell'ente, gli obblighi derivanti da gestione del personale e spese di gestione ordinarie.

PROGRAMMA 1 – SPORT E TEMPO LIBERO

Obiettivo n. 1: Politiche a favore dello sport e tempo libero

Finalità: l'attività sportiva è un importante strumento di costruzione di cittadinanza e di uno stile di vita sano. Sarà favorito e supportato il coinvolgimento diretto e la corresponsabilità gestionale delle associazioni e società sportive di Riese Pio X. Avranno particolare riguardo le società che curano settori giovanili nell'utilizzo degli impianti sportivi, nel rispetto della legge regionale 8/2015 che disciplina l'attività sportiva e le modalità di affidamento degli impianti sportivi. Compatibilmente con le disponibilità di bilancio, si assegneranno alle associazioni dei contributi a sostegno dell'attività ordinaria e straordinaria.

Motivazione delle scelte: Diffondere e sostenere la pratica sportiva.

Obiettivo n. 2: Manutenzione impianti sportivi

Finalità: Assicurare le necessarie manutenzioni ordinarie e straordinarie agli impianti sportivi previste dalle convenzioni stipulate con le varie società sportive. Razionalizzare i costi di gestione delle strutture e degli impianti.

Motivazione delle scelte: Offrire impianti adeguati a chi pratica sport.

PROGRAMMA 2 – GIOVANI

Obiettivo n. 1: Politiche a favore dei giovani

Finalità: sostegno alle iniziative mirate a comprendere meglio il mondo giovanile e a sostenere il ruolo genitoriale.

Motivazione delle scelte: creare un collegamento di comprensione e cittadinanza verso le fasce d'età giovani.

MISSIONE 07 – Turismo

In merito alla Missione 07, l'amministrazione nel proprio programma di mandato ha individuato nel tema del turismo religioso uno dei punti principali su cui lavorare. Ci si concentra quindi sulla figura del Santo che ha avuto i propri natali a Riese per dare ai numerosi pellegrini che visitano i luoghi a lui legati un servizio completo e rendere la loro visita soddisfacente. Importante è anche valorizzare il percorso ciclopedonale che attraversa il Comune di Riese, il Sentiero degli Ezzelini: con il completamento del secondo stralcio a Nord, è possibile per i turisti arrivare da Padova alle pendici del Grappa. Una via alternativa e ricercata dai nuovi turisti "slow" che possono trovare nel territorio di Riese un luogo ideale per godere di nuovi stimoli. Richiamiamo anche tra gli obiettivi strategici di questa Missione il sostegno alle attività di grande successo (Palio dei Mussi, Carnevae de Riese, Marcia de Bepi Sarto, Sagra di Spineda, di Poggiana e di Vallà, solo per richiamarne alcune) che attraggono un grande numero di visitatori nel nostro Comune costituendo al contempo un momento di comunità e un veicolo turistico. Nell'esposizione degli obiettivi non sono riportati, in quanto sottesi al funzionamento stesso dell'ente, gli obblighi derivanti da gestione del personale e spese di gestione ordinarie.

PROGRAMMA 1 - SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DEL TURISMO

In questo programma sono comprese una serie di iniziative volte alla promozione del turismo o dirette a sostenere manifestazioni che valorizzano il territorio. Viene confermata la collaborazione e il sostegno alle sagre paesane presenti sul territorio.

Obiettivo 1: Politiche a favore del turismo religioso

Finalità: sviluppo del progetto "Terra di Pio X" e prosecuzione del coordinamento con le associazioni di volontariato per l'accoglienza di turisti e pellegrini, in particolare nell'assistenza e guida alla visita della Casa Natale e del Museo oltre che nella gestione delle attività ed eventi straordinari promossi anche dalla Fondazione Sarto e nella gestione del "Bookshop", in occasione degli eventi organizzati per la Peregrinatio del corpo di Papa Sarto a Riese Pio X prevista nell'ottobre 2023.

Motivazione: fornire adeguati servizi di promozione turistica a visitatori e pellegrini che raggiungono Riese Pio X sulle orme di Papa Sarto.

Obiettivo n. 2: Il Sentiero degli Ezzelini e il Cammino di Sant'Antonio

Finalità: promuovere la conoscenza dei percorsi di richiamo turistico-ambientale e delle zone agricole ed ambientali di pregio come occasione di valorizzazione del territorio, della collettività e delle attività economiche; in particolare, il tratto del Sentiero degli Ezzelini, inserito in un sistema che coinvolge più Comuni, sono promosse azioni mirate e coordinate per la manutenzione ed il decoro del percorso, la diffusione delle informazioni e di una maggiore coscienza delle valenze ambientali del territorio, nonché il coinvolgimento degli istituti scolastici attraverso la realizzazione di progetti di alternanza scuola-lavoro e tirocinio.

Inoltre, con delibera di Giunta Comunale n. 55 del 18/06/2021 è stata approvata l'adesione all'iniziativa di realizzazione del Cammino di Sant'Antonio da Capo Milazzo (Messina) a Padova, con percorrenza e transito sino alla Città di Gemona del Friuli (Udine) ed inserimento nell'Atlante dei Cammini d'Italia del MiBACT dell'intero tragitto in terra friulana e veneta; l'obiettivo è quello di dar vita a una rete di mobilità *slow* in grado di dotare il sistema Paese di una vera e propria infrastruttura intermodale di vie verdi, così da offrire una possibilità di muoversi lungo l'Italia a piedi, promuovendo una nuova dimensione turistica, attenta alla personalizzazione del viaggio che i Cammini, o i luoghi attraversati, possono offrire. Il Cammino di Sant'Antonio si inserisce in questo contesto per le sue valenze devozionali, turistiche, architettoniche, culturali, storiche, eco-compatibili, quale strumento di sviluppo del territorio e di tutela del paesaggio con modalità totalmente sostenibili.

Motivazione: Sostenere e promuovere iniziative ed attività finalizzate alla valorizzazione e tutela del territorio, in particolare degli ambiti di pregio ambientale ed ecologico, nonché delle attività turistiche e produttive connesse.

Obiettivo n. 3: Il Parco della Poesia Andrea Zanzotto

Finalità: dato il grande afflusso di persone di cui è protagonista, particolare attenzione viene riservata al Parco della Poesia Andrea Zanzotto. Dopo i lavori che lo hanno interessato nel corso di questi anni (piantumazioni di nuove aiuole, ridimensionamento del laghetto, pulizia e sistemazione delle panchine, pulizia e tinteggiatura delle strutture a Sud, lavaggio delle mura dell'anfiteatro e dei bagni, controllo della regolarità delle giostre presenti, rimozione di quelle non più regolari, messa a norma di quelle modificabili, manutenzione ordinaria delle altre, rimozione dell'edera infestante, potature e messa in sicurezza della parte arborea), si procederà alla manutenzione straordinaria della recinzione e dei cancelli e alla realizzazione di una nuova struttura di appoggio per attività commerciale e biglietteria a servizio del parco per eventi e rappresentazioni. Saranno inoltre mantenuti gli attuali bagni e meglio collegati alla precedente struttura e all'ingresso, al fine di permetterne l'utilizzo anche a persone con disabilità.

Motivazione delle scelte: Rendere il Parco sempre più attrattivo e vivibile per le famiglie.

MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa

A partire dal marzo del 2017 con l'approvazione del Piano di Assetto del Territorio (ratificato con Decreto del Presidente della Provincia di Treviso n. 79 del 3 aprile 2017) il Comune di Riese Pio X ha proseguito il rinnovo dei propri strumenti urbanistici giungendo, nel Consiglio Comunale del 11/03/2019 ad approvare la variante generale n. 2 al Piano degli Interventi. Tale variante, se da un lato prosegue le tematiche generali di edilizia abitativa a carattere "familiare" su cui già la Var_01 si era incentrata, porta a compimento la prima rinnovata definizione dei gradi di tutela e ricognizione degli edifici storici e di carattere testimoniale presenti nel territorio. Attraverso gli strumenti e la metodologia introdotti dalle schedature di tipo A e B e avvalendosi, necessariamente, delle richieste e manifestazioni di interesse della cittadinanza per lo specifico tema, si intende promuovere il recupero ai fini abitativi degli edifici esistenti, al fine di una coerente rispondenza alle esigenze di contenimento di consumo del suolo dettate dalla nuova normativa regionale oltre che di perseguimento delle finalità proprie dell'Amministrazione che, fin dalla progettazione del masterplan del "parco agricolo di pregio" esteso all'intero territorio comunale, ha inteso da un lato preservare le eccellenze materiali ed immateriali che caratterizzano Riese Pio X nel disegno storico, storicizzato ed attuale del territorio, dall'altro organizzare tali elementi in un sistema organico e complessivo, al fine coordinare positivamente azioni e interazioni progettuali sia di carattere pubblico che privato. Con l'approvazione della Var_02 e lo studio delle varianti successive, tali obiettivi dovranno mantenere la propria preminenza, contemperando le rinnovate istanze del territorio e dei cittadini.

E' stata approvata a luglio 2021 la variante generale n. 3 al piano degli interventi.

Nell'esposizione degli obiettivi non sono riportati, in quanto sottesi al funzionamento stesso dell'ente, gli obblighi derivanti da gestione del personale e spese di gestione ordinarie.

PROGRAMMA 1 - URBANISTICA E ASSETTO DEL TERRITORIO

Obiettivo n. 1: Servizio Urbanistica

Finalità: Efficace coordinamento e gestione dei vari strumenti programmatori territoriali per una corretta applicazione delle norme sul territorio. Attenta e puntuale informazione ai cittadini, e in particolare ai professionisti, rispetto agli strumenti di programmazione urbanistica vigenti.

Motivazione delle scelte: Disciplinare e sostenere lo sviluppo del territorio e delle relative attività economiche.

Obiettivo n. 2: Strumenti Urbanistici

Finalità: definizione e presentazione delle successive varianti generali o tematiche al Piano degli Interventi e delle opere pubbliche connesse.

Motivazione: rispondere alle esigenze dei cittadini finalizzate all'edilizia abitativa e a quelle di sviluppo delle imprese attraverso una pianificazione sostenibile del territorio, in accordo anche con gli indirizzi più recenti di carattere normativo sul contenimento del consumo di suolo.

Obiettivo n. 3: Servizio edilizia privata

Finalità: Miglioramento degli attuali livelli di erogazione dei servizi di edilizia privata sia in termini di tempi di risposta che di chiarezza di informazioni.

Motivazione delle scelte: Assicurare all'utenza un efficiente servizio.

PROGRAMMA 02 - EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA E LOCALE E PIANI DI EDILIZIA ECONOMICO POPOLARE

Obiettivo n. 1: Case popolari

Descrizione finalità: Garantire manutenzioni agli alloggi di edilizia agevolata.

Motivazione delle scelte: Conservare in buono stato il patrimonio immobiliare.

MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio

In merito alla Missione 09, l'Amministrazione continua a porre progressivamente in essere le indicazioni fornite dal Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile approvato, per raggiungere gli obiettivi di riduzione del 20% delle emissioni inquinanti entro il 2020. Il monitoraggio condotto nel 2018 ha evidenziato il già avvenuto raggiungimento dell'obiettivo prefissato a livello europeo ed una riserva di azioni non ancora completate, relative ad interventi pubblici già programmati che permetteranno un ulteriore ed importante incremento della riduzione.

Parte integrante delle azioni da attuare è la promozione e la sensibilizzazione presso la cittadinanza dei modelli di consumo più sostenibili e la progressiva riduzione delle fonti di inquinamento, oltre al costante aggiornamento sulle nuove tecnologie che possono essere implementate a questo scopo. Tali progetti

internazionali si concretizzano in programmi comunitari specifici ai quali il Comune di Riese Pio X ha aderito e potrà aderire per creare sinergie con altri enti e valorizzare le azioni intraprese.

Gli eccellenti risultati già ottenuti in tema di raccolta differenziata, che pongono il Comune di Riese Pio X tra i più virtuosi a livello nazionale (tanto da aver conquistato nel 2017 il Premio Legambiente come Miglior Comune "Riciclone" del Veneto con una popolazione superiore ai 10.000 abitanti ed essersi aggiudicato il secondo gradino del podio dal 2014 al 2018) non devono far diminuire l'attenzione verso questo tema e vanno anzi incentivati e ulteriormente diffusi i comportamenti virtuosi.

L'Amministrazione inoltre collabora con Contarina S.p.a. al progetto Ecocestini 2.0, progetto volto a promuovere la raccolta differenziata nei luoghi pubblici e responsabilizzare gli utenti rispetto alla gestione dei rifiuti anche nei contesti non domestici, sostituendo progressivamente tutti i cestini del rifiuto secco presenti sul territorio, con altri per la raccolta differenziata.

PROGRAMMA 2 – TUTELA, VALORIZZAZIONE E RECUPERO AMBIENTALE

Questo programma comprende le attività volte alla promozione e salvaguardia dell'ambiente e del paesaggio, alla sensibilizzazione sulle tematiche ambientali. Comprende anche le attività di cura del verde pubblico.

Obiettivo n. 1: Servizio tutela ambientale

Finalità: Mantenimento degli attuali livelli di erogazione del servizio ambientale. In collaborazione con le Associazioni del territorio, organizzazione della Giornata Ecologica dedicata alla pulizia del territorio, promozione di serate per la tutela ambientale.

Motivazione delle scelte: Promozione e salvaguardia dell'ambiente e del paesaggio e sensibilizzazione sulle tematiche ambientali.

Obiettivo n. 2: Verde pubblico

Finalità: Miglioramento dell'efficienza nella gestione del verde pubblico. Garantire cura e decoro delle aree verdi anche attraverso il coinvolgimento diretto dei cittadini.

Motivazione delle scelte: Cura del verde pubblico.

Obiettivo n. 3: Efficientamento energetico degli edifici pubblici

Finalità: Progressiva attuazione delle azioni previste nell'ambito del Piano di Azione per l'Energia Sostenibile.

Motivazione delle scelte: Miglioramento delle prestazioni energetiche degli edifici pubblici.

Obiettivo n. 4: Promozione degli stili di vita e di consumo sostenibili

Finalità: Promozione di serate informative per la diffusione degli stili di vita e di consumo sostenibili.

Motivazione delle scelte: Diffusione di una cultura della sostenibilità presso la cittadinanza.

PROGRAMMA 03 - RIFIUTI

Obiettivo n. 1: Gestione Rifiuti

Finalità: Sensibilizzazione sui temi riguardanti l'ambiente ed in particolare sul sistema di raccolta differenziata dei rifiuti. Lotta attiva agli abbandoni in collaborazione con l'Ufficio di Vigilanza Ambientale del Consorzio di Bacino di Treviso Priula.

Motivazione delle scelte: Salvaguardia dell'ambiente. Sensibilizzazione alle tematiche ambientali e miglioramento delle performance della cittadinanza nella differenziazione dei rifiuti.

PROGRAMMA 04 - SERVIZIO IDRICO INTEGRATO

Si vuole continuare a monitorare i consumi idrici dei plessi comunali e realizzare gli interventi di espurgo tubazioni e pozzetti della fognatura bianca.

Obiettivo n. 1: Servizio idrico integrato

Finalità: Realizzare sistematicamente gli interventi di espurgo tubazioni e pozzetti della fognatura bianca.

Motivazione delle scelte: Efficace gestione del servizio idrico integrato, prevenzione disagi da inefficace funzionamento rete di scolo acque.

PROGRAMMA 05 - AREE PROTETTE, PARCHI NATURALI, PROTEZIONE NATURALISTICA E FORESTAZIONE

Obiettivo n. 1: Valorizzazione dell'area "Prai"

Finalità: valorizzazione dell'area dei Prai in ottemperanza alle tutele previste dalla normativa che la individua all'interno della Rete Natura 2000. L'area dei "Prai" rientra nella più ampia programmazione di tutela e valorizzazione delle specificità del territorio comunale ed è stata oggetto di una dedicata analisi all'interno del Piano degli Interventi, con la restituzione di un elaborato che riconosce ed individua gli

elementi più significativi della matrice ambientale, paesaggistica storica e culturale del Comune.

Motivazione delle scelte: conservazione dell'ambiente, valorizzazione della biodiversità presente e di tutti gli elementi di carattere antropico/architettonico quali testimonianza del paesaggio storico.

MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità

L'amministrazione intende porre in essere azioni volte alla messa in sicurezza della viabilità (veicolare, ciclabile e pedonale) e permettere l'incremento dell'uso dei mezzi alternativi agli autoveicoli.

Nell'esposizione degli obiettivi non sono riportati, in quanto sottesi al funzionamento stesso dell'ente, gli obblighi derivanti da gestione del personale e spese di gestione ordinarie.

PROGRAMMA 05 VIABILITA' E INFRASTRUTTURE STRADALI

Obiettivo n. 1: Manutenzione delle Strade

Finalità: Si provvederà alle manutenzioni ordinarie e straordinarie sulla rete stradale di competenza comunale e si provvederà a segnalare tempestivamente gli interventi necessari nella rete stradale di altra competenza.

Motivazione delle scelte: Garantire una distribuzione più razionale degli interventi di manutenzione nelle diverse aree del Comune.

Obiettivo n. 2: Illuminazione pubblica: manutenzione e razionalizzazione

Finalità: dopo l'approvazione del PICIL, al fine di dare esecuzione al Documento si sta proseguendo nell'opera di razionalizzazione e ammodernamento della Pubblica Illuminazione.

Si provvederà alla progettazione e attuazione degli stralci previsti ed alle manutenzioni ordinarie e straordinarie sulla rete di illuminazione pubblica. In particolare, con deliberazione del Consiglio Comunale n. 19 del 31/05/2022 è stato approvato l'aggiornamento del PICIL – Piano dell'illuminazione pubblica per il contenimento dell'inquinamento luminoso L.R. n. 17/2009 seguirà eventualmente da parte della stessa società partecipata, la manutenzione con sostituzione delle lampade ad alto consumo e ampliando la rete di illuminazione ai fini della sicurezza stradale.

Motivazione delle scelte: Garantire una distribuzione più razionale dell'illuminazione nelle diverse aree del Comune, razionalizzare la spesa, aumentare la sicurezza dei cittadini.

Obiettivo n. 3: Piano di asfaltatura

Finalità: investimenti annuali pianificati per interventi di asfaltatura.

Motivazione delle scelte: Garantire la sicurezza stradale.

MISSIONE 11 - Soccorso civile

Questa funzione è stata trasferita all'Unione dei Comuni della Marca Occidentale: si rinvia quindi al Documento Unico di Programmazione dell'ente.

MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Tranne il Programma 9 (Servizio necroscopico e cimiteriale), questa funzione è stata trasferita all'Unione dei Comuni della Marca Occidentale, compreso il servizio di Asilo Nido: si rinvia quindi al Documento Unico di Programmazione dell'Unione.

PROGRAMMA 09 – SERVIZI NECROSCOPIO E CIMITERIALE

Obiettivo n. 1: Servizi cimiteriali e manutenzione cimiteri

Finalità: Garantire l'attività gestionale e la manutenzione dei cimiteri, mediante l'esercizio in forma associata della funzione relativa al servizio cimiteriale integrato con il Consiglio di Bacino Priula, come da convenzione approvata con deliberazione del Consiglio Comunale n. 7 del 22/02/2021.

Motivazione delle scelte: Corretta gestione dei servizi cimiteriali e mantenimento in buono stato dei cimiteri.

MISSIONE 13 – Tutela della salute

La competenza dell'ente locale in ambito sanitario è limitata dalla presenza, in un contesto a carattere così specialistico, di altri soggetti che operano direttamente sul territorio con una competenza di tipo istituzionale che non di rado è esclusiva. Con questa doverosa premessa, appartengono alla Missione con i relativi programmi le attribuzioni di amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi relativi alle attività per la prevenzione, la tutela e la cura della salute, unitamente ad eventuali interventi residuali in materia di edilizia sanitaria. Gli interventi compresi nella Missione sono per lo più gestiti in collaborazione con l'ULSS territorialmente competente.

In questa missione sono compresi gli interventi mirati igienico-sanitari e gli interventi di igiene ambientale, quali derattizzazioni e disinfestazioni da zanzare larvicidi e adulticidi, custodia cani randagi, riconoscimento delle colonie feline, oltre che eventuali attività straordinarie.

PROGRAMMA 07 – ULTERIORI SPESE IN MATERIA SANITARIA

Obiettivo n. 1: Servizi igiene ambientale

Finalità: Assicurare con gli standard esistenti interventi di derattizzazione e disinfestazione dalla zanzara tigre.

Motivazione delle scelte: Tutela della salute pubblica e dell'ambiente.

Obiettivo n. 2: Custodia cani randagi e riconoscimento delle colonie feline

Finalità: Garantire la gestione degli adempimenti relativi al ritrovamento di cani randagi nel territorio comunale attraverso la convenzione in essere con il Canile di Ponzano Veneto, garantire il riconoscimento ed il controllo delle colonie feline presenti nel territorio comunale.

Motivazione delle scelte: Adempiere alla normativa in materia di animali di affezione e prevenzione del randagismo e degli abbandoni.

MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività

Commercianti e artigiani, operai e impiegati, liberi professionisti e imprenditori: lavoratori, in una parola. Riese appartiene a un territorio che ha fatto del lavoro un tratto costitutivo della sua identità. In questo contesto, la sua precarietà o mancanza segna profondamente gli equilibri stessi della comunità perché diventa instabile uno dei suoi pilastri fondamentali. Sostenere e dialogare con le attività produttive e commerciali del territorio è uno dei pilastri del futuro sviluppo: per questo, sono attivi numerosi tavoli con aziende interessate ad installarsi o ampliare la propria presenza a Riese. Si cercherà di favorire quanto più possibile una riduzione dei tempi burocratici e una disponibilità al dialogo per la ricerca di soluzioni condivise.

Nell'esposizione degli obiettivi non sono riportati, in quanto sottesi al funzionamento stesso dell'ente, gli obblighi derivanti da gestione del personale e spese di gestione ordinarie.

PROGRAMMA 01 - INDUSTRIA, PMI E ARTIGIANATO

Obiettivo n. 1: Progetto "Visite produttive"

Finalità: il progetto prevede delle visite da parte dell'amministrazione delle innumerevoli imprese presenti nel territorio comunale. Si cerca di conoscere meglio il nostro territorio, ascoltare le necessità delle aziende e poter così rispondere alle criticità emergenti nel dialogo. L'obiettivo è costruire un ponte di dialogo saldo e costante per favorire la fiducia tra tutte le componenti della comunità.

Motivazione delle scelte: saldare il patto di comunità tra aziende e territorio.

PROGRAMMA 02 - COMMERCIO - RETI DISTRIBUTIVE - TUTELA DEI CONSUMATORI

Obiettivo n. 1: Mercato settimanale

Finalità: Con l'approvazione da parte del Consiglio Comunale del nuovo Piano del Commercio su Aree Pubbliche, il mercato settimanale è stato spostato nella nuova area denominata Piazza Tina Anselmi, con maggior ampiezza dell'area e maggior centralità.

Motivazione delle scelte: migliorare la fruibilità del mercato settimanale.

PROGRAMMA 04 - RETI E ALTRI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITA'

Obiettivo n. 1: Sportello Unico Attività Produttive

Finalità: Migliorare la fruibilità dello Sportello.

Motivazione delle scelte: Risposte efficaci all'utenza del servizio attività produttive

MISSIONE 15 – Lavoro e formazione professionale

L'Amministrazione intende sostenere i centri per l'impiego e i relativi servizi offerti. Nell'esposizione degli obiettivi non sono riportati, in quanto sottesi al funzionamento stesso dell'ente, gli obblighi derivanti da gestione del personale e spese di gestione ordinarie.

PROGRAMMA 01 - SERVIZI PER LO SVILUPPO DEL MERCATO DEL LAVORO

Obiettivo n. 1: Centri per l'impiego

Finalità: Contribuire al funzionamento del centro per l'impiego di Castelfranco Veneto, partecipando alle spese per il suo funzionamento.

Motivazione delle scelte: Supporto al mercato del lavoro.

MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti rinnovabili

L'Amministrazione intende perseguire una politica di costante implementazione di fonti rinnovabili e di razionalizzazione nell'uso di energia da parte degli edifici.

Nell'esposizione degli obiettivi non sono riportati, in quanto sottesi al funzionamento stesso dell'ente, gli obblighi derivanti da gestione del personale e spese di gestione ordinarie.

PROGRAMMA 01 – FONTI ENERGETICHE

Obiettivo n. 1: Piano di Azione per l'Energia Sostenibile e il Clima

Finalità: Dopo la recente adesione alla proposta, formulata dalla Commissione Europea, del “Nuovo Patto dei Sindaci Integrato per l'Energia e il Clima, si intende aderire alle iniziative atte a ridurre le emissioni di gas serra sul territorio, ad aumentare la resilienza e a prepararsi agli impatti negativi del cambiamento climatico, attraverso l'attuazione di un Piano comunale d'Azione per l'Energia Sostenibile ed il Clima.

Motivazione delle scelte: riduzione delle emissioni di CO₂ sul territorio.

Obiettivo n. 2: Iniziative a favore della cultura dell'efficienza energetica

Finalità: sensibilizzare la cittadinanza a stili di vita e di consumo energeticamente sostenibili attraverso incontri periodici a tema.

Motivazione delle scelte: Miglioramento dell'efficienza energetica delle residenze.

Obiettivo n. 3: Efficientamento energetico

Finalità: lavori di efficientamento energetico presso stabili comunali, secondo un ordine di priorità “energivora”.

Motivazione delle scelte: Miglioramento dell'efficienza energetica degli edifici pubblici comunali.

MISSIONE 18 – Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali

In questa Missione sono ricompresi i rapporti con gli enti territoriali con cui si condivide una progettualità politica di stampo sovracomunale.

Nell'esposizione degli obiettivi non sono riportati, in quanto sottesi al funzionamento stesso dell'ente, gli obblighi derivanti da gestione del personale e spese di gestione ordinarie.

PROGRAMMA 01 – RELAZIONI FINANZIARIE CON LE ALTRE AUTONOMIE TERRITORIALI

Obiettivo 1: Strategie per lo Sviluppo Sostenibile Urbano Integrato

Finalità: progettare a livello sovracomunale politiche innovative in tema di mobilità sostenibile, edilizia popolare e Information Technology.

Motivazione delle scelte: migliorare la qualità delle politiche elevando il livello di analisi e progettazione.

Obiettivo 2: Unione della Marca Occidentale

Finalità: si intende sviluppare l'Unione dei Comuni Marca Trevigiana e garantire trasferimenti per necessari al suo funzionamento.

Motivazione delle scelte: perfezionare il funzionamento dell'Unione dei Comuni Marca Occidentale.

MISSIONE 20 – Fondi e accantonamenti

La missione 20 nel glossario COFOG viene definita come segue:

“Accantonamenti a fondi di riserva per le spese obbligatorie e per le spese impreviste, a fondi speciali per leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio, al fondo crediti di dubbia esigibilità. Non comprende il fondo pluriennale vincolato.”

I nuovi principi contabili introducono nuovi fondi rispetto a quelli già esistenti però con regole codificate che lasciano scarsi margini di discrezionalità alle scelte strategiche per le motivazioni di seguito riportate:

- **Fondo di riserva ordinario** costituzione e utilizzo disciplinati dall'art. 166 del TUEL 267/2000
- **Fondo spese impreviste** costituzione e utilizzo disciplinati dall'art. 166 del TUEL 267/2000
- **Fondo Crediti Dubbia Esigibilità** Fondo da iscrivere in bilancio, secondo una metodologia codificata, per controbilanciare l'obbligo (rischio) di accertare tutte le entrate

comprese quelle di dubbia e difficile esazione, per le quali non è certa la riscossione integrale.

- **Fondo Pluriennale Vincolato** Il FPV è disciplinato dal punto 5.4 dei principi contabili ed è costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.
- **Fondo Rischi** Il Fondo rischi è utile per assicurare una adeguata copertura ad oneri derivanti dalla soccombenza in controversie legali ovvero da debiti fuori bilancio.
- **Accantonamenti** Premesso che l'indirizzo dell'amministrazione è quella di applicare sempre il principio della cautela, in ogni caso per tutti i rischi derivanti dalle elencate situazioni non "governabili" dall'Ente l'Amministrazione riserva (anche se non formalmente accantonata) una adeguata quota dell'Avanzo di amministrazione.

MISSIONE 50 – Debito pubblico

La missione 50 nel glossario COFOG viene definita come segue:

"Pagamento delle quote interessi e delle quote capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall'ente e relative spese accessorie. Comprende le anticipazioni straordinarie."

MISSIONE 60 – Anticipazioni finanziarie

La missione 60 nel glossario COFOG viene definita come segue:

"Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità."

MISSIONE 99 – Servizi per conto terzi

La missione 99 nel glossario COFOG viene definita come segue:

"Spese effettuate per conto terzi. Partite di giro. Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale."

SEZIONE OPERATIVA – Parte n. 2

PROGRAMMAZIONE PERSONALE, OO.PP. E PATRIMONIO

La parte seconda della sezione operativa comprende, relativamente all'arco temporale di riferimento del bilancio di previsione:

- la programmazione del fabbisogno di personale;
- la programmazione dei lavori pubblici;
- la programmazione delle alienazioni e della valorizzazione dei beni patrimoniali;

nel DUP, inoltre, devono essere inseriti tutti quegli ulteriori strumenti di programmazione relativi all'attività istituzionale dell'ente richiesti dal legislatore, ad esempio i piani triennali di razionalizzazione delle spese di funzionamento di cui art. 2, commi 594 e seguenti, della Legge 244/2007.

PROGRAMMAZIONE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE

L'obbligo di programmazione del fabbisogno del personale è sancito dall'art. 91 del D.Lgs. n. 267/2000, che precisa che la programmazione deve essere finalizzata alla riduzione programmata delle spese del personale e dall'art. 89 del D.Lgs. n. 267/2000 che prevede che gli enti locali provvedono alla rideterminazione delle proprie dotazioni organiche, nonché all'organizzazione e gestione del personale nell'ambito della propria autonomia normativa ed organizzativa, con i soli limiti derivanti dalle proprie capacità di bilancio e dalle esigenze di esercizio delle funzioni, dei servizi e dei compiti loro attribuiti.

Il D.Lgs. 165/2001 e s.m.i. dispone, inoltre, quanto segue relativamente alla programmazione del fabbisogno di personale:

- art. 2 - le amministrazioni pubbliche definiscono le linee fondamentali di organizzazione degli uffici;
- art. 6 «2. Allo scopo di ottimizzare l'impiego delle risorse pubbliche disponibili e perseguire obiettivi di performance organizzativa, efficienza, economicità e qualità dei servizi ai cittadini, le amministrazioni pubbliche adottano il piano triennale dei fabbisogni di personale, in coerenza con la pianificazione pluriennale delle attività e della performance, nonché con le linee di indirizzo emanate ai sensi dell'articolo 6-ter. Qualora siano individuate eccedenze di personale, si applica l'articolo 33. Nell'ambito del piano, le amministrazioni pubbliche curano l'ottimale distribuzione delle risorse umane attraverso la coordinata attuazione dei processi di mobilità e di reclutamento del personale, anche con riferimento alle unità di cui all'articolo 35, comma 2. Il piano triennale indica le risorse finanziarie destinate all'attuazione del piano, nei limiti delle risorse quantificate sulla base della spesa per il personale in servizio e di quelle connesse alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente;

3. In sede di definizione del piano di cui al comma 2, ciascuna amministrazione indica la consistenza della dotazione organica e la sua eventuale rimodulazione in base ai fabbisogni programmati e secondo le linee di indirizzo di cui all'articolo 6-ter, nell'ambito del potenziale limite finanziario massimo della medesima e di quanto previsto dall'articolo 2, comma 10-bis, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, garantendo la neutralità finanziaria della rimodulazione. Resta fermo che la copertura dei posti vacanti avviene nei limiti delle assunzioni consentite a legislazione vigente.»; in tal senso sono state emanate le "Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani di fabbisogni di personale da parte delle Amministrazioni Pubbliche" (DPCM 8 maggio 2018 pubblicato in G.U. n.173 del 27/7/2018);

- art. 33 «1. Le pubbliche amministrazioni che hanno situazioni di soprannumero o rilevino comunque eccedenze di personale, in relazione alle esigenze funzionali o alla situazione finanziaria, anche in sede di ricognizione annuale prevista dall'articolo 6, comma 1, terzo e quarto periodo, sono tenute ad osservare le procedure previste dal presente articolo dandone immediata comunicazione al Dipartimento della funzione pubblica. 2. Le amministrazioni pubbliche che non adempiono alla ricognizione annuale di cui al comma 1 non possono effettuare assunzioni o instaurare rapporti di lavoro con qualunque tipologia di contratto pena la nullità degli atti posti in essere. 3. La mancata attivazione delle procedure di cui al presente articolo da parte del dirigente responsabile è valutabile ai fini della responsabilità disciplinare.»

In base a quanto stabilito dal decreto legislativo n. 118 del 2011, le amministrazioni pubbliche territoriali (ai sensi del medesimo decreto) conformano la propria gestione a regole contabili uniformi definite sotto forma di principi contabili generali e di principi contabili applicati. Il principio contabile sperimentale applicato concernente la programmazione di bilancio prevede che all'interno della Sezione Operativa del Documento Unico di Programmazione sia contenuta anche la programmazione del fabbisogno di personale a livello triennale e annuale.

Con deliberazioni di Consiglio Comunale n. 23, 24 e 25 del 27/07/2016 sono state trasferite all'Unione di Comuni della Marca Occidentale le funzioni fondamentali di cui alle lettere g), e) ed i) dell'art. 19, comma 1, Legge n. 95/2012, vale a dire i servizi riguardanti l'assistenza sociale, la protezione civile e la polizia municipale, con il conseguente passaggio all'Unione del relativo personale a far data dal 01/01/2018.

Il passaggio del personale trasferito all'Unione non comporta modifiche alla Dotazione Organica né riduzione della relativa spesa di personale.

La programmazione riportata nel presente documento sotto forma di indirizzi e direttive di massima, a cui attenersi nelle indicazioni operative e piani occupazionali annuali, viene effettuata in coerenza con le valutazioni in merito alle dichiarazioni rese dai Responsabili di Area dalle quali non si rilevano situazioni di soprannumero di personale e condizioni di eccedenza di personale, ai sensi dell'art. 33, comma 2, del d.lgs. 165/2001, tenuto conto che le risorse umane attualmente impiegate risultano indispensabili per assicurare il mantenimento degli standard attuali ed ai fabbisogni organizzativi espressi dai Responsabili dell'Ente.

Il rispetto dei vincoli per le assunzioni a tempo indeterminato e a tempo determinato

La programmazione del fabbisogno di personale avviene nel rispetto della disciplina vincolistica in tema di spesa del personale in generale e di assunzioni in particolare. Da numerosi anni il contenimento della spesa pubblica è tra gli obiettivi principali delle disposizioni normative in materia di bilancio e programmazione economica per tutto il comparto della Pubblica Amministrazione. Inoltre, l'introduzione delle regole per il rispetto del cosiddetto "Patto di stabilità interno" e dei "vincoli di finanza pubblica" e delle relative sanzioni connesse al mancato rispetto, hanno inciso pesantemente sul tema delle assunzioni di personale.

A ciò si sono via via aggiunte le manovre finanziarie a partire dal D.L. n. 78/2010, convertito in L. n. 122/2010 (e s.m.i.), la Legge 208/2015 (legge di stabilità 2016) che hanno modificato ulteriormente i limiti assunzionali. Da ultimo, l'art. 33 del D.L. 30 aprile 2019 n. 34 convertito, con modificazioni, dalla legge 28/06/2019 n. 58, ha previsto che i comuni possono procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione, sino ad una spesa complessiva per tutto il personale dipendente, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, non superiore al valore soglia definito come percentuale, differenziata per fascia demografica, della media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti dubbia esigibilità stanziato in bilancio di previsione. Con successivo decreto del Ministro della Pubblica Amministrazione, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze e il Ministro dell'Interno, sono state individuate le fasce demografiche, i relativi valori soglia e le relative percentuali massime annuali di incremento del personale in servizio.

In data 27 aprile 2020 è stato pubblicato il Decreto del 17 marzo 2020, attuativo del citato art. 33, c. 2, del D.L. 34/19, recante le *"Misure per la definizione delle capacità assunzionali di personale a tempo indeterminato dei comuni"*, con decorrenza delle nuove disposizioni a far data del 20 aprile e la circolare è stata emanata, con n. prot. 1374 dell'8 giugno 2020 della Presidenza del Consiglio dei Ministri. In sintesi il suddetto Decreto :

- all'art. 2 dà la definizione di "spesa di personale" e "entrate correnti" rispettivamente come segue: 1) impegni di competenza per spesa complessiva per tutto il personale dipendente a tempo indeterminato e determinato, per i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa, per la somministrazione di lavoro, per il personale di cui all'art. 110 del D.Lgs. n. 267/2000, nonché per tutti i soggetti a vario titolo utilizzati, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all'ente, al lordo degli oneri riflessi ed al netto dell'IRAP, come rilevati nell'ultimo rendiconto della gestione approvato; 2) media degli accertamenti di competenza riferiti alle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato nel bilancio di previsione relativo all'ultima annualità considerata;
- all'art. 4, comma 1 individua i valori soglia per fascia demografica del rapporto della spesa del personale rispetto alle entrate correnti, e prevede al comma 2 che a decorrere dal 20 aprile 2020, i comuni che si collocano al di sotto del valore soglia possono incrementare la spesa di personale registrata nell'ultimo rendiconto approvato, per assunzioni di personale a tempo indeterminato, in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale;
- nella tabella 2 dell'art. 5 determina il valore percentuale di incremento annuo massimo della spesa del personale, rispetto alla spesa di personale dell'ultimo rendiconto, stabilendo inoltre che:
- dispone che, in sede di prima applicazione e fino al 31 dicembre 2024, i comuni possono incrementare annualmente per assunzioni di personale a tempo indeterminato la spesa del personale registrata nel 2018, in misura non superiore al valore percentuale indicato dalla Tabella 2, in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione e del valore soglia di cui all'art. 4, comma 1; per il periodo 2020-2024, inoltre, i comuni possono utilizzare le facoltà assunzionali residue dei cinque anni antecedenti al 2020, in deroga agli incrementi percentuali individuati dalla Tabella 2, fermo restando il limite di cui alla Tabella 1;
- all'art. 7 disciplina che la maggior spesa per assunzioni di personale a tempo indeterminato derivante da quanto previsto dagli articoli 4 e 5 non rileva ai fini del rispetto del limite di spesa previsto dall'art. 1, commi 557-quater e 562, della legge 27 dicembre 2006, n. 296.

I parametri individuati dal DPCM possono essere aggiornati ogni cinque anni con decreto del Ministro della pubblica amministrazione, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e il Ministero dell'interno, previa intesa in sede di Conferenza Stato-città ed autonomie locali.

Infine, la circolare ha chiarito in via definitiva che, anche in caso di esternalizzazione del servizio raccolta rifiuti, i comuni possono contabilizzare anche la TARI tra le entrate correnti, al netto del FCDE di parte corrente, ai fini della determinazione del valore soglia;

Direttive in materia di assunzioni a tempo indeterminato

Le indicazioni di priorità nell'ambito della programmazione sono definite tenendo conto:

- a. di quanto già previsto nella programmazione 2022-2024, in corso di realizzazione, modificata da ultimo con deliberazione di Giunta Comunale n. 79 del 02/09/2022,
- b. delle esigenze organizzative e funzionali espresse dai responsabili di area in sede di formazione degli strumenti di programmazione,
- c. delle cessazioni dal servizio di personale a tempo indeterminato,
- d. dei vincoli di spesa vigenti,
- e. del corretto e funzionale utilizzo delle forme di lavoro flessibile,
- f. dell'attuazione di eventuali misure di razionalizzazione e snellimento delle strutture burocratico-amministrative,
- g. del rispetto dei vincoli normativi in tema di assunzioni obbligatorie.

Resta inoltre, possibile la stipula tra Enti locali di convenzioni con cui vengono stabiliti i fini, la durata e le forme di consultazione degli Enti contraenti, i loro rapporti finanziari ed i reciproci obblighi e garanzie per l'utilizzo di personale già dipendente di Pubbliche Amministrazioni. In tal caso, non si configurano ipotesi di nuova assunzione, né ipotesi di lavoro flessibile, pur rientrando le spese per tale diversa forma di utilizzo del personale nell'ambito del tetto massimo complessivo di spesa del personale fissato dalla vigente normativa.

In tal senso rilevano le Linee guida per il Rendiconto della gestione 2014, approvate con deliberazione della Sezione Autonomie della Corte dei Conti n. 13 del 31.3.2015 che hanno escluso dall'ambito applicativo dell'art. 9 comma 28 del D.L. n. 78/2010 sui limiti del lavoro flessibile, le convenzioni per l'utilizzo di personale di altro Ente ai sensi dell'art. 14 del C.C.N.L. Comparto Enti Locali 22.1.2004.

La programmazione triennale del fabbisogno di personale è stata formulata nel rispetto delle seguenti disposizioni normative:

- è stata effettuata la ricognizione annuale di eccedenze di personale, attraverso le certificazioni prodotte dai singoli responsabili apicali dell'Ente, conservate in atti, e tale ricognizione ha dato esito negativo;
- è stata attivata la piattaforma di certificazione dei crediti;
- è stato adottato il Piano di Azioni Positive per il triennio 2022-2024 (delibera C.C. n. 3 del 09/02/2022 DUP 2022-2024);
- art. 1, comma 557, e comma 557-quater della legge 296/2006, contenimento delle spese di personale con riferimento al triennio 2011-2013;
- art. 10, comma 5, del d. lgs. 150/2009, adozione del piano delle performance, che per gli enti locali è unificato nel piano esecutivo di gestione;
- non è mai stato dichiarato il dissesto finanziario e dal Conto Consuntivo 2021 approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 16 del 31/05/2022 non emergono condizioni di squilibrio finanziario come risulta dall'apposita tabella allegata al medesimo;
- sono rispettate le norme sul collocamento obbligatorio dei disabili di cui alla L. 12/03/1999, n. 68;
- non sono presenti situazioni di deficitarietà strutturale;
- con riferimento all'indicatore dei pagamenti - elaborato sulla base dello schema di cui all'art. 9 del DPCM 22 settembre 2014 e pubblicato sul sito dell'ente - è attestato il rispetto di quanto disposto dal D. Lgs. 9 ottobre 2002, n. 231;
- il rapporto dipendenti-popolazione è inferiore a quello fissato con il Decreto del Ministero dell'Interno del 18 novembre 2020;

oltre al rispetto dei termini per l'approvazione del bilancio, del rendiconto, del bilancio consolidato nonché per l'invio alla BDAP dei relativi dati, ai sensi art. 9 c. 1quinquies DL 113/2016, convertito dalla Legge n. 160/2016.

La programmazione del fabbisogno di personale per il triennio 2023/2025, le cui linee di sviluppo sono orientate al rinnovamento e rafforzamento dell'organico del Comune, anche in termini di ricambio generazionale, nonché al fine di garantire il necessario funzionamento degli uffici e l'erogazione dei servizi essenziali, nel rispetto delle disposizioni vigenti in materia di assunzione di personale, viene definita come di seguito specificato:

In applicazione del nuovo sistema di calcolo, le soglie limite per nuove assunzioni a tempo indeterminato sono indicate rispettivamente nel:

- lett.f) della Tabella 1: 27,0% pari al valore soglia per fascia demografica del rapporto della spesa del personale rispetto alle entrate correnti;

- lett.f) della Tabella 2: 16,0%, 19,0%, 21% pari alla percentuale massima di incremento annuale per il triennio 2022-2024 rispetto alla spesa del personale registrata nel 2018;

Dai conteggi effettuati secondo la nuova disciplina, il rapporto tra la spesa di personale al netto dell'IRAP, come rilevati nell'ultimo rendiconto della gestione approvato relativo all'anno 2021 e la media degli accertamenti di competenza riferiti alle entrate correnti riferita agli ultimi tre rendiconti approvati, comprese le entrate TARI, considerate al netto del fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato nel bilancio di previsione, colloca il Comune di Riese Pio X al di sotto della soglia limite del 27,00%, in quanto pari al 16,44%.

Di conseguenza il margine potenziale di spesa fino al raggiungimento del valore soglia, secondo quanto previsto dall'art. 4 del DPCM citato, risulta il seguente:

- anno 2023 € 20.427,33 (21% spesa di personale 2018 oneri riflessi inclusi, al netto dell'IRAP), oltre a € 101.213,81 relativo ai resti della spesa programmata per l'anno precedente;
- anno 2024 € 10.213,66 (22% spesa di personale 2018 oneri riflessi inclusi, al netto dell'IRAP).

La programmazione del fabbisogno di personale prevede le seguenti assunzioni per la sostituzione di personale cessato e/o che si prevede cesserà nel triennio di riferimento:

Profili assunzioni 2023-2025	Assunzione	Cat. giuridica di accesso	Importo annuo al netto oneri €	Importo annuo lordo totale €
Istruttore tecnico	Tempo pieno e indeterminato	C1	22.039,41	
Istruttore tecnico	Tempo pieno e indeterminato	C1	22.039,41	
Istruttore amministrativo	Tempo pieno e indeterminato	C1	22.039,41	
Istruttore direttivo contabile	Tempo pieno e indeterminato	D1	23.980,09	
Istruttore direttivo tecnico	Tempo pieno e indeterminato	D1	23.980,09	
<i>totali</i>			90.098,32	116.226,83

Il Comune di Riese Pio X fa parte dell'Unione di Comuni Marca Occidentale che, non avendo una propria ed autonoma capacità assunzionale, ai sensi dell'art. 1 comma 562 della legge 296/2006, in quanto Ente di nuova costituzione, ha la possibilità di effettuare assunzioni di personale secondo le disponibilità assunzionali ed i relativi tetti di spesa concessi e trasferiti dai Comuni aderenti.

Si ritiene opportuno, pertanto, nel perseguimento degli obiettivi di efficienza, efficacia ed economicità, e per consentire l'attuazione del programma triennale del fabbisogno di personale dell'Unione, destinare a favore della medesima una quota parte della capacità assunzionale come sopra determinata, per complessivi € 6.286,18, importo che sarà ceduto per l'assunzione a tempo indeterminato di n. 1 Istruttore direttivo contabile, come da richiesta dell'Unione ns. prot.17445/2022;

La programmazione di nuove assunzioni è comunque subordinata al rispetto dei vincoli di finanza pubblica previsti dalla normativa vigente, nei limiti degli stanziamenti di bilancio e compatibilmente con la sostenibilità della spesa.

Directive in materia di assunzioni a tempo determinato

Come disposto dall'art. 36 del D.Lgs. n. 165/2001, le esigenze di copertura della dotazione organica, intese come esigenze di carattere continuativo e duraturo e quindi permanente, devono trovare soluzione esclusivamente con le assunzioni a tempo indeterminato. Pertanto, il ricorso alle tipologie di lavoro flessibile è consentito solo a fronte di esigenze temporanee o eccezionali.

Per la spesa per le assunzioni a tempo determinato e le altre forme di lavoro flessibile, si dovrà tener conto dei seguenti ulteriori vincoli imposti dalla normativa vigente in tema di contenimento della spesa per il personale:

a) ai sensi dell'art. 9, co.28 del D.L. n. 78/2010: *"A decorrere dall'anno 2011, le pubbliche amministrazioni statali possono avvalersi di personale a tempo determinato o con convenzioni ovvero con contratti di collaborazione coordinata e continuativa, nel limite del 50 per cento della spesa sostenuta per le stesse finalità nell'anno 2009"*.

b) elevazione della facoltà di spesa al 100% per gli Enti Locali in regola con l'obbligo di riduzione della spesa di personale di cui ai commi 557 e 562 dell'art. 1 della legge n. 296/2006, ferma restando la vigenza del limite massimo della spesa sostenuta per le medesime finalità nell'anno 2009 (rif. Corte dei Conti, sez. Autonomie che, con propria delibera n. 2 del 29.1.2015).

La spesa per contratti di lavoro flessibile sostenuta nell'anno 2009 ed il conseguente limite del 100% da rispettare negli anni di riferimento del presente programma di fabbisogno di personale è, pertanto, la seguente:

-spesa anno 2009 € 12.620,00 (inclusi oneri riflessi e IRAP)

-limite spesa di ciascuno degli anni 2023-2025 € 12.620,00 (inclusi oneri riflessi e IRAP)

Premesso quanto sopra, gli indirizzi per il ricorso alle forme di lavoro flessibile sono i seguenti:

- le assunzioni a tempo determinato potranno essere attivate, fermo restando il tetto massimo di spesa per il lavoro flessibile, prioritariamente per rispondere ad esigenze sostitutive di personale in servizio a tempo indeterminato assente per lunghi periodi al fine di non recare pregiudizio alla continuità dei servizi erogati o essere riservato per analoghe esigenze all'Unione di Comuni Marca Occidentale, cui questo Ente fa parte. Le esigenze di carattere tecnico ed organizzativo saranno oggetto di valutazione, previa attestata e motivata necessità da parte dei responsabili di area, a seguito dell'accertamento dell'impossibilità di provvedere con risorse interne all'area stessa;

- il ricorso alle assunzioni a tempo determinato potrà avere luogo entro i limiti di spesa a tal fine previsti dal PEG.

PIANO TRIENNALE DELLE AZIONI POSITIVE 2023 -2025

Il D.Lgs. 1 aprile 2006 n. 198 "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna" all'art. 48 prevede:

- che le Amministrazioni dello Stato, le Province, i Comuni e gli altri Enti Pubblici non economici, predispongano piani di azioni positive, di durata triennale, tendenti ad assicurare, nel loro ambito rispettivo, la rimozione di ostacoli che, di fatto, impediscono la piena realizzazione di pari opportunità di lavoro e nel lavoro tra uomini e donne;

- che, ai sensi del medesimo articolo, le amministrazioni inadempienti non possono assumere nuovo personale compreso quello appartenente alle categorie protette.

Gli obiettivi di detto piano sono quelli di porre al centro l'attenzione alla persona, favorendo politiche di conciliazione tra responsabilità familiari e professionali, sviluppare i criteri di valorizzazione delle differenze di genere all'interno dell'organizzazione del lavoro ed individuare competenze di genere da valorizzare;

Il Piano delle Azioni positive redatto secondo la normativa di riferimento, risponde alle esigenze organizzative di questo Ente, nel promuovere azioni positive per le pari opportunità che investono trasversalmente i vari servizi, tenuto conto anche del trasferimento delle funzioni relative ai servizi sociali e alla Polizia Locale e del relativo personale all'Unione di Comuni Marca Occidentale;

PREMESSA

Nell'ambito delle finalità espresse dalla L. 125/1991 e successive modificazioni ed integrazioni (D.Lgs n. 196/2000, 165/2001 e 198/2006), ossia "favorire l'occupazione femminile e realizzare l'uguaglianza sostanziale tra uomini e donne nel lavoro, anche mediante l'adozione di misure, denominate azioni positive per le donne, al fine di rimuovere gli ostacoli che di fatto impediscono la realizzazione di pari opportunità", viene adottato il presente Piano di azioni positive per il triennio 2019-2021.

Con il presente Piano Triennale delle Azioni Positive l'Amministrazione Comunale favorisce l'adozione di misure che garantiscano effettive pari opportunità nelle condizioni di lavoro e di sviluppo professionale e tengano conto anche della posizione delle lavoratrici e dei lavoratori in seno alla famiglia, con particolare riferimento:

- 1) agli orari di lavoro;
- 2) all'individuazione di concrete opportunità di sviluppo di carriera e di professionalità, anche attraverso l'attribuzione degli incentivi e delle progressioni economiche;

Pertanto, la gestione del personale e le misure organizzative, compatibilmente con le esigenze di servizio e con le disposizioni normative in tema di progressioni di carriera, incentivi e progressioni economiche, continueranno a tenere conto dei principi generali previsti dalle normative in tema di pari opportunità al fine di garantire un giusto equilibrio tra le responsabilità familiari e quelle professionali.

SITUAZIONE ATTUALE

L'analisi della situazione del personale dipendente in servizio a tempo indeterminato alla data di approvazione del presente documento, presenta il seguente quadro di raffronto tra la situazione di uomini e donne lavoratrici:

Lavoratori	Segretario Comunale	Cat. D	Cat. C	Cat. B	Cat. A	Totale
Donne	0	4 (+2)*	12	0 (+3)*	0	16 (+5)*
Uomini	a scavalco	2 (+1)*	2 (+2)*	4	0	8 (+3)*

(*) unità di personale delle funzioni trasferite all'Unione di Comuni Marca Occidentale (il personale trasferito, n. 4 agenti di polizia locale, n. 3 assistenti domiciliari e n. 1 assistente sociale, è stato trasferito definitivamente all'Unione di Comuni Marca Occidentale dal 01/01/2018).

I Responsabili dei Servizi, a cui sono state conferite le funzioni e le competenze di cui all'art. 107 del D.Lgs. n. 267/2000, sono tre di cui due donne.

I dipendenti a part-time sono 2 (donne), escluso il personale trasferito, di questi, 1 ha richiesto il part-time per motivi familiari e personali, mentre 1 è stato assunto a tempo parziale.

Si dà quindi atto che non occorre favorire il riequilibrio della presenza femminile, ai sensi dell'art. 48, comma 1 del D.Lgs. n. 198/2006 in quanto non sussiste un divario fra generi, non inferiore a due terzi.

OBIETTIVI DEL PIANO

Il presente piano si pone come obiettivi:

- rimuovere gli ostacoli che impediscono la realizzazione di pari opportunità nel lavoro per garantire il

riequilibrio delle posizioni femminili nei ruoli e nelle posizioni in cui sono sottorappresentate;

- favorire politiche di conciliazione tra lavoro professionale e lavoro familiare attraverso azioni che prendano in considerazione le condizioni e le esigenze di donne e uomini all'interno dell'organizzazione, in equilibrio con le esigenze dei servizi dell'ente.

AZIONI POSITIVE

ORARI DI LAVORO

Valutare soluzioni per particolari necessità di tipo familiare o personale nel rispetto di un equilibrio fra esigenze di servizio dell'Amministrazione e richieste dei dipendenti.

Favorire agevolazioni per l'utilizzo al meglio delle ferie e dei permessi a favore delle persone che rientrano in servizio dopo una maternità, e/o dopo assenze prolungate per congedo parentale.

Rispetto della normativa nella gestione delle richieste di part-time inoltrate dai dipendenti, assicurandone la tempestività.

SVILUPPO CARRIERA E PROFESSIONALITA'

Programmare percorsi formativi specifici rivolti sia al personale femminile che maschile.

Utilizzare sistemi premianti selettivi, secondo logiche meritocratiche che valorizzino i dipendenti meritevoli attraverso l'attribuzione selettiva degli incentivi economici e delle progressioni economiche e di carriera, senza discriminazioni di genere.

COMMISSIONI DI CONCORSO E BANDI DI SELEZIONE

In tutte le Commissioni esaminatrici dei concorsi e delle selezioni sarà assicurata la presenza di un terzo dei componenti di sesso femminile.

Nei bandi di selezione per l'assunzione di personale sarà garantita la tutela delle pari opportunità tra uomini e donne senza alcuna discriminazione nei confronti delle donne.

DURATA DEL PIANO

Il presente piano ha durata triennale (2023/2025).

Nel periodo di vigenza del presente piano saranno raccolti presso l'Ufficio Personale pareri, consigli, osservazioni, suggerimenti e possibili soluzioni ai problemi incontrati da parte del personale dipendente in modo da poter procedere, alla scadenza, ad un adeguato aggiornamento.

INDIRIZZI PER IL CONFERIMENTO DI INCARICHI DI COLLABORAZIONE AUTONOMA PROGRAMMA ANNUALE DEGLI INCARICHI ESTERNI

(Art. 3, comma 55, Legge 24.12.2007, n. 244, modificato dall'art. 46, comma 2, D.L. 25.06.2008, n. 112, convertito nella L. 06.08.2008, n. 133 – art. 7 comma 6 D.Lgs. n. 165/2001).

L'art. 46 del D.L. 112/2008, convertito dalla Legge 133/2008, che ha modificato l'art. 7 comma 6 del D.Lgs. n. 165/2001, prevede che, per esigenze cui non possono far fronte con personale in servizio, le amministrazioni pubbliche possono conferire incarichi individuali, con contratti di lavoro autonomo, ad esperti di particolare e comprovata specializzazione anche universitaria, in presenza dei seguenti presupposti di legittimità:

- a) l'oggetto della prestazione deve corrispondere alle competenze attribuite dall'ordinamento all'amministrazione conferente, ad obiettivi e progetti specifici e determinati e deve risultare coerente con le esigenze di funzionalità dell'amministrazione conferente;
- b) l'amministrazione deve avere preliminarmente accertato l'impossibilità oggettiva di utilizzare le risorse umane disponibili al suo interno;
- c) la prestazione deve essere di natura temporanea ed altamente qualificata;
- d) devono essere preventivamente determinati durata, luogo, oggetto e compenso della collaborazione.

La suddetta norma precisa che si prescinde dal requisito della comprovata specializzazione universitaria in caso di stipulazione di contratti d'opera per attività che debbano essere svolte da professionisti iscritti in ordini o albi o con soggetti che operino nel campo dell'arte, dello spettacolo o dei mestieri artigianali, ferma restando la necessità di accertare la maturata esperienza nel settore.

Il ricorso a contratti di collaborazione coordinata e continuativa per lo svolgimento di funzioni ordinarie o l'utilizzo dei collaboratori come lavoratori subordinati è causa di responsabilità amministrativa per il dirigente che ha stipulato i contratti.

L'art. 46, comma 3, del D.L. 112/2008, convertito nella legge 133/2008 ha sostituito il comma 55 dell'art.3 della legge 24 dicembre 2007 n. 244, inoltre demanda al bilancio di previsione dell'ente la fissazione del limite di spesa per l'affidamento degli incarichi di collaborazione, lasciando al regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi l'individuazione dei criteri e delle modalità per l'affidamento degli incarichi.

Per il triennio 2023-2025, il Comune di Riese Pio X, date le dimensioni, l'organizzazione e la dotazione organica, unite alla complessità sempre maggiore dei temi trattati che richiede professionalità specialistiche nei vari settori, potrà presentare la necessità di conferire incarichi esterni, qualora siano assenti le professionalità interne adeguate alle necessità operative.

Gli incarichi verranno conferiti dai vari responsabili di area che si dovranno attenere a quanto disposto dal regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, approvato con delibera della Giunta Comunale n. 123 del 27.12.2010 e del limite massimo complessivo di spesa stabilito in € 30.000,00 per anno:

settore	descrizione incarico
VARI	- incarichi di carattere tecnico o giuridico in materia urbanistica, edilizia, geologica, ambientale, finanziaria o in altre materie per le quali non esistano professionalità specifiche all'interno del Comune; - incarichi per la soluzione di problemi imprevisi ed imprevedibili che richiedano decisioni rapide per la soluzione urgente di problemi e/o controversie; - incarichi in materia di sicurezza
CULTURA	incarichi relativi ad iniziative culturali
SERVIZI EDUCATIVI E SCOLASTICI	incarichi in materia psicopedagogica relativi a servizi istituzionali
Limite massimo complessivo di spesa € 30.000,00	

Piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali

Lotto n. 1: area a Poggiana catastalmente individuata da Fg. 8 mapp. 962, 963, 966 della superficie complessiva di 806 mq;

Lotto n. 2: area in Riese Pio X a nord-ovest di Via Monte Grappa, catastalmente individuata da Fg. 13 mapp. 630, 594, 721 parte, 720, 724, 694, 652, 514, 643 della superficie catastale totale di circa 17.064,00 mq, che sarà meglio individuata a seguito di frazionamento del mappale 721. L'area previa approvazione di un piano attuativo e/o piano guida potrà essere alienata per singoli stralci funzionali.

Lotto n. 3: immobile ex Asilo "Maria Immacolata" a Vallà catastalmente individuato:

- Catasto Terreni: Fg. 29 All. A, Mn. 307, Ente Urbano di mq. 1527,00;

- Catasto Fabbricati: Sez. D, Fg. 5, Mn. 307, sub. 3(abitazione) - sub. 4(locale di deposito) - sub. 7(scuola materna) - sub.8(B.C.N.C. - area scoperta di mq. 1087,00);

Lotto n. 4: area in zona centrale a Spineda catastalmente individuata al Fg. 2 mapp. 1389 e 1391 della superficie catastale complessiva di mq. 78;

Lotto n. 5: area compresa nella zona omogenea D1 per insediamenti produttivi in piano attuativo "C.I.V. Consorzio insediamenti Vallà", catastalmente individuata al Fg. 25 mapp. 576 della superficie catastale di 977,00 mq;

Lotto n. 6: area compresa nella zona omogenea D1 per insediamenti produttivi in piano attuativo "C.I.V. Consorzio insediamenti Vallà", catastalmente individuata al Fg. 25 mapp. 556 della superficie catastale di 120,00 mq;

Lotto n. 7: area compresa nella zona omogenea D1 per insediamenti produttivi in piano attuativo "C.I.V. Consorzio insediamenti Vallà", catastalmente individuata al Fg. 25 mapp. 558 della superficie catastale di 173,00 mq;

Lotto n. 8: area compresa nella zona omogenea D1 per insediamenti produttivi in piano attuativo "C.I.V. Consorzio insediamenti Vallà", catastalmente individuata al Fg. 25 mapp. 571 (parte di circa 54,00 mq).

Lotto n. 9: area a Poggiana, a sud della zona artigianale, catastalmente individuata al Fg. 8 mapp. 1023 della superficie catastale di 130,00 mq e al Fg. 9 mapp. 789 della superficie catastale di 140,00 mq, per complessivi mq. 270,00;

LOTTO 1

IMMOBILE	DATI CATASTALI	PREZZO A BASE D'ASTA
<i>Area nella frazione di Poggiana</i>	<i>Catasto Terreni, foglio 8, mapp. 962, 963, 966, della superficie complessiva di 806 mq.</i>	Euro 85.000,00 (ottantacinquemila/00) fuori campo I.V.A.
DESCRIZIONE DEL BENE: L'immobile è situato nella frazione di Poggiana in via Col Moschin e i tre mappali formano un lotto che fa parte dell'omonima lottizzazione residenziale, già collaudata, all'interno del centro abitato in un'area che negli ultimi anni ha subito un notevole sviluppo residenziale. La capacità edificatoria è pari a mc. 980,70 da svilupparsi su una superficie di mq. 677,00 corrispondente ai soli mapp. 963 e 966, in quanto a carico del mapp. 962 sono state costituite servitù di passaggio pedonale e carrabile nonché di passaggio di sottoservizi.		

LOTTO 2

IMMOBILE	DATI CATASTALI	PREZZO A BASE D'ASTA
<i>Area a Riese Pio X (capoluogo) a nord-ovest di Via Monte Grappa</i>	<i>Catasto Terreni, Fg. 13 mapp. 630, 594, 721 parte, 720, 724, 694, 652, 514, 643 della superficie catastale totale di circa 17.064,00 mq, che sarà meglio individuata a seguito di frazionamento del mappale 721;</i>	Euro 1.158.710,00 (unmilione cento cinquantottomila settecentodieci/00) fuori campo I.V.A. Importo definito con stima in data 16.07.2018 dei Responsabili Ufficio Lavori Pubblici e Urbanistica messaggio interno n. 14449 del 20.07.2018.
DESCRIZIONE DEL BENE: L'immobile è situato a Riese Pio X (capoluogo) lungo il nuovo tratto della strada Provinciale n. 6 denominato "variante al centro abitato di Riese Pio X", all'esterno del centro abitato in adiacenza ad un'area che negli ultimi anni ha subito un notevole sviluppo residenziale, ed ha accesso dalla strada comunale Via Monte Grappa. L'area previa approvazione di un piano attuativo e/o piano guida potrà essere alienata anche per stralci funzionali, fermo restando il valore dell'area pari ad: €/mq 70,00 per la zona territoriale omogenea di espansione di tipo C2 e complessivi € 31.010,00 per le aree di viabilità e/o residuali che saranno utilizzate per l'urbanizzazione		

LOTTO 3

IMMOBILE	DATI CATASTALI	PREZZO A BASE D'ASTA
<i>Immobile ex Asilo "Maria Immacolata" nella frazione di Vallà</i>	<i>- Catasto Terreni: Fg. 29 All. A, Mn. 307, Ente Urbano di mq. 1527,00; - Catasto Fabbricati: Sez. D, Fg. 5, Mn. 307, sub. 3(abitazione) - sub. 4(locale di deposito) - sub. 7(scuola materna) - sub. 8(B.C.N.C. - area scoperta di mq. 1087,00);</i>	Euro 220.000,00 (duecentoventimila/00) fuori campo I.V.A.

DESCRIZIONE DEL BENE:

L'immobile è situato nella frazione di Vallà in via 27 Aprile n. 2, all'interno del centro abitato, ed è compreso fra la strada Provinciale n. 667 - via Kennedy ad est, la strada Provinciale n. 39 – via 27 Aprile a sud e la strada comunale via Asilo ad ovest.

Il lotto ha tre accessi: uno carraio e pedonale a sud dalla via 27 Aprile, uno carraio ad est dalla via Kennedy ed uno carraio ad ovest dalla via Asilo. Il primo dei tre dà accesso al cortile sud, il secondo ed il terzo danno accesso al cortile nord del complesso.

Il complesso è costituito da una proprietà fondiaria di mq. 1537 di forma rettangolare e sul lotto insiste un unico corpo di fabbrica ad uso scuola materna ed ex convitto per suore.

Attualmente il complesso non è utilizzato.

LOTTO 4

IMMOBILE	DATI CATASTALI	PREZZO A BASE D'ASTA
<i>Area nella frazione di Spineda</i>	Catasto Terreni, foglio 2, mapp. 1389 e 1391, <i>della superficie complessiva di 78 mq.</i>	Euro 1.950,00 (millenovecentocinquanta/00) fuori campo I.V.A. Importo definito con stima in data 30.9.2020 del Responsabile Ufficio Lavori Pubblici.

DESCRIZIONE DEL BENE:

L'immobile è situato in via Rosina nella frazione di Spineda. Si tratta di residuo di terreno intercluso a seguito della sistemazione degli impianti sportivi frazionali, di forma triangolare allungata.

LOTTO 5

IMMOBILE	DATI CATASTALI	PREZZO A BASE D'ASTA
<i>Area compresa nella zona omogenea D1 per insediamenti produttivi in piano attuativo "C.I.V. Consorzio insediamenti Vallà"</i>	Catasto Terreni, foglio 25, mapp. 576, <i>della superficie catastale di mq 977,00.</i>	Euro 49.827,00 (quarantanovemilaottocentoventisette/00) fuori campo I.V.A.

DESCRIZIONE DEL BENE:

L'immobile è situato nella frazione di Vallà, in via Minato, all'interno della lottizzazione "C.I.V." e fa parte di un'area già urbanizzata. Si tratta di residuo di terreno tra i lotti di insediamenti industriali sul quale insiste un non ben definito passaggio.

LOTTO 6

IMMOBILE	DATI CATASTALI	PREZZO A BASE D'ASTA
<i>Area compresa nella zona omogenea D1 per insediamenti produttivi in piano attuativo "C.I.V. Consorzio insediamenti Vallà"</i>	Catasto Terreni, foglio 25, mapp. 556, <i>della superficie catastale di mq 120,00.</i>	Euro 6.120,00 (seimilacentocenti/00) fuori campo I.V.A.

DESCRIZIONE DEL BENE:

L'immobile è situato nella frazione di Vallà, in via Minato, all'interno della lottizzazione "C.I.V." e fa parte di un'area già urbanizzata. Si tratta di residuo di terreno tra i lotti di insediamenti industriali sul quale insiste un non ben definito passaggio.

LOTTO 7

IMMOBILE	DATI CATASTALI	PREZZO A BASE D'ASTA
<i>Area compresa nella zona omogenea D1 per insediamenti produttivi in piano attuativo "C.I.V. Consorzio insediamenti Vallà"</i>	<i>Catasto Terreni, foglio 25, mapp. 558, della superficie catastale di mq 173,00.</i>	Euro 8.823,00 (ottomilaottocentoventitre/00) fuori campo I.V.A.
DESCRIZIONE DEL BENE: L'immobile è situato nella frazione di Vallà, in via Minato, all'interno della lottizzazione "C.I.V." e fa parte di un'area già urbanizzata. Si tratta di residuo di terreno tra i lotti di insediamenti industriali sul quale insiste un non ben definito passaggio.		

LOTTO 8

IMMOBILE	DATI CATASTALI	PREZZO A BASE D'ASTA
<i>Area compresa nella zona omogenea D1 per insediamenti produttivi in piano attuativo "C.I.V. Consorzio insediamenti Vallà"</i>	<i>Catasto Terreni, foglio 25, mapp. 571, (parte di circa mq 54,00).</i>	Euro 2.754,00 (duemilasettecentocinquantaquattro/00) fuori campo I.V.A.
DESCRIZIONE DEL BENE: L'immobile è situato nella frazione di Vallà, in via Minato, all'interno della lottizzazione "C.I.V." e fa parte di un'area già urbanizzata. Si tratta di residuo di terreno tra i lotti di insediamenti industriali; tali aree sono standard del piano attuativo e comprendono un non ben definito passaggio. Sarà necessario effettuare un frazionamento catastale prima di trasferire la proprietà della porzione in vendita.		

LOTTO 9

IMMOBILE	DATI CATASTALI	PREZZO A BASE D'ASTA
<i>Area a Poggiana a sud della zona artigianale</i>	<i>Catasto Terreni, Fg. 8, mapp. 1023 della superficie catastale di mq 130 e Fg. 9, mapp. 789 della superficie catastale di mq 140, per complessivi mq. 270,00.</i>	Euro 16.740,00 (sedicimilasettecentoquaranta/00) fuori campo I.V.A. Importo definito con perizia di stima agli atti del Responsabile Area IV-Lavori Pubblici.
DESCRIZIONE DEL BENE: L'immobile è situato nella frazione di Poggiana. Si tratta di un'area (già via Rudon) compresa tra la zona artigianale a nord e la zona agricola a sud, est ed ovest. Sarà necessario effettuare la declassificazione/sdemanializzazione dell'area prima di trasferire la proprietà a terzi.		

Programmazione dei lavori pubblici

La realizzazione dei lavori pubblici degli enti locali deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali che sono ricompresi nella Sezione operativa del DUP.

I lavori da realizzare nel primo anno del triennio sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici e il loro finanziamento.

Ogni ente locale deve analizzare, identificare e quantificare gli interventi e le risorse reperibili per il loro finanziamento.

Il programma deve in ogni modo indicare:

- le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dalla legge;
- la stima dei tempi e la durata degli adempimenti amministrativi di realizzazione delle opere e del collaudo;
- la stima dei fabbisogni espressi in termini sia di competenza, sia di cassa, al fine del relativo finanziamento in coerenza con i vincoli di finanza pubblica.

Trattando della programmazione dei lavori pubblici si dovrà fare necessariamente riferimento al "Fondo pluriennale vincolato" come saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Si riportano, in allegato, le schede relative al programma triennale dei lavori pubblici 2023/2025, che tiene conto:

- degli interventi già programmati ;
- delle priorità fissate dall'Amministrazione sulla base delle risorse disponibili;
- dei vincoli di finanza pubblica.

Programmazione delle forniture di beni e servizi superiori ad € 40.000,00

Si tratta di una pianificazione introdotta con il decreto legislativo 50/2016 che si riporta nelle schede allegate, contenenti il programma biennale degli acquisti di forniture e servizi di questa Amministrazione relativo al periodo 2023-2025.

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2023/2025 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Riese Pio X - LAVORI PUBBLICI

SCHEDA A: QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIE RISORSE	Arco temporale di validità del programma			
	Disponibilità finanziaria (1)			Importo Totale (2)
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
risorse derivate da entrate aventi destinazione vincolata per legge	1,120,000.00	1,015,810.00	200,000.00	2,335,810.00
risorse derivate da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0.00	0.00	0.00	0.00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0.00	0.00	0.00	0.00
stanziamenti di bilancio	460,000.00	179,190.00	0.00	639,190.00
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0.00	0.00	0.00	0.00
risorse derivanti da trasferimento di immobili	0.00	0.00	0.00	0.00
altra tipologia	0.00	0.00	0.00	0.00
totale	1,580,000.00	1,195,000.00	200,000.00	2,975,000.00

Il referente del programma
ANDREATTA ALBERTO

Note:
(1) La disponibilità finanziaria di ciascuna annualità è calcolata come somma delle informazioni elementari relative ai costi annuali di ciascun intervento di cui alla scheda D
(2) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma triennale è calcolato come somma delle tre annualità

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2023/2025 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Riese Pio X -
LAVORI PUBBLICI

SCHEDA B: ELENCO DELLE OPERE INCOMPIUTE

CUP (1)	Descrizione dell'opera	Determinazioni dell'amministrazione (Tabella B.1)	Ambito di interesse dell'opera (Tabella B.2)	Anno ultimo quadro economico approvato	Importo complessivo dell'intervento (2)	Importo complessivo lavori (2)	Oneri necessari per l'ultimazione dei lavori	Importo ultimo SAL	Percentuale avanzamento lavori (3)	Causa per la quale l'opera è incompiuta (Tabella B.3)	L'opera è attualmente fruibile parzialmente dalla collettività?	Stato di realizzazione ex comma 2 art.1 DM 42/2013 (Tabella B.4)	Possibile utilizzo ridimensionato dell'Opera	Destinazione d'uso (Tabella B.5)	Cessione a titolo di corrispettivo per la realizzazione di altra opera pubblica ai sensi dell'articolo 191 del Codice (4)	Vendita ovvero demolizione (4)	Oneri per la rinaturalizzazione, riqualificazione ed eventuale bonifica del sito in caso di demolizione	Parte di infrastruttura di rete
					0.00	0.00	0.00	0.00										

Note:
(1) Indica il CUP del progetto di investimento nel quale l'opera incompiuta rientra: è obbligatorio per tutti i progetti avviati dal 1 gennaio 2003.
(2) Importo riferito all'ultimo quadro economico approvato.
(3) Percentuale di avanzamento dei lavori rispetto all'ultimo progetto approvato.
(4) In caso di cessione a titolo di corrispettivo o di vendita l'immobile deve essere riportato nell'elenco di cui alla scheda C ; in caso di demolizione l'intervento deve essere riportato fra gli interventi del programma di cui alla scheda D.

Il referente del programma
ANDREATTA ALBERTO

Tabella B.1
a) è stata dichiarata l'insussistenza dell'interesse pubblico al completamento ed alla fruibilità dell'opera
b) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera per il cui completamento non sono necessari finanziamenti aggiuntivi
c) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera avendo già reperito i necessari finanziamenti aggiuntivi
d) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera una volta reperiti i necessari finanziamenti aggiuntivi

Tabella B.2
a) nazionale
b) regionale

Tabella B.3
a) mancanza di fondi
b1) cause tecniche: protrarsi di circostanze speciali che hanno determinato la sospensione dei lavori e/o l'esigenza di una variante progettuale
b2) cause tecniche: presenza di contenzioso
c) sopravvenute nuove norme tecniche o disposizioni di legge
d) fallimento, liquidazione coatta e concordato preventivo dell'impresa appaltatrice, risoluzione del contratto, o recesso dal contratto ai sensi delle vigenti disposizioni in materia di antimafia
e) mancato interesse al completamento da parte della stazione appaltante, dell'ente aggiudicatore o di altro soggetto aggiudicatore

Tabella B.4
a) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione (Art. 1 c2, lettera a), DM 42/2013)
b) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione non sussistendo allo stato, le condizioni di riavvio degli stessi. (Art. 1 c2, lettera b), DM 42/2013)
c) i lavori di realizzazione, ultimati, non sono stati collaudati nel termine previsto in quanto l'opera non risulta rispondente a tutti i requisiti previsti dal capitolato e dal relativo progetto esecutivo come accertato nel corso delle operazioni di collaudo. (Art. 1 c2, lettera c), DM 42/2013)

Tabella B.5
a) prevista in progetto
b) diversa da quella prevista in progetto

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2023/2025 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Riese Pio X - LAVORI PUBBLICI

SCHEDA C: ELENCO DEGLI IMMOBILI DISPONIBILI

Codice univoco immobile (1)	Riferimento CUI intervento (2)	Riferimento CUP Opera Incompiuta (3)	Descrizione immobile	Codice Istat			Localizzazione - CODICE NUTS	Cessione o trasferimento immobile a titolo corrispettivo ex art.21 comma 5 e art.191 comma 1 (Tabella C.1)	Concessi in diritto di godimento, a titolo di contributo ex articolo 21 comma 5 (Tabella C.2)	Già incluso in programma di dismissione di cui art.27 DL 201/2011, convertito dalla L. 214/2011 (Tabella C.3)	Tipo disponibilità se immobile derivante da Opera Incompiuta di cui si è dichiarata l'insussistenza dell'interesse (Tabella C.4)	Valore Stimato (4)				
				Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Annualità successive	Totale
												0.00	0.00	0.00	0.00	0.00

Note:
(1) Codice obbligatorio: "I" + numero immobile = cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'immobile è stato inserito + progressivo di 5 cifre
(2) Riportare il codice CUI dell'intervento (nel caso in cui il CUP non sia previsto obbligatoriamente) al quale la cessione dell'immobile è associata; non indicare alcun codice nel caso in cui si proponga la semplice alienazione o cessione di opera incompiuta non connessa alla realizzazione di un intervento
(3) Se derivante da opera incompiuta riportare il relativo codice CUP
(4) Riportare l'ammontare con il quale l'immobile contribuirà a finanziare l'intervento, ovvero il valore dell'immobile da trasferire (qualora parziale, quello relativo alla quota parte oggetto di cessione o trasferimento) o il valore del titolo di godimento oggetto di

Il referente del programma

ANDREATTA ALBERTO

- Tabella C.1**
1. no
2. parziale
3. totale
- Tabella C.2**
1. no
2. sì, cessione
3. sì, in diritto di godimento, a titolo di contributo, la cui utilizzazione sia strumentale e tecnicamente connessa all'opera da affidare in concessione
- Tabella C.3**
1. no
2. sì, come valorizzazione
3. sì, come alienazione
- Tabella C.4**
1. cessione della titolarità dell'opera ad altro ente pubblico
2. cessione della titolarità dell'opera a soggetto esercente una funzione pubblica
3. vendita al mercato privato
4. disponibilità come fonte di finanziamento per la realizzazione di un intervento ai sensi del

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2023/2025 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Riese Pio X - LAVORI PUBBLICI

SCHEDA D: ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Cod. Int. Amm.ne (2)	Codice CUP (3)	Annuarit� nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile del procedimento (4)	Lotto funzionale (5)	Lavoro complesso (6)	Codice Isat			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorit� (7) (Tabella D.3)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)										Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella D.5)
							Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annuit� successiva	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale privato (11)			
																						Importo	Tipologia (Tabella D.4)		
L81002490266202200002		D48E18000180004	2023	ANDREATTA ALBERTO	SI	SI	005	026	068	ITH34	07 - Manutenzione straordinaria	11.70 - Scuole e istruzione	LAVORI DI ADEGUAMENTO SISMICO SCUOLA SECONDARIA DI RIESE PIO X CORPO A	2	100.000,00	380.000,00	0,00	0,00	480.000,00	0,00		0,00			
L81002490266202200003		D49F18000420004	2023	ANDREATTA ALBERTO	SI	SI	005	026	068		07 - Manutenzione straordinaria	11.70 - Scuole e istruzione	LAVORI DI MIGLIORAMENTO SISMICO DELLA SCUOLA SECONDARIA DI RIESE PIO X - CORPO B	2	100.000,00	340.000,00	0,00	0,00	440.000,00	0,00		0,00			
L81002490266202200005		D47H21009330004	2023	ANDREATTA ALBERTO	No	No	005	026	068		07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	MANUTENZIONE STRAORDINARIA VIABILIT� COMUNALE	2	220.000,00	0,00	0,00	0,00	220.000,00	0,00		0,00			
L81002490266202200006	6	D45E22000130006	2023	ANDREATTA ALBERTO	No	No	005	026	068	ITH34	58 - Ampliamento o potenziamento	05.08 - Sociali e scolastiche	PNRR M4-C1-1.1 NIDO / INFANZIA - AMPLIAMENTO SCUOLA DI VALLA'	1	800.000,00	325.000,00	200.000,00	0,00	1.325.000,00	0,00		0,00			
L81002490266202300001			2023	ANDREATTA ALBERTO	No	No				ITH34	07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	MANUTENZIONE STRAORDINARIA PERCORSI PEDONALI E CICLABILI	2	210.000,00	0,00	0,00	0,00	210.000,00	0,00		0,00			
L81002490266202300002		D44J22000780001	2023	ANDREATTA ALBERTO	No	No	005	026	068	ITH34	04 - Ristrutturazione	05.12 - Sport, spettacolo e tempo libero	EFFICIENTAMENTO IMPIANTI SPORTIVI DI INTERESSE COLLETTIVO, A VERDE E PARCHEGGIO	2	150.000,00	0,00	0,00	0,00	150.000,00	0,00		0,00			
L81002490266202300003		D44J22000790001	2024	ANDREATTA ALBERTO	No	No	005	026	068	ITH34	09 - Manutenzione straordinaria con efficientamento energetico	05.12 - Sport, spettacolo e tempo libero	EFFICIENTAMENTO IMPIANTI SPORTIVI DI INTERESSE COLLETTIVO, A VERDE E PARCHEGGIO 2024	2	0,00	150.000,00	0,00	0,00	150.000,00	0,00		0,00			
Note:															1.580.000,00	1.195.000,00	200.000,00	0,00	2.975.000,00	0,00		0,00			

Note:
(1) Numero intervento = "T" + cf amministrazione + prima annuit  del primo programma nel quale l'intervento   stato inserito + progressivo di 5 cifre della prima annuit  del primo proramma
(2) Numero interno liberamente indicato dall'amministrazione in base al proprio sistema di codifica
(3) Indica il CUP (cfr. articolo 3 comma 5)
(4) Riportare nome e cognome del responsabile del procedimento
(5) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera q) del D.Lgs.50/2016
(6) Indica se lavoro complesso secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera o) del D.Lgs.50/2016
(7) Indica il livello di priorit  di cui all'articolo 3 comma 11 e 12.
(8) Ai sensi dell'art.4 comma 6, in caso di demolizione di opera incompiuta l'importo comprende gli oneri per lo smantellamento dell'opera e per la rinaturalizzazione, riqualificazione ed eventuale bonifica del sito.
(9) Importo complessivo ai sensi dell'articolo 3, comma 6, sui incluse le spese eventualmente gi  sostenute e con competenza di bilancio antecedente alla prima annuit .
(10) Riportare il valore dell'eventuale immobile trasferito di cui al corrispondente immobile indicato nella scheda C
(11) Riportare l'importo del capitale privato come quota parte del costo totale
(12) Indica se l'intervento   stato aggiunto o   stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art.5 commi 8 e 10. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compaiono solo in caso di modifica del programma

Tabella D.1
Cfr. Classificazione Sistema CUP: codice tipologia intervento per natura intervento 03= realizzazione di lavori pubblici (opere e impiantistica)

Tabella D.2
Cfr. Classificazione Sistema CUP: codice settore e sottosettore intervento

Tabella D.3
1. priorit  massima
2. priorit  media
3. priorit  minima

Tabella D.4
1. franco di progetto
2. concessione di costruzione e gestione
3. sponsorizzazione
4. societ  partecipate o di scopo
5. locazione finanziaria
6. contratto di disponibilit 
9. altro

Tabella D.5
1. modifica ex art.5 comma 9 lettera b)
2. modifica ex art.5 comma 9 lettera c)
3. modifica ex art.5 comma 9 lettera d)
4. modifica ex art.5 comma 9 lettera e)
5. modifica ex art.5 comma 11

Il referente del programma

ANDREATTA ALBERTO

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2023/2025 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Riese Pio X -
LAVORI PUBBLICI

SCHEDA E: INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Responsabile del procedimento	Importo annualità	Importo intervento	Finalità (Tabella E.1)	Livello di priorità	Conformità Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	Livello di progettazione (Tabella E.2)	CENTRALE DI COMMITTEENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (*)
											codice AUSA	denominazione	
L81002490266202200002	D48E18000180004	LAVORI DI ADEGUAMENTO SISMICO SCUOLA SECONDARIA DI RIESE PIO X CORPO A	ANDREATTA ALBERTO	100.000,00	480.000,00	ADN	2	Si	Si	1	0000412056	PROVINCIA DI TREVISO	
L81002490266202200003	D49F18000420004	LAVORI DI MIGLIORAMENTO SISMICO DELLA SCUOLA SECONDARIA DI RIESE PIO X - CORPO B	ANDREATTA ALBERTO	100.000,00	440.000,00	ADN	2	Si	Si	1	0000412056	Provincia di Treviso	
L81002490266202200005	D47H21009330004	MANUTENZIONE STRAORDINARIA VIABILITA' COMUNALE	ANDREATTA ALBERTO	220.000,00	220.000,00	URB	2	Si	Si	1			
L81002490266202200006	D45E22000130006	PNRR M4-C1-1.1 NIDO / INFANZIA - AMPLIAMENTO SCUOLA DI VALLA'	ANDREATTA ALBERTO	800.000,00	1.325.000,00	MIS	1	Si	Si	1	0000412056	Provincia di Treviso	
L81002490266202300001		MANUTENZIONE STRAORDINARIA PERCORSI PEDONALI E CICLABILI	ANDREATTA ALBERTO	210.000,00	210.000,00	ADN	2	Si	Si	1			
L81002490266202300002	D44J22000780001	EFFICIENTAMENTO IMPIANTI SPORTIVI, DI INTERESSE COLLETTIVO, A VERDE E PARCHEGGIO	ANDREATTA ALBERTO	150.000,00	150.000,00	MIS	2	Si	Si	1			

(*) Tale campo compare solo in caso di modifica del programma

Tabella E.1
ADN - Adeguamento normativo
AMB - Qualità ambientale
COP - Completamento Opera Incompiuta
CPA - Conservazione del patrimonio
MIS - Miglioramento e incremento di servizio
URB - Qualità urbana
VAB - Valorizzazione beni vincolati
DEM - Demolizione Opera Incompiuta
DEOP - Demolizione opere preesistenti e non più utilizzabili

Tabella E.2
1. progetto di fattibilità tecnico - economica: "documento di fattibilità delle alternative progettuali".
2. progetto di fattibilità tecnico - economica: "documento finale".
3. progetto definitivo
4. progetto esecutivo

Il referente del programma

ANDREATTA ALBERTO

**PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2023/2025 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Riese Pio X -
LAVORI PUBBLICI**

**SCHEDA F: ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELL'ELENCO ANNUALE DEL PRECEDENTE PROGRAMMA TRIENNALE
E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI**

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Importo intervento	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)

Note
(1) breve descrizione dei motivi

Il referente del programma
ANDREATTA ALBERTO

PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2023/2024 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Riese Pio X - LAVORI PUBBLICI

SCHEDA A: QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIA RISORSE	ARCO TEMPORALE DI VALIDITÀ DEL PROGRAMMA		
	Disponibilità finanziaria (1)		Importo Totale (2)
	Primo anno	Secondo anno	
risorse derivate da entrate aventi destinazione vincolata per legge	121,992.00	0.00	121,992.00
risorse derivate da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0.00	0.00	0.00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	293,072.55	410,301.56	703,374.11
stanziamenti di bilancio	525,000.00	145,000.00	670,000.00
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0.00	0.00	0.00
risorse derivanti da trasferimento di immobili	0.00	0.00	0.00
altro	0.00	0.00	0.00
totale	940,064.55	555,301.56	1,495,366.11

Il referente del programma

ANDREATTA ALBERTO

Note:

(1) La disponibilità finanziaria di ciascuna annualità è calcolata come somma delle informazioni elementari relative ai costi annuali di ciascun acquisto intervento di cui alla scheda B.

(2) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma biennale è calcolato come somma delle due annualità

PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2023/2024 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Riese Pio X - LAVORI PUBBLICI

SCHEDA B: ELENCO DEGLI ACQUISTI DEL PROGRAMMA

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è eventualmente ricompreso (3)	Lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto Codice NUTS	Settore	CPV (5)	Descrizione dell'acquisto	Livello di priorità (6) (Tabella B.1)	Responsabile del Procedimento (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere (8)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO						CENTRALE DI COMMITTEENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FARA' RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (11)		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella B.2)
														Primo anno	Secondo anno	Costi su annualità successiva	Totale (9)	Apporto di capitale privato				
																		Importo	Tipologia (Tabella B.1bis)	codice AUSA	denominazione	
F81002490266202300001	2023		1		No	ITH34	Forniture	65300000-6	FORNITURA ENERGIA ELETTRICA	2	CONTARIN LUCIA	12	No	230,000.00	0.00	0.00	230,000.00	0.00				
F81002490266202300002	2023		1		No	ITH34	Forniture	65200000-5	FORNITURA GAS METANO	2	CONTARIN LUCIA	12	No	150,000.00	0.00	0.00	150,000.00	0.00				
S81002490266202300001	2023		1		No	ITH34	Servizi	77311000-3	GESTIONE VERDE PUBBLICO COMUNALE	2	ANDREATTA ALBERTO	12	No	65,000.00	65,000.00	0.00	130,000.00	0.00				
S81002490266202300002	2023	D41C22001580006	1		No	ITH34	Servizi	72510000-3	PNRR MIC1.11.2 ABILITAZIONE AL CLOUD PER LE PA LOCALI	2	BONALDO RINA	36	No	121,992.00	0.00	0.00	121,992.00	0.00				
S81002490266202300003	2023		1		No	ITH34	Servizi	66518200-6	SERVIZI ASSICURATIVI	2	CONTARIN LUCIA	36	No	80,000.00	80,000.00	80,000.00	240,000.00	0.00		0000412056	PROVINCIA DI TREVISO STAZIONE UNICA APPALTANTE	
S81002490266202300004	2023					ITH34	Servizi		SERVIZIO DI GESTIONE E CONDUZIONE RISTORANTE BARCHESSA ZORZI, CHIOSCO PARCO A. ZANZOTTO CUSTODIA PULIZIA SERVIZI IGIENICI , INFORMAZIONE ACCOGLIENZA TURISTICA	2	TOME' MONICA			293,072.55	410,301.56	3,605,392.31	4,308,766.42	4,308,766.42	2	PROVINCIA DI TREVISO	SUA PROVINCIA DI TREVISO	
														940,064.55 (13)	555,301.56 (13)	3,685,392.31 (13)	5,180,758.42 (13)	4,308,766.42 (13)				

Note:
(1) Codice CUI = sigla settore (F=forniture; S=servizi) + cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre della prima annualità del primo proramma
(2) Indica il CUP (cfr. articolo 6 comma 4)
(3) Compilare se nella colonna "Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi" si è risposto "SI" e se nella colonna "Codice CUP" non è stato riportato il CUP in quanto non presente.
(4) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera qq) del D.Lgs.50/2016
(5) Relativa a CPV principale. Deve essere rispettata la coerenza, per le prime due cifre, con il settore: F= CPV<45 o 48; S= CPV>48
(6) Indica il livello di priorità di cui all'articolo 6 commi 10 e 11
(7) Riportare nome e cognome del responsabile del procedimento
(8) Servizi o forniture che presentano caratteri di regolarità o sono destinati ad essere rinnovati entro un determinato periodo.
(9) Importo complessivo ai sensi dell'articolo 3, comma 6, ivi incluse le spese eventualmente già sostenute e con competenza di bilancio antecedente alla prima annualità
(10) Riportare l'importo del capitale privato come quota parte dell'importo complessivo
(11) Dati obbligatori per i soli acquisti ricompresi nella prima annualità (Cfr. articolo 8)
(12) Indicare se l'acquisto è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art.7 commi 8 e 9. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compaiono solo in caso di modifica del programma
(13) La somma è calcolata al netto dell'importo degli acquisti ricompresi nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi

Il referente del programma

ANDREATTA ALBERTO

Tabella B.1
1. priorità massima
2. priorità media
3. priorità minima

Tabella B.1bis
1. finanza di progetto
2. concessione di forniture e servizi
3. sponsorizzazione
4. società partecipate o di scopo
5. locazione finanziaria
6. contratto di disponibilità
9. altro

Tabella B.2
1. modifica ex art.7 comma 8 lettera b)
2. modifica ex art.7 comma 8 lettera c)
3. modifica ex art.7 comma 8 lettera d)
4. modifica ex art.7 comma 8 lettera e)
5. modifica ex art.7 comma 9

Tabella B.2bis
1. no
2. sì
3. sì, CUI non ancora attribuito
4. sì, interventi o acquisti diversi

PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2023/2024 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Riese Pio X - LAVORI PUBBLICI

SCHEDA C: ELENCO DEGLI ACQUISTI PRESENTI NELLA PRIMA ANNUALITA' DEL PRECEDENTE PROGRAMMA BIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'acquisto	Importo acquisto	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)

Note

Il referente del programma
ANDREATTA ALBERTO

(1) breve descrizione dei motivi